



**Bilancio Consuntivo**

**Anno 2022**

**Rendiconto delle attività**

*Analisi, per Area di intervento, delle azioni avviate*

*Nota finanziaria integrativa al bilancio*

## Introduzione

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022 è stato redatto ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 97/2013 e degli artt. art. 41 e ss del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco (approvato con DCD 31/2009 e s.m.i.). Il documento è costituito dal Conto di Bilancio, distinto in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale, dal Conto Economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa con allegati la Situazione Amministrativa e la relazione sulla gestione.

La relazione al Rendiconto generale illustra le attività svolte mantenendo la stessa struttura della NOTA PRELIMINARE E ALLEGATO TECNICO di cui al bilancio di previsione 2022, in modo da consentire il raffronto tra le attività programmate ed effettuate.

La presente relazione viene quindi organizzata nelle 5 aree e relativi obiettivi strategici, come di seguito riportati. All'area 5 Afferiscono progetti di durata pluriennale di carattere intersettoriale.

### AREA 1. Naturalità e integrità ambientale

#### OBIETTIVI STRATEGICI

- 1.1. Conservazione e gestione della biodiversità
- 1.2. Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio

### AREA 2. Attività economiche tradizionali e turismo

#### OBIETTIVI STRATEGICI

- 2.1. Sviluppo e promozione del turismo sostenibile
- 2.2. Ripresa del Sistema turistico locale
- 2.3. Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
- 2.4. Valorizzazione del sistema socio-economico locale

### AREA 3. Ricerca ed educazione ambientale

#### OBIETTIVI STRATEGICI

- 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale

### AREA 4. Servizi istituzionali

#### OBIETTIVI STRATEGICI

- 4.1. Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale
- 4.2. Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane
- 4.3. Razionalizzazione e gestione del patrimonio

### AREA 5. Progetti speciali intersettoriali

- 5.1 Programma parchi per il clima
- 5.2 Riqualificazione del sistema dei percorsi del Parco

Va infine precisato che il 2022, analogamente all'anno precedente è stato caratterizzato dal perdurare e sovrapporsi di due situazioni di criticità: la prima connessa alla fase di ricostruzione post sisma 2016, la seconda legata alla pandemia da Covid 19. Nonostante le criticità l'Ente ha garantito la piena efficienza e lo svolgimento delle attività programmate.

## **PREMESSA ISTITUZIONALE**

### **1. Presidente**

Il Presidente Prof. Andrea Spaterna, in carica dal 8 ottobre 2019, ha emanato, nel corso dell'anno, n. 45 decreti, di cui 28 relativi a concessione di patrocinio.

### **2. Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 82 del 21.04.2021 (integrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 22 del 19.01.2021) ha emanato n. 49 atti, in 9 sedute.

### **3. Giunta esecutiva**

La Giunta Esecutiva è stata nominata con delibere di Consiglio direttivo n. 26 e 27 del 06.05.2020 ed ha emanato nel corso del 2022 n. 10 atti in 7 sedute.

### **4. Collegio Revisori dei Conti**

Il Collegio Revisori dei Conti, nominato con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 08.09.2020 è composto dai seguenti membri: dott. Alberto Luzi (Presidente del Collegio dal 05/07/2021), dott.ssa Francesca Vetturini (componente) e la dott.ssa Paola Tardioli (componente).

### **5. Comunità del Parco**

La Comunità del Parco ha emanato 8 atti, nel corso di 3 sedute.

### **6. Direttore**

Il Direttore in carica dal 01.09.2021 ha emanato nel corso del 2022 i seguenti atti:

- 599 decreti;
- 575 nulla osta / pareri per Conferenze dei servizi nel rispetto delle misure di salvaguardia del PNMS (DM 03.02.1990, DPR 06.08.1993 art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i.)
- 385 valutazione di incidenza ambientale (art.5 DPR 357/97 e s.m.i.) di piani ed interventi per tutto il territorio del PNMS
- 4 parere per procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 18 pareri per procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- 9 pareri per condoni edilizi (L.47/1985, art.32 e s.m.i.).
- 99 pareri sulle autorizzazioni paesaggistiche che vengono rilasciate dalle autorità competenti nel rispetto dell'art.146, c.11 del D.Lgs. 42/2004 n.42 e s.m.i.;
- 40 autorizzazioni relative allo svolgimento di attività sportive e turistico ricreative e altre
- 1 autorizzazioni per riprese fotografiche-cinematografiche a fini pubblicitari;
- 4 Autorizzazioni per ricerca scientifica.
- 3 autorizzazioni per trasporto armi

## Area 1 - Naturalità e integrità ambientale

Comprende gli interventi più direttamente connessi alle specifiche finalità di conservazione dell'ambiente naturale del Parco.

### Obiettivo strategico 1.1 Conservazione e gestione della biodiversità

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero della Transizione Ecologica
Obiettivo operativo	1.1.1.1 WOLFNET2.0 misure coordinate per la tutela del lupo in appennino

#### **Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco e aree limitrofe interessate dalla presenza del Lupo.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) relativamente al proprio territorio. Il capofila del progetto è il Parco Nazionale della Majella e vede la partecipazione, oltre che del PNMS, dei Parchi Nazionali del Gran Sasso e Monti della Laga, delle Foreste Casentinesi e dell'Appennino Tosco-emiliano. Il progetto vede anche la collaborazione del Reparto Carabinieri "Parco Nazionale Monti Sibillini".

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Questo progetto prosegue le attività del progetto Wolfnet 2.0 avviate nel 2014 nell'ambito del finanziato con fondi ex cap. 1551 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Per una sempre più efficace conservazione del Lupo, specie prioritaria di interesse comunitario, è necessario garantire la continuità delle attività di monitoraggio, sia naturalistico sia satellitare, privilegiando azioni coordinate con altri parchi appenninici. È inoltre opportuno dare continuità alle attività di formazione e sensibilizzazione, al fine di contrastare il fenomeno del bracconaggio e favorire la convivenza con le specie di grandi carnivori.

Il progetto fa riferimento alla scheda tecnica e al protocollo d'intesa approvati con DP 39 del 19/12/2018 nell'ambito delle Direttive "biodiversità" 15956 del 27/07/2016 e 24444 del 17/10/2017 nonché al protocollo d'intesa approvato con DD n. 236 del 24/05/2019 nell'ambito della Direttiva 23099 del 16/11/2018.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2022 sono proseguite le attività del progetto wolfnet 2.0 nell'ambito del contratto Rep. n. 962 del 10/12/2019, con scadenza prevista per il 09/12/2021 ma che è proseguito fino al 21/05/2022 mediante il contratto integrativo Rep. n. 1125 del 22/02/2022 (DD 52 del 08/02/2022) in relazione alla sospensione dovuta alle misure di prevenzione della diffusione della pandemia da covid-19 (note prot. n. 2436 del 28/04/2020 e 3624 del 15/06/2020).

Il 01/02/2022 sono state attuate delle sessioni di cattura di lupo nel territorio di Arquata del Tronto finalizzate alla marcatura con radicolare satellitare, ma che hanno avuto esito negativo.

I risultati del progetto wolfnet2.0 sono descritti nella relazione finale acquisita al prot. n. 7619 del 21/07/2022.

Le attività di monitoraggio e conservazione del lupo nel 2022 sono proseguite nell'ambito del progetto WOLFNEXT *Parchi a sistema per il futuro del Lupo in Italia*, nell'ambito della Direttiva del MiTE n. 6372/UDCM del 31/03/2021, come illustrato nella seguente scheda specifica.

#### **Somme impegnate e liquidate:**

€ 23.000,00 (cap. 11190 DD n. 512 del 28/11/2019) liquidate € 18.616,77

€ 18.041,11 (cap. 11190 DD n. 561 del 22/12/2015) liquidate 18.041,11 (DD 590 del 21/12/2020 e DD 380 del 19/07/2021)

€ 16.000,00 (cap. 11190 DD 506 del 19/12/17) liquidate 16.000,00 (DD 380 del 19/07/2021, DD 559 del 12/11/2021)

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero della Transizione Ecologica
Obiettivo operativo	1.1.1.2 progetto WOLFNEXT Parchi a sistema per il futuro del Lupo in Italia

## **Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco e aree limitrofe interessate dalla presenza del Lupo.

## **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) relativamente al proprio territorio. Il capofila del progetto è il Parco Nazionale della Majella e vede la partecipazione, oltre che del PNMS, dei Parchi Nazionali d'Abruzzo, Lazio e Molise, dell'Alta Murgia, dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, dell'Aspromonte, dell'Appennino Tosco Emiliano, del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, del Gargano, Gran Paradiso, del Gran Sasso e Monti della Laga, del Pollino, della Sila, dello Stelvio e della Val Grande.

## **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il progetto costituisce un'azione di sistema nell'ambito della Direttiva 6372/UDCM 31/03/2021 emanata dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), a tal fine, in attuazione del D.P. n. 6 dell'11/05/2021, con D.D. n. 403 del 03/08/2021, è stato approvato il protocollo di intesa con gli altri Parchi Nazionali, stipulato in data 16/09/2021.

L'indirizzo generale del Progetto WOLFNEt è quello di istituire una struttura di interscambio e coordinamento delle attività di ricerca e gestione, pur nel rispetto della necessaria gradualità che ciascun partner vorrà applicare sulla base della disponibilità delle proprie risorse umane e strumentali oltre che, ovviamente, in considerazione delle peculiarità ecologiche e gestionali di ciascuna area di gestione. Il progetto si prefigura, peraltro, quale iniziativa coordinata funzionalmente legata all'avviato monitoraggio nazionale, coordinato da ISPRA su mandato del Ministero dell'Ambiente, che ha rappresentato la prima survey nazionale per stimare lo status della popolazione di lupo nell'anno 2020-2021 in quanto a distribuzione e consistenza. In tal senso, le aree protette nazionali, che sono già incluse nell'iniziativa, costituiscono un network nel quale e per il quale non solo il monitoraggio sarebbe implementato e portato, ove possibile, a livelli più avanzati ed intensivi, ma costituirebbe anche la base per azioni pilota gestionali e dimostrative, confrontandosi, in tal senso, costantemente con ISPRA.

Relativamente al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il progetto prevede le seguenti azioni, come meglio dettagliato nella scheda tecnica allegata al protocollo d'intesa:

### *1) Implementazione del sistema di monitoraggio integrato della popolazione di lupo*

1.A - Monitoraggio coordinato con metodi indiretti (wolf howling, snow tracking, localizzazione e mappatura rendez-vous sites)

1.B.a - Monitoraggio e gestione della minaccia ibridazione antropogenetica

1.C.a - Monitoraggio intensivo con videofototrappole in aree di particolare interesse gestionale

1.D - Catture e applicazioni di collari GPS/GSM per monitoraggio diretto di lupi e ibridi (in alcune AAPP e per contesti di particolare rilevanza conservazionistico/gestionale)

### *2) Miglioramento della conoscenza dell'impatto del lupo sul patrimonio zootecnico e faunistico e azioni gestionali conseguenti*

2.A - Predazioni sul bestiame domestico, analisi del fenomeno, database, formazione, protocollo per i sopralluoghi sul campo, analisi dei bisogni degli allevatori.

2.B.a - Sopralluoghi per analisi della vulnerabilità aziendale e valutazione sistemi preventivi. Adozione di sistemi preventivi azienda-specifici. Potenziamento di misure di prevenzione preesistenti (come recinzioni elettrificate e adozione di cani da guardiania). Pianificazione e finanziamento di azioni di promozione della coesistenza.

2.C - Ecologia alimentare del lupo tramite analisi cluster di localizzazioni GPS o tramite l'analisi dei resti indigeriti rinvenuti negli escrementi.

### *3) Prevenzione e contrasto delle mortalità illegali*

3.C - Pianificazione di sistemi di prevenzione della mortalità illegale mediante dati rilevati dal monitoraggio GPS e modellistica.

### *4) Prevenzione del rischio sanitario e protocolli medico veterinari*

- 4.A - Monitoraggio sanitario diretto associato al monitoraggio della popolazione con metodo naturalistico (raccolta feci e carcasse).
- 4.B - Monitoraggio sanitario diretto e studio delle interazioni sanitarie mediante dati provenienti da animali dotati di radiocollari GPS.
- 4.C - Network per lo sviluppo di attività clinico-chirurgiche e riabilitative per il recupero di lupi feriti.
- 4.D - Stime e catture di cani vaganti in aree critiche, in collaborazione con i Servizi Veterinari ASL, e monitoraggio sanitario della popolazione canina simpatica.

*5) Attività di comunicazione e promozione della cultura della coesistenza. Relazioni e accordi istituzionali.*

- 5.A - Piano di comunicazione di progetto, immagine coordinata, materiale divulgativo di base.
- 5.B - Ufficio stampa di progetto, produzione video, gestione socialmedia.
- 5.C - Forum locali per portatori di interesse, operatori, amministratori pubblici.
- 5.D.a - Dialogo interistituzionale, esportazione dei protocolli e dei modelli operativi.
- 5.D.b - Rete Parchi-Regioni.
- 5.D.c - Relazioni MITE, Mipaaf e MinSal.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

L'attuazione del progetto è stata avviata il 30/05/2022 nell'ambito del contratto Rep. N. 1136 del 30/05/2022, con scadenza al 29/05/2024. Nel 2022, pertanto sono state espletate le procedure per l'affidamento del relativo servizio di attuazione, mediante avviso di manifestazione di interesse approvata con DD n. 51 del 04/02/2022 e DD n. 63 del 15/02/2022 e aggiudicazione definitiva approvata con DD n. 183 del 04/05/2022.

Il 14/02/2022, a seguito di richiesta del Parco prot. n. 436 del 17/01/2022, è stata ottenuta l'autorizzazione del MITE, acquisita al prot. n. 1440, per la prosecuzione delle attività di cattura lupi finalizzate alla marcatura tramite radiocollare satellitare. Con DD n. 535 del 06/12/2022 è stato approvato il nuovo protocollo di cattura del lupo. Il 13/12/2022 è stato catturato e marcato con radiocollare satellitare il lupo M6, nel territorio di Cessapalombo, e conseguentemente sono state avviate le attività di monitoraggio mediante localizzazioni satellitari su tale individuo.

Dal 18 al 20 luglio 2022 sono state realizzate le attività di wolfhowling per l'individuazione dei siti *rendez vous*, secondo quanto stabilito nel DD n. 275 del 2/07/2022, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari.

Il 27/09/2022 si è svolto il censimento al bramito del cervo secondo il DD n. 393 del 13/09/2022, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari. Il censimento è stato preceduto, nel pomeriggio dello stesso giorno, da un incontro preparatorio.

I risultati delle attività sono illustrati nella Relazione del I semestre acquisita al prot. n. 13153 del 21/12/2022.

**Somme impegnate:** € 47.000,00 n. (DD 627 del 15/12/2021)

**Somme liquidate:** € 9.223,20 (DD n. 174 del 28/03/2023)

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero della Transizione Ecologica
Obiettivo operativo	1.1.1.3 Conservazione dei mammiferi in direttiva dell'Appennino Centrale - monitoraggio del camoscio appenninico

**Area geografica d'intervento**

Territorio altomontano del Parco, con particolare riferimento al territorio dei Comuni di Ussita e Bolognola e alle possibili aree di nuova colonizzazione.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) relativamente al proprio territorio. Il capofila del progetto è il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il progetto vede la partecipazione, oltre che del PNMS, dei Parchi Nazionali del Gran Sasso e Monti della Laga e della Majella. Il progetto vede anche la collaborazione del Reparto Carabinieri "Parco Nazionale Monti Sibillini".

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il progetto generale riguarda l'Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) e il Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*); relativamente al Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il progetto riguarda quasi esclusivamente il camoscio appenninico, classificato come sottospecie "vulnerabile" nella lista rossa dei mammiferi dell'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) ed inserito, come specie prioritaria, nell'allegato II di cui alla Direttiva "habitat" 92/43/CEE.

Il camoscio appenninico è stato reintrodotta nel Parco mediante interventi di immissione in natura effettuati dal 2008 al 2014 in attuazione anche del progetto Life "coornata", cofinanziato dall'Unione Europea e realizzato dal settembre 2010 al 31/09/2014. L'obiettivo era quello di assicurare la conservazione del Camoscio appenninico nel lungo termine, attraverso misure coordinate tra i partner anche in attuazione del piano d'azione nazionale redatto nel 2001 dal Ministero dell'Ambiente e dall'I.N.F.S. (ora I.S.P.R.A.). Attualmente la nuova colonia di camoscio appenninico del Parco conta oltre 200 individui, prevalentemente concentrati sul massiccio del Monte Bove.

Gli obiettivi generali del progetto, che rappresenta anche la continuazione del citato progetto Life, sono la prosecuzione del monitoraggio biologico e sanitario sulla nuova colonia di camoscio appenninico e la riduzione dei rischi sanitari.

Fino al 16/08/2020 le attività si sono svolte nell'ambito delle Direttive "biodiversità" n. 15956 del 27/07/2016 e n. 24444 del 17/10/2017, e le relative azioni sono indicate nella scheda tecnica allegata al protocollo d'intesa approvato con D.P. N. 39 del 19/12/2017 e sottoscritto il 09/03/2018.

Durante il progetto Life coornata il PNMS ha proseguito gli interventi di reintroduzione già avviati dal 2008, al fine del raggiungimento della Popolazione Minima Vitale (MVP), valutato in 30 individui immessi, nonché le attività di monitoraggio e di prevenzione dei rischi sanitari. In particolare, nell'ambito del progetto Life coornata, sono stati immessi in natura 18 individui di Camoscio appenninico, raggiungendo così in numero di 31 individui complessivamente immessi. Le attività post-life sono proseguite, anche nell'ambito della direttiva "biodiversità" 2015 del Ministero dell'ambiente (contratto rep. n. 843/2016).

Oggi per la conservazione e il consolidamento della neo-colonia di Camoscio appenninico nel Parco, il programma di monitoraggio prevede soprattutto attività di controllo e localizzazione visiva, nonché radiotelemetrica e satellitare sugli eventuali animali radiocollari; tale monitoraggio risulta di fondamentale importanza per verificare l'andamento dei nuclei, l'utilizzo dello spazio, nonché per verificare la presenza di eventuali fattori limitanti e di disturbo. A tal fine il monitoraggio comprende la raccolta di dati sulle attività turistico-ricreative e zootecniche. Particolare attenzione è posta sulla individuazione di eventuali nuove aree di colonizzazione. Le attività gestionali riguardano anche la gestione delle attività turistico-ricreative e zootecniche con il coinvolgimento dei portatori di interesse.

Strettamente connesso a tale progetto è la gestione dell'Area faunistica del Camoscio appenninico a Bolognola.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2022 le attività si sono svolte in attuazione del contratto rep. 990 del 30/09/2020, con scadenza al 29/09/2022, a seguito di procedura di affidamento dei servizi - aggiudicati con D.D. n. 401 del 16/09/2020 - previo avviso esplorativo di manifestazioni di interesse (D.D. n. 323 del 21/07/2020), finanziato in parte con fondi di cui alla Direttiva del MATTM n. 15956 del 27/07/2016 e in parte con fondi ordinari di bilancio.

Il 26/07/2022 si è svolto il censimento estivo del camoscio appenninico, sulla base del DD n. 276 del 12/07/2022, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari; il censimento è stato preceduto, il giorno precedente, da un incontro preparatorio presso la sede del Parco. I risultati del censimento estivo sono illustrati nella relazione acquisita al prot. n. 8086 del 03/08/2022.

I risultati delle attività di monitoraggio sono illustrati nella I^ relazione del II anno, acquisita al prot. n. 3517 del 14/04/2022, e nella relazione finale acquisita al prot. n. 11144 del 02/11/2022.

Nel 2022 è stata inoltre espletata la procedura per l'acquisizione del servizio di attuazione del monitoraggio del camoscio appenninico successivamente al 29/09/2022; in particolare, con D.D. n. 359 del 25/08/2022 è stato approvato l'avviso per le manifestazioni di interesse, mentre l'aggiudicazione definitiva è stata approvata con DD n. 420 del 05/10/2022; le attività sono state avviate il 05/10/2022, nell'ambito del contratto rep. N. 1158 del 14/10/2022, con scadenza al 04/10/2024.

Il 25/10/2022 e il 03/11/2022 si è svolto il censimento autunnale del camoscio appenninico, sulla base del DD n. 426 del 10/10/2022, con la collaborazione dei Carabinieri forestali e il coinvolgimento di volontari; il censimento è stato preceduto, il 24/10/2022, da un incontro preparatorio presso la sede del Parco. I risultati

del censimento estivo sono illustrati nella relazione acquisita al prot. n. 12000 del 22/11/2022; la stima della consistenza della popolazione di camoscio appenninico, contenuta nella relazione acquisita al prot. n. 1017 del 31/01/2023, indica un numero minimo certo di 238 camosci e una stima della popolazione di 320 – 350 individui, con un tasso di accrescimento medio annuo del 30%, che indica una popolazione in buone condizioni ed in fase di espansione piuttosto rapida.

Relativamente alle attività di informazione e sensibilizzazione, l'11/04/2022 è stata tenuta una lezione sulla fauna, comprendente il camoscio appenninico, per una scuola di camerino, mentre il 29/04/2022 è stata tenuta una lezione per un corso di MASTER all'Università di Camerino UNICAM.

Promozione e comunicazione dei due censimenti, quello estivo e quello autunnale, tramite attività diretta sul sito del Parco con pagine dedicate e tramite social del Parco, con contestuale richiesta di partecipazione dei volontari.

#### **Somme impegnate:**

contratto rep. 990 del 30/09/2020

€ 85.582,45, di cui:

€ 1.950,12 (DD 561/2015 cap. 11190)

€ 22.823,88 (DD 506/2017 cap. 11190)

€ 20.000,00 (DD 323/2020 cap. 11200)

€ 40.808,45 (DD 628/2021 cap. 11200)

contratto rep. 1158 del 14/10/2022

€ 88.141,18, di cui:

€ 8.191,55 (DD n. 628/2021 cap. 11200)

€ 79.949,63 (DD n. 579/2022 cap. 11180)

#### **Somme liquidate:**

contratto rep. 990 del 30/09/2020

€ 85.582,45 (DD 561/2015, DD 506/2017, DD 323/2020, DD 628 del 15/12/2021)

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero della Transizione Ecologica
Obiettivo operativo	1.1.1.4 Monitoraggio degli anfibi, di <i>Elaphe quatuorlineata</i> e di <i>Vipera ursinii</i>

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Nel territorio del Parco sono censite 16 specie di rettili e 14 di anfibi, la maggior parte delle quali di interesse comunitario di cui alla direttiva 43/92/CEE. Alcune di queste specie sono molto rare e, come nel caso di alcuni anfibi, presenti solo in pochissimi biotopi d'acqua dolce puntiformi e molto vulnerabili, come fontanili o piccole pozze. Tra i rettili, particolare attenzione merita la vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*), specie subendemica presente in Italia solo nell'Appennino centrale e legata agli habitat aperti altomontani, ed il Cervone (*Elaphe quatuorlineata*), grosso colubride molto raro nel Parco. Il progetto ha come obiettivo il monitoraggio delle specie di anfibi e dei principali rettili di interesse comunitario, e, relativamente agli anfibi, si ricollega ai progetti di ripristino di alcuni loro siti riproduttivi, quali i fontanili, attuato dal 2018. Il progetto riveste pertanto un notevole interesse per la conservazione della biodiversità ma anche per il ripristino di punti d'acqua a servizio della pastorizia e degli escursionisti.

Il progetto prevede attività integrative di monitoraggio degli anfibi nonché indagini sulla presenza e lo status dei principali rettili di interesse comunitario, ed in particolare di *Vipera ursinii* ed *Elaphe quatuorlineata*, nonché attività di comunicazione e sensibilizzazione anche attraverso la realizzazione di campi di volontariato.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2022 sono proseguite le attività di attuazione del progetto nell'ambito del contratto Rep. N. 1069 dell'11/05/2021, con durata dall'08/04/2021 al 07/04/2023.



Dal 05 al 10 settembre 2022 si è svolto, nel territorio di Fiastra, il campo di volontariato per le attività di monitoraggio ed interventi di ripristino di alcuni abbeveratoi e piccole zone umide, secondo il programma approvato con D.D. n. 328 del 08/08/2022.

I risultati delle attività sono illustrati nella relazione finale acquisita al prot. n. 11805 del 15/11/2022.

**Somme impegnate:**

€ 14.357,92 di cui € 12.000 cap. 11190 (DD n. 512 del 28/11/19) ed € 2.357,92 cap. 1200 (DD n. 211 del 08/04/2021)

**Somme liquidate:**

€ 14.357,92 (DD n. 613 del 10/12/2021, DD n. 567 del 15/12/2022 e DD n. 570 del 15/12/2022)

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero della Transizione Ecologica
Obiettivo operativo	1.1.1.5 Direttiva 23838/2019 – Progetto BEE SAVE: salviamo le api e gli altri impollinatori della Direttiva UE Habitat nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini per il proprio territorio di competenza. Nell'ambito dell'accordo di programma, sottoscritto in data 14/05/2020, fanno parte del raggruppamento "appenninico" il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (capofila come da nota prot. n. 1603/2020), il Parco Nazionale della Majella, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ed il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Negli ultimi anni l'attenzione del pubblico è stata richiamata sulla drammatica situazione in cui versano le api, le cui popolazioni hanno subito perdite nell'UE e in tutto il mondo. Dietro a questo fenomeno largamente pubblicizzato si nasconde un problema di ben più ampia portata: un evidente declino nella presenza e nella diversità di tutti gli impollinatori selvatici europei, fra cui api, sirfidi, farfalle e falene. Numerose specie di impollinatori sono già estinte o minacciate di estinzione. Questa situazione è fonte di grave preoccupazione, perché gli impollinatori sono parte integrante di ogni ecosistema sano. Senza gli impollinatori selvatici si assisterebbe al declino e all'eventuale estinzione di molte specie vegetali e degli organismi che dipendono dalla loro presenza, con gravi implicazioni ecologiche, sociali ed economiche. Anche le colture agricole dipendono dagli impollinatori basandosi, in misura diversa, sull'impollinazione animale. Anche l'Ape mellifera autoctona italiana (*Apis mellifera ligustica* (Spinola, 1806) è in grave pericolo non solo per il diffuso fenomeno della moria delle api dovuto a fattori ambientali, ma anche per una non corretta pratica dell'apicoltura che ne minaccia la conservazione anche a causa dell'inquinamento genetico dovuto alla ibridizzazione con api commerciali.

Per i suddetti motivi le Direttive del Ministro della Transizione Ecologica prot. 23838/UDCM del 24/10/2019, n. 232/UDCM del 10/11/2020, n. 6372/UDCM del 31/03/2021 e n. 22053 del 05/10/2022 per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità pongono come obiettivo prioritario un'azione di sistema unitaria in tutti i Parchi Nazionali, che contribuisca ad affrontare le implicazioni ambientali, economiche e sociali del declino degli insetti impollinatori, riconoscendone il ruolo insostituibile per gli equilibri ecosistemici.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2022 sono proseguite le attività della II<sup>a</sup> annualità del Progetto BEE SAVE: *salviamo le api e gli altri impollinatori della Direttiva UE Habitat nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini*, approvato con D.C.D. n. 13 del 29/01/2021 nell'ambito della Direttiva 232/2020.

Il progetto si inserisce nell'azione di sistema unitaria del "raggruppamento appenninico" dei Parchi Nazionali, secondo l'accordo di programma approvato con DCD n. 30 del 06/05/2020 e sottoscritto in data 14/05/2020, E prevede le seguenti azioni:

1. Monitoraggio e conservazione delle api selvatiche e altri impollinatori di interesse comunitario;
2. Conservazione della popolazione autoctona di ape Ligustica italiana (*Apis mellifera ligustica*);
3. Attività di comunicazione ed educazione ambientale.

In particolare, le attività si svolte in attuazione delle seguenti convenzioni e relative allegati tecnici:

- Convenzione con Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi" (CiRAA) dell'Università di Pisa per "Ricerca e conservazione sull'apioideofauna nei parchi nazionali dell'Appennino centro-settentrionale" dal Prot. n. 3356 del 11/04/2022, dal 17/02/2022 al 31/10/2022;
- Convenzione con Università di Firenze per "Monitoraggio dei maggiori gruppi di impollinatori (lepidotteri, imenotteri e ditteri) di sei parchi nazionali dell'Appennino centro-settentrionale", prot. n. 2667 del 18/03/2022, dal 17/02/2022 al 16/02/2025;
- "Giardino delle Farfalle" per AZIONI DI MONITORAGGIO E STRUTTURALI, contratto Rep. n. 1070 del 03/06/2020 (prot. 4760 del 11/06/2021), dal 03/06/2021 al 02/06/2022;
- WWF Italia per "SERVIZI DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE", contratto Rep. n. 1078 del 01/07/2021 (prot. 187815), dal 01/07/2021 al 30/06/2023;

Il 19/05/2022 si è svolto un webinar pubblico sull'importanza della conservazione dell'ape mellifera ligustica. Il 25/05/2022 è stato fornito agli apicoltori del Parco del materiale finalizzato a favorire la conservazione dell'ape mellifera ligustica. Il 07/06/2022 si è svolto un incontro con gli apicoltori umbri. Il 03/07/2022, nell'ambito della seconda edizione del Festival Nazionale dei Mieli Novelli a Pievebovigliana, è stato presentato il progetto bee safe del Parco.

I risultati del progetto sono illustrati nelle seguenti relazioni:

- Relazione intermedia dell'Università di Firenze sul monitoraggio dei lepidotteri, acquisita al prot. n. 8751 del 25/08/2022;
- Relazione finale del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi" (CiRAA) dell'Università di Pisa sul monitoraggio degli apoidei, acquisita al prot. n. 12782 del 14/12/2022;
- Relazione finale dell'Università di Tor Vergata sui risultati del biomonitoraggio, acquisita al prot. n. del 362 12/01/2023;
- Relazione finale CREA sullo stato delle popolazioni di api mellifere e le analisi tassonomiche delle popolazioni di api selvatiche (Hymenoptera, Apoidea) acquisita al prot. n. 1702 del 16/02/2023;
- Relazione 2022 del Giardino delle Farfalle, acquisita al prot. n. 3509 del 04/04/2023;

Con D.P. n. 44 del 06/12/2022 si è stabilito di proseguire le attività di conservazione della biodiversità in attuazione della Direttiva del Ministro della Transizione Ecologica per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità prot. 22053 del 05/10/2022, proseguendo in particolare le attività di monitoraggio sugli insetti impollinatori e le azioni di sistema nell'ambito del progetto "WOLFNEXT parchi a sistema per il futuro del Lupo in Italia", secondo le indicazioni della stessa direttiva.

**Somme impegnate:** € 208.000,00

- € 85.000,00 (58.500,00 Cap. 11190, D.D. n. 379 del 28/07/2020; 26.500,00 cap. 11190, D.D. n. 596/2020 e 604/2020);
- € 85.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 285 del 24/05/2021);
- € 38.000,00 (Cap. 11190, D.D. n. 627 del 15/12/2021);

**Somme liquidate:** € 82.702,74

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare
Obiettivo operativo	1.1.1.6 Piano d'azione per la conservazione degli habitat prioritari con particolare riferimento alle specie di orchidea selvatica

#### Area geografica d'intervento

Territorio altomontano del Parco.

#### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

#### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Redazione di un piano volto ad individuare le azioni di protezione degli esemplari di orchidee e salvaguardare le caratteristiche ambientali favorevoli alla loro presenza. Il piano deve definire anche iniziative che contribuiscano ad educare la popolazione affinché si proteggano queste specie floristiche dal disturbo antropico e che, nello stesso tempo, concorrano a diffondere la fruizione delle aree di fioritura delle orchidee a fini educativi e turistici, compatibilmente con le attività conservazionistiche.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

A causa degli impegni degli Uffici per l'espletamento delle pratiche autorizzative, relative alla ricostruzione a seguito degli eventi sismici 2016 e 2017, nonché dell'emergenza epidemiologica da covid-19, le attività relative a questo obiettivo operativo non sono state avviate.

**Somme impegnate:** € 50.000,00

**Somme liquidate:** € 0,00

Piano d'azione	1.1.1 Direttiva "biodiversità" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare
Obiettivo operativo	1.1.1.7 Indagini per l'individuazione della presenza di <i>Erannis Ankeraria</i> e <i>Rosalia alpina</i> e delle specie prioritarie di insetti di cui agli allegati della direttiva "habitat".

**Area geografica d'intervento**

Territorio altomontano del Parco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il progetto prevede il monitoraggio sulla presenza di alcune specie di insetti di interesse comunitario di cui alla direttiva 92/43/CEE; in particolare *Rosalia alpina*, *Osmoderma eremita* e *Euplagia quadripunctata*, per le quali è necessario valutare lo stato di conservazione, individuare i fattori di minaccia e predisporre misure specifiche di conservazione. Per quanto riguarda *Erannis ankeraria* sebbene attualmente non indicata nei formulari della Rete Natura 2000 del Parco, era in passato segnalata per la ZPS IT5330029 DALLA GOLA DEL FIASTRONE AL MONTE VETTORE; alcune indagini preliminari promosse dalla Regione Marche nel 2016 non hanno dato esito positivo; si è ritenuto pertanto necessario effettuare ulteriori indagini finalizzate ad accertarne l'eventuale presenza, come anche richiesto dalla Regione Marche con nota acquisita al prot. n. 733 del 05/02/2019, relativa alla riserva scientifica circa la presenza di questo lepidottero nel Sito "IT5330017 - Gola del Fiastrone".

Il progetto, di durata biennale, si inserisce nella Direttiva Biodiversità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 23099 del 16/11/2018 ed è stato cofinanziato dalla Regione Marche con determina n. 23 del 03/02/2020 del Dirigente della PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali qualità dell'aria e protezione naturalistica per quanto riguarda l'approfondimento delle indagini sulla presenza, nel territorio del Parco e nella località di Croce di Caldarola, della specie di interesse comunitario *Erannis ankeraria*.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Il progetto si è concluso il 22/03/2022 nell'ambito del contratto Rep. N. 973 del 23/03/2020.

Per il lepidottero *Erannis ankeraria* non è stato possibile, ancora una volta, rilevare la presenza della specie.

I risultati del monitoraggio sono illustrati nella relazione conclusiva acquisita al prot. n. 3325 del 08/04/2022.

Comunicazione, tramite la pagina Facebook, dell'attività di ricerca delle specie da parte del Parco, con contestuale richiesta di segnalazione della presenza delle stesse tramite indirizzo email specifico.

**Somme impegnate:** € 34.500,00, di cui € 27.000,00 (cap. 11190, DD n. 512 del 28/11/2019) + € 7.500,00 (cap. 11190, DD 414 del 24/09/2020)

**Somme liquidate:** € 34.499,99, di cui € 20.700,00 (DD n. 421 del 29/09/2020, DD n. 274 del 14/05/2021) + € 13.799,00 (DD n. 230 del 07/06/2022)

Piano d'azione	1.1.2 LIFE18 NAT/IT/000931 Salmo cettii Recovery Actions in Mediterranean Streams – LIFE STREAMS
Obiettivo operativo	Azioni di recupero della specie <i>Salmo Cettii</i> nei corsi d'acqua del Bacino del Mediterraneo

**Area geografica d'intervento**

Corsi d'acqua del Parco.

**Soggetto attuatore**

Nel territorio di competenza il soggetto attuatore è il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in qualità di beneficiario associato; il beneficiario coordinatore è il Parco Nazionale della Majella, mentre gli altri beneficiari associati sono: Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Parco Nazionale del Pollino, Parco di Montemarcello-Magra-Vara, ISPRA, Agenzia forestale regionale Sardegna (FoReSTAS), Università degli Studi di Perugia, Legambiente, Noesis.

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'obiettivo principale del progetto è il recupero e la conservazione della trota mediterranea (*Salmo cettii*), riconducibile a *Salmo macrostigma* di cui alla direttiva 92/43 / CEE, allegato II), il salmonide endemico dell'area mediterranea e unica trota autoctona dell'Italia centromeridionale, protetta dall'habitat Direttiva". La trota mediterranea è classificata come specie vulnerabile in Europa e, secondo l'Art 17, il suo stato di conservazione è considerato "sfavorevole" in Italia. In particolare il progetto, capitalizzando l'esperienza del progetto LIFE TROTA (LIFE12 / NAT / IT / 000940), mira a progettare e applicare all'intero areale nativo della specie una strategia complessiva per migliorare lo stato di conservazione di *Salmo cettii* attraverso una serie di azioni coordinate volte ad eliminare le fonti di introgressione e migliorare i tassi di introgressione, migliorando altresì la qualità di habitat di acqua dolce e lotta al fenomeno dei ripopolamenti illegali.

L'obiettivo generale può essere diviso in quattro obiettivi specifici:

- Sviluppare e testare una serie di strategie supplementari di conservazione volte a ripristinare la biodiversità genetica della nativa *S. cettii* attraverso l'eliminazione di fonti di introgressione, la pesca selettiva su trote aliene e allevamento di supporto delle popolazioni autoctone;
- Progettare e applicare nelle negli areali di *S. cettii* nativa nelle aree protette un sistema integrato di monitoraggio e miglioramento della qualità dell'habitat di acqua dolce basato sull'applicazione del deflusso minimo vitale e la riduzione della frammentazione fluviale in conformità con la direttiva quadro sulle acque (2000/60 CE);
- Redigere e applicare le Linee guida per la conservazione e la gestione di *S. cettii* che rappresenteranno il quadro di riferimento principale per le azioni di conservazione delle specie nel suo intero areale nativo;
- Sviluppare una strategia per combattere il fenomeno dei ripopolamenti illegali basato sulla consapevolezza e impegno delle parti interessate, miglioramento del sistema di controllo territoriale e miglioramento della normativa.

Relativamente al Parco nazionale dei Monti Sibillini, il progetto si articola nelle seguenti azioni:

#### **A. PREPARATORIE**

A1 AVVIO: istituire le basi legali e tecniche per l'attuazione del progetto;

A2 PROTOCOLLO OPERATIVO;

A3 POPOLAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELL'HABITAT;

#### **C. CONSERVAZIONE CONCRETA**

C1 RIPRODUZIONE DI AVANNOTTI PURI SELVATICI;

C2 STRATEGIE DI CONSERVAZIONE SUPPLEMENTARI: migliorare le condizioni della popolazione nei fiumi con introgressione media;

C3 RIMOZIONE SPECIE ALIENE;

C4 MIGLIORAMENTO DELL'HABITAT D'ACQUA;

C5 LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA CONSERVAZIONE DI SALMO *cettii*;

C6 CONTROLLO DEI RIPOPOLAMENTI ILLEGALI;

#### **D. MONITORAGGIO (M 5-51)**

D1 MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL PROGETTO PER VALUTARE L'IMPATTO IN TERMINI DI POPOLAZIONE E STATO DELL'HABITAT;

D2 MONITORAGGIO SULL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO PER VALUTARE L'IMPATTO SUI COMPORTAMENTI DELLE PARTI INTERESSATE E LOCALI;

#### **E. SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE**

E1 COMUNICAZIONE;

E2 REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2022 sono proseguite le azioni previste. In particolare, in attuazione dell'azione C.1 (riproduzione di riproduttori selvatici puri) il 22/02/2022 sono stati effettuati interventi di ripopolamento nel torrente Rio Sacro. Sono inoltre proseguite le procedure amministrative per il funzionamento dell'incubatoio realizzato

presso l'ex mulino di Ussita, e con DECRETO DELLA P.F. PREVENZIONE VET. E SICUREZZA ALIMENTARE della Regione Marche n. 2 del 04/01/2022 è stata ottenuta l'Autorizzazione per l'incubatoio come impresa di acquacoltura con assegnazione codice aziendale 056MC042; è inoltre proseguito l'iter per l'ottenimento dello status di "indenne da malattia" ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/2002. Anche in considerazione degli eventi alluvionali che il 15 e 16 settembre 2022 hanno danneggiato l'impianto ittiogenico di Canitano, il Parco ha promosso accordi di collaborazione con la Regione Umbria per la gestione dell'impianto ittiogenico di Borgo Cerreto (nota prot. n. 12940 del 16/12/2022).

Nell'ambito delle azioni C.2.2 (pesca selettiva) il 01/07/2022 si è svolta la I<sup>a</sup> giornata pesca selettiva da parte dei pescatori volontari a tal fine autorizzati con autorizzazione n. 162 del 14/07/2022. Il 06 e 07 luglio 2022 il Parco ha partecipato alle attività relative alla visita di monitoraggio svoltasi in Sardegna.

Alcuni risultati del progetto sono illustrati nella Relazione finale III anno di Hyla-Aquaprogram, acquisita al prot. n. 452 del 13/01/2023, mentre con la relazione dell'ISPRA acquisita al prot. n. 10211 del 06/10/2022 sono stati acquisiti i risultati delle analisi genetiche di controllo sui riproduttori di Cantiano.

#### **Attività di Comunicazione**

Il Parco ha partecipato in maniera consistente alle diverse riunioni per la creazione dei prodotti di comunicazione, in particolare a quelle relative alle tabelle per le attività previste nei siti oggetto delle diverse azioni

**Somme impegnate:** € 284.376,00 (D.D. n. 158 del 06/04/2020)

Cofinanziamento Parco 2020: € 25.941,00 (D.D. n. 158 del 06/04/2020)

**Somme liquidate:** € 43.107,50

Piano d'azione	1.1.3 Life 2019 " <i>LIFE19 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria</i> "
Obiettivo operativo	<i>Azioni di recupero della specie Salmo Cettii nei corsi d'acqua del Bacino del Mediterraneo</i>

#### **Area geografica d'intervento**

Regione Umbria

#### **Soggetto attuatore**

il beneficiario coordinatore è la Regione Umbria. Gli altri beneficiari associati sono: Agenzia Regionale Forestale – Umbria, Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Camerino, Scuola di Architettura e Design, Università degli Studi dell'Aquila – Dip.to Ingegneria Civile, Edile – Architettura, Ambientale, Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università di Sassari, Studio Naturalistico Hyla s.n.c. Di Spilinga C. & C, Comunità Ambiente S.r.l e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Nel territorio della Regione Umbria, Ente individuato quale coordinatore beneficiario del progetto Life 2019 "LIFE19 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria", sono individuati 102 siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (designati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat", e 2009/147/CE "Uccelli" e del D.P.R. n. 357/1997 e s. m. e i. per un totale di 140.000 ettari, corrispondenti al 16% del territorio regionale). All'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (individuata ai sensi del D.M. 03/02/1990), insistono una delle Zone Speciali di Conservazione ZSC ed una delle Zone di Protezione Speciale ZPS della Rete Natura 2000 della Regione Umbria, denominate ZSC/ZPS IT5210071 Monti Sibillini (versante umbro), la cui gestione è affidata all'Ente Parco dalla Regione Umbria; Il progetto trae origine dalla necessità di un coordinato e partecipato piano di gestione della rete ecologica Natura 2000, a seguito delle criticità rilevate dalla Regione Umbria all'interno del progetto SUNLIFE (LIFE13/NAT/IT/371 2014-2018), il quale ha condotto all'individuazione di una strategia regionale per la gestione della rete N2K, ed una versione aggiornata del PAF (Prioritized Action Framework).

#### **Obiettivo generale del progetto:**

A seguito dei risultati ottenuti dal progetto SUNLIFE (LIFE13/NAT/IT/371 2014-2018), e degli elementi di criticità emersi nella gestione della Rete Natura 2000, anche in conseguenze delle recenti trasformazioni profonde di uso del suolo, e degli eventi sismici del 2016 che hanno afflitto i territori e che hanno provocato

un'accelerazione costante della perdita di habitat e specie, è stato definito un quadro di azioni possibili da intraprendere di integrazioni tra le varie politiche regionali ed una versione aggiornata del PAF (Prioritized Action Framework). Il progetto LIFE19 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria (IMAGINE)" rappresenta una implementazione delle misure previste dal PAF (Prioritized Action Framework) della Regione Umbria.

L'obiettivo generale del progetto LIFE 19 IMAGINE è la creazione di un sistema integrato di gestione della rete ecologica Natura 2000, in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti dalle Direttive 92/43/CEE "Habitat", e 2009/147/CE "Uccelli", sia in termini di sostenibilità economica che ambientale, attraverso lo sviluppo di politiche di gestione e azioni mirate ad una gestione pro-attiva degli habitat e delle specie, la coerenza tra la rete ecologica Natura 2000 ed i territori esterni alla rete (connettività ecologica e paesaggio), la formazione di figure professionali adeguate alla gestione dei siti della rete ecologica Natura 2000 ed il coinvolgimento dei cittadini.

Il progetto Life Imagine, in ultima fase, prevede la redazione di specifici piani di azione per il miglioramento dello stato di conservazione delle specie, nel rispetto delle problematiche specifiche individuate e l'implementazione di interventi diretti specie-specifici e sito-specifici mirati al miglioramento/ mantenimento di habitat biologici delle specie.

#### **Gli obiettivi specifici:**

- Intervenire sulla governance e sullo sviluppo delle capacità per una gestione integrata efficace dei siti Natura 2000;
- Colmare le lacune individuate nello stato di conservazione dei siti Natura 2000 in risposta alle pressioni, alle minacce ed ai cambiamenti climatici;
- Affrontare il problema di una informazione e di una consapevolezza ancora troppo carente sulla rete Natura 2000, del suo significato in termini di valore, opportunità, implicazioni e della necessità di una partecipazione consapevole ed estesa alla sua protezione e valorizzazione;
- Rispondere alla necessità di monitorare e valutare le priorità e le misure stabilite nel PAF e verificare l'efficacia del progetto nel ripristinare, migliorare, mantenere lo stato di conservazione di siti, habitat e specie.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2022 sono proseguite le attività del Gruppo di lavoro che è stato coinvolto in attività di coordinamento con gli altri beneficiari e il soggetto attuatore.

Azioni in cui il Parco è stato coinvolto:

- *A6: "Studi preparatori per lupo e orso"*  
Supporto nella gestione del corso per i volontari  
Diffusione del materiale didattico
- *A10: "Sviluppo Piani di azione e tecniche di gestione associate per gli habitat target in Allegato I e per le specie vegetali nei sistemi di pascolo negli allegati II-IV"*  
Riunione nella sede del Parco con i responsabili dell'Azione A10 dell'Università di Camerino;  
Sopralluogo sul campo nei pressi del Pian Grande e nel Pian Piccolo con la scoperta di un nuovo Habitat;
- *E1: "Disseminazione del progetto"*  
Attività di comunicazione attraverso comunicati stampa, aggiornamento e integrazione della pagina di progetto specifica nel sito ufficiale del Parco, comunicazione del Life Imagine sui social del Parco;
- *F1: "Gestione generale di progetto"*  
Attività di coordinamento interno e riunioni del Gruppo di lavoro  
Partecipazione alle riunioni con i partner di progetto;  
Partecipazione alle riunioni per le rendicontazioni delle azioni;

Partecipazione alle riunioni per le rendicontazioni finanziarie;  
Partecipazione alle visite di monitoraggio.

**Somme impegnate:** € 35.160,00

**Somme liquidate:** € 0,00

Piano d'azione	1.1.4 Attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000
Obiettivo operativo	Piano di gestione del cinghiale e di monitoraggio del capriolo

### **Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco.

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Nell'ambito delle proprie finalità e competenze il Parco attua operazioni di monitoraggio, gestione e controllo del Cinghiale al fine di ricomporre gli squilibri ecologici e di contenere i danni arrecati agli agro ecosistemi. Tali attività sono svolte nell'ambito di Piani di gestione redatti ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale, nel rispetto della L. n.394/91 e del D.M. del 03/02/1990, nonché in coerenza con le "linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette", pubblicate nel 2010 dall'ISPRA e dal Ministero dell'Ambiente, e tenendo conto delle precedenti esperienze. I Piani sono approvati dal Consiglio Direttivo e sottoposti al parere dell'ISPRA.

Con D.C.D. n. 17 del 09/02/2021 è stato approvato il Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2021 – 2025), il quale si inserisce nella scheda di intervento, approvata con D.C.D. n. 12 del 11/02/2020, finalizzato all'attuazione delle misure di conservazione approvate nei SIC e ZSC nell'ambito del finanziamento straordinario del Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione delle misure di conservazione nei siti Natura 2000 prot. n. 31043 del 11/11/2019, acquisita al prot. n. 7903 del 12/11/2019 (D.C.D. n. 12 del 11/02/2020).

Il piano approfondisce l'impatto del cinghiale sugli habitat di interesse comunitario e prevede misure finalizzate alla promozione e divulgazione relativamente agli habitat e alle specie faunistiche di interesse comunitario interessate, con particolare riferimento ad attività di educazione ambientale e alla realizzazione di materiale scientifico-divulgativo; le attività di promozione e divulgazione sono state integrate con nota prot. n. 2022 del 03/04/2020.

In particolare, il Piano individua i seguenti obiettivi generali:

- la prevenzione degli squilibri ecologici, in particolare nei confronti degli "agro-ecosistemi", di habitat e specie (animali e vegetali) rari e di interesse comunitario o conservazionistico;
- la conservazione di una popolazione di Cinghiale ben strutturata e adeguata a ricoprire il ruolo ecologico della specie negli ecosistemi del Parco;
- la riduzione dei danni alle colture;
- la riduzione dei conflitti con gli operatori economici e con altri portatori di interessi.

### **Descrizione generale dell'intervento**

Il Piano individua i seguenti obiettivi specifici:

- Monitoraggio quali-quantitativo delle popolazioni di Cinghiale;
- Valutazione e monitoraggio degli effetti del Cinghiale sugli habitat e sulle specie (animali e vegetali) di interesse comunitario e conservazionistico, anche mediante l'individuazione di indici misurabili;
- Monitoraggio dei danni agli agrosistemi;
- Monitoraggio e controllo sanitario del Cinghiale, secondo le indicazioni delle Autorità competenti e, in particolare, IZS dell'Umbria e delle Marche e Servizi Veterinari territorialmente competenti;
- Sperimentazione e applicazione di sistemi per la prevenzione dei danni da Cinghiale alle colture;
- Controllo numerico della popolazione di Cinghiale entro una soglia di tolleranza, mediante interventi di prelievo selettivo tramite abbattimento e cattura;
- Incremento della quota di prelievo tramite catture;
- Valutazione ed eventuale sperimentazione di metodi di controllo della fertilità;
- Organizzazione della "filiera del Cinghiale" per la valorizzazione e la destinazione delle carni di Cinghiale;
- Attività di comunicazione e sensibilizzazione sugli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dal piano di gestione del Cinghiale;

- Attività di informazione, comunicazione e partecipazione con i portatori di interesse e, in particolare, con gli agricoltori (e relative associazioni di categoria), sui risultati del piano di gestione del Cinghiale e per un migliore raggiungimento dei suoi obiettivi;
- Coordinamento e confronto con altri Enti impegnati nella gestione del Cinghiale e, in particolare, altre aree protette, ATC e Regioni;
- Informazione e formazione nei confronti dei soggetti che collaborano alla gestione del Cinghiale e, in particolare, operatori di selezione e personale del Reparto Carabinieri "Parco".

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel 2022 sono proseguite le attività di attuazione del Piano quadriennale di gestione del cinghiale e monitoraggio del capriolo (2021 – 2025), approvato con D.C.D. n. 17 del 09/02/2021 ed avviato il 17/03/2021; le attività sono svolte nell'ambito del contratto rep. n. 1086/2021 secondo il capitolato d'oneri approvato con D.D. n. 94 del 16/02/2021.

Al fine di far fronte a situazioni particolarmente critiche in relazione ai danni arrecati alle coltivazioni, sono stati organizzati (DD n. 443 del 17/10/2022) interventi speciali e urgenti di abbattimento selettivo del cinghiale ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale, approvato con D.C.D. n. 4 del 01/02/2002 e smi.

I risultati del I anno di attuazione del Piano quadriennale sono illustrati nella Relazione acquisita al prot. n. 4077 del 02/05/2022.

Va inoltre evidenziata la procedura per l'abilitazione di ulteriori operatori di selezione.

Al fine di incrementare il numero di operatori di selezione del cinghiale (Selco) attualmente iscritti all'Albo degli operatori – sezione abbattimento di cui all'art. 10 del Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale (D.C.D. n. 4/2002 e s.m.i.) è stata avviato con D.D. n. 294 del 01.07.2020 il 4° corso per l'abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale tramite abbattimento che prevede l'abilitazione di ulteriori n. 54 operatori di selezione (Selco) nei settori di Amandola, Arquata del Tronto, Cessapalombo, Fiastra, Norcia, Preci e Visso. Tale abilitazione è preceduta da una selezione di aspiranti Selco suddivisa in fasi:

- la prima fase consiste nella preselezione per titoli e nella prova pratica di tiri al bersaglio;
- la seconda fase prevede l'ammissione e la partecipazione degli aspiranti Selco al corso;
- la terza fase prevede l'addestramento teorico pratico;
- la quarta fase prevede la prova teorica finale che seleziona il numero finale degli abilitanti da iscrivere all'Albo di cui sopra seguito dal tirocinio.

A seguito della pubblicazione dell'avviso di partecipazione sono pervenute al parco n. 130 domande che sono state valutate in commissione e dalla disamina delle stesse sono state redatte le graduatorie, per ogni settore, dei titoli. Sono stati ammessi n. 95 aspiranti operatori Selco alle prove di tiro al bersaglio che si sono svolte nel mese di maggio 2022. La fase di addestramento teorico pratico si è svolta dall'08 novembre al 24 novembre 2022, secondo il programma approvato con DD n. 422 del 07/10/2022, mentre la prova teorica finale si è svolta il 06/12/2022.

Nel 2022 sono inoltre state svolte diverse attività relative all'emergenza da PSA nonché finalizzate alla promozione della filiera per il trattamento e la commercializzazione delle carni di cinghiale.

#### **Somme impegnate e liquidate:**

Oggetto	Somma complessiva	Somme impegnate	Atto impegno	capitolo	Somme liquidate	Atto liquidazione
Piano quadriennale 2021-2025	€ 157.039,51	€ 1.261,91	DD 546 del 11/12/2019	11300	€ 19.313,65	DD 461 del 26/10/2022 e DD 472 del 28/10/2022
		€ 20.000,00	DD 597 del 29/12/2020	11200		
		€ 20.000,00	DD 111 del 23/02/2021	11200	€ 19.313,65	DD 566 del 15/12/2022
		€ 31.682,08	DD 628 del 15/12/2021	11200		
		€ 14.000,00	DD 628 del 15/12/2021	5340		
		€ 70.095,52	DD 580 del 19/12/2022	11180		
fondo ex art. 103 dlg 50/16	€ 2.530,27	€ 2.530,27	DD 580 del 19/12/2022	11180		
acquisto materiali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	DD 580 del 19/12/2022	11180		
promozione e divulgazione		€ 26.209,87	DD 546 del 11/12/2020	11300		



Piano d'azione	1.1.5 Programma di conservazione ex situ della coturnice appenninica
Obiettivo operativo	accordo di collaborazione scientifica per il monitoraggio e la conservazione della coturnice appenninica

### Area geografica d'intervento

Territorio altomontano del Parco.

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (DAFNE).

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Nell'ambito del progetto "Monitoraggio della coturnice (*Alectoris graeca graeca*) e della starna (*Perdix perdix*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini", in attuazione del D.D. 530/2015, erano state redatte le "Linee guida gestionali per le popolazioni di coturnice e starna nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Tra le indicazioni gestionali per la coturnice, data la vulnerabilità della specie a scala nazionale, il DAFNE ha evidenziato l'opportunità di effettuare prelievi di fondatori da destinare ad un progetto di conservazione ex situ della "coturnice appenninica". A tal fine, è stato costituito un gruppo di lavoro e partenariato composto da: a) PNMS in qualità di donatore dei fondatori, b) Regione Umbria in qualità di ente pubblico territorialmente competente in materia di conservazione della fauna in qualità di finanziatore, c) Università degli Studi della Tuscia, Dip. DAFNE in qualità di cofinanziatore.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Umbria con deliberazione di Giunta regionale n.726 del 26/06/2017, ha permesso il continuum delle attività già svolte ed in progress all'interno del PNMS questa volta con "visione" d'area vasta e di Rete Ecologica Umbra. La prevista popolazione di garanzia (ex situ) si inquadra in un piano teso a garantire la conservazione della coturnice appenninica attraverso la produzione di soggetti geneticamente idonei ad essere utilizzati in attività di reintroduzione e restocking, che siano naturalmente precedute dagli interventi necessari a ripristinare una rete ecologica connessa e funzionale, prima a scala locale (PNMS ed Umbria), e poi eventualmente a scala appenninica.

Pertanto, è obiettivo generale del progetto contribuire alla attuazione del programma di conservazione ex-situ della coturnice appenninica (*Alectoris graeca graeca*), approvato con DD n. 207 del 30/06/2017 a seguito del parere favorevole dell'ISPRA (protocollo del Parco n. 2809 del 09/06/2017). Per l'attuazione di detto programma risulta indispensabile la prosecuzione del programma di monitoraggio.

Fino al 28/06/2020 il "Progetto di attuazione del programma di conservazione ex-situ della coturnice appenninica (*Alectoris graeca graeca*) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" è stato cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del territorio e del mare nell'ambito delle Direttiva "biodiversità" 5135 del 11/03/2015, 15956 del 27/07/2016 e 24444 del 17/10/2017.

Successivamente sono state avviate le attività nell'ambito del "Programma di conservazione ex-situ della coturnice Appenninica (*Alectoris graeca graeca*), allegato alla nota del Parco prot. n. 7009 del 10/09/2020 così come integrato con nota n. 7110 del 14/09/2020, ed approvato con D.D. 400 del 16/09/2020.

In particolare, le azioni prevedono:

Azione 1 - Monitoraggio della coturnice mediante censimento post-riproduttivo 2020 e 2021 e pre-riproduttivo 2021 e Monitoraggio genetico su campioni non invasivi;

Azione 2 – Elaborazione dei dati;

Azione 3 - Sintesi delle indagini svolte e indicazioni gestionali;

Azione 4 – Catture per applicazione emettitori VHF e prelievo di uova per costituzione dei fondatori;

Azione 5 - Gestione allevamento ex-situ, in particolare delle uova prelevate e della schiusa nonché degli esemplari nati, prioritariamente all'interno del centro di produzione della fauna selvatica di "Torre Certalda" (PG).

### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2022 sono proseguite le attività del "Programma di conservazione ex-situ della coturnice Appenninica (*Alectoris graeca graeca*) 2020-2022", nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica fra Parco e DAFNE (Rep. 78 del 02/11/2020), approvato con D.D. n. 437 del 08/10/2020 e prorogato, fino al 01/05/2023, con D.D. n. 628 del 15/12/2021 (nota prot. n. 5009 del 24/05/2022).

In particolare, sono state realizzate le attività di censimento primaverile al playback (*playback census*) per la conta dei maschi territoriali tramite l'ascolto dei loro vocalizzi indotti con canto preregistrato; partendo dal dato medio di densità di maschi cantori rilevati in 5 aree di campionamento, espresso sulla superficie vocata alla nidificazione, la consistenza pre-riproduttiva di coturnice nel territorio del Parco nel 2021 è stata stimata in 212 coppie.

In base all'abbondanza ed alla distribuzione degli uccelli contattati ed agli esiti delle analisi genetiche pregresse, nel mese di maggio 2022, a seguire l'autorizzazione del Parco prot. n. 4217 del 03/05/2022, sono state avviate le attività di cattura e radiotelemetria VHF per la ricerca delle uova; complessivamente sono state installate 4 trappole, 2 sul Monte Ventosola - Calarelle e 2 sul Monte Patino, e sono stati catturati e marcati con dispositivi VHF 2 individui maschi, il 19 e il 22 maggio 2022.

Sono inoltre proseguite le attività di riproduzione in cattività anche a partire da 27 uova prelevate in natura l'8 e il 9 giugno 2022.

I risultati delle attività sono illustrati nelle Relazioni acquisite al prot. n. 3123 del 01/04/2022 e n. 8636 del 23/08/2022.

**Somme impegnate:** € 10.000,00 (cap. 11200, D.D. n. 437 dell'08/10/2020); € 12.960,00 (cap. 11200, D.D. n. 628 del 15/12/2021)

**Somme liquidate:** € 6.480,00 (cap. 11200, DD 437 del 08/10/2020); € 6.480,00 (cap. 11200, DD 312 del 29/07/2022).

Piano d'azione	1.1.6 monitoraggio del chirocefalo del Marchesoni ( <i>Chirocephalus marchesonii</i> ) e del chirocefalo della Sibilla ( <i>Chirocephalus sibyllae</i> )
Obiettivo operativo	accordo di collaborazione scientifica per il monitoraggio e la conservazione dei chirocefali endemici

#### Area geografica d'intervento

Lago di Pilato e laghetto di Palazzo Borghese, nel territorio del Comune di Montemonaco.

#### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS).

#### Descrizione dell'intervento e obiettivi

I chirocefali del Marchesoni (*Chirocephalus marchesonii*) e della Sibilla (*Chirocephalus sibyllae*) sono specie animali di straordinario interesse naturalistico in quanto endemiche rispettivamente del lago di Pilato e del laghetto di Palazzo Borghese, piccoli bacini di origine glaciale caratterizzati da forti variazioni del livello dell'acqua nei diversi anni e stagioni in relazione all'andamento delle condizioni climatiche; il progetto si propone di effettuare il monitoraggio delle due specie nonché degli habitat del lago di Pilato e del laghetto di Palazzo Borghese, al fine di valutarne lo stato di conservazione e individuare eventuali fattori di rischio e relative misure di conservazione. Il progetto costituisce la prosecuzione del programma di azioni volte alle indagini geomorfologiche propedeutiche al recupero dei percorsi del Parco e al monitoraggio degli habitat, a seguito degli eventi sismici 2016, sulla base del finanziamento specificamente accordato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), nonché delle attività svolte nel 2018 e 2019 dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito del contratto Rep. n. 914/2018 (DD n. 913/2018), e di quelle effettuate autonomamente dallo stesso Dipartimento nel 2020 sulla base dell'autorizzazione del Parco n. 55 del 04/05/2020.

L'obiettivo è di valutare lo stato di conservazione delle due specie, disponendo di una serie di dati sufficientemente estesa, in modo da evidenziare un trend significativo nell'andamento delle abbondanze delle popolazioni. I dati raccolti sono posti in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici che sembrano rappresentare una seria minaccia per la sopravvivenza di queste specie e dei loro rispettivi habitat.

#### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2022 sono state effettuate le attività di monitoraggio secondo il programma di attività approvato con D.D. n. 591 del 23/12/2020 per gli anni 2021-2022, nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia il 03/02/2021 (rep. n. 80/2021) e con scadenza al 02/02/2023.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività: campionamenti periodici (ogni 2-3 settimane) durante i quali sono state effettuate misurazioni sul campo delle principali caratteristiche morfoidrologiche dei laghi

(profondità, superficie dello specchio lacustre, ecc...) e sono stati raccolti campioni di acqua per la caratterizzazione ambientale dei laghi (rilievi batimetrici, misurazione perimetro, livello idrometrico); analisi chimico-fisica delle acque con misurazione dei parametri più importanti dal punto di vista ecologico (temperatura acqua, ossigeno disciolto, conducibilità, pH, composti azotati, fosforo totale, solfati, cloruri, BOD5, COD); analisi della componente biologica (valutazione della composizione della comunità zooplanctonica, stima dell'abbondanza delle popolazioni di chirocefalo, suddivisione della densità per ciascuno stadio del ciclo biologico delle specie).

I risultati ottenuti permetteranno di verificare se il breve o nullo periodo a disposizione delle specie per portare a termine la riproduzione ha avuto effetti negativi in termini di abbondanza delle popolazioni e, nel caso di *C. sibyllae*, di verificare se il rapido prosciugamento del laghetto abbia persino compromesso la sopravvivenza della specie. Inoltre, per quanto riguarda il lago di Pilato in particolare, i risultati ottenuti nel corso della ricerca consentiranno di verificare, in base al trend evolutivo dei parametri morfo-idrologici, se gli eventi sismici avvenuti nel 2016 hanno esercitato un impatto significativo e persistente sulle dinamiche esistenti tra permeabilità del suolo e livelli idrici del bacino con ripercussioni negative sulla sopravvivenza del chirocefalo del Marchesoni.

**Somma complessiva prevista** € 30.000,00

**Somme impegnate:** € 15.000,00 (cap. 11210; D.D. n. 591 del 23/12/2020); € 15.000,00 (cap. 11210, D.D. n. 628 del 15/12/2021)

**Somme liquidate a competenza:** € 0,00

Piano d'azione	1.1.7 Habitat di interesse comunitario
Obiettivo operativo	monitoraggio degli habitat di interesse comunitario

L'intervento è attuato nell'ambito dei contributi per l'esecuzione dei monitoraggi naturalistici concessi con Decreto del Dirigente della P.F. valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica della Regione Marche n. 248 dell'11/12/2020 in attuazione della DGR Marche n. 1427/2020.

In particolare, il suddetto Decreto stabilisce, tra l'altro, che le somme assegnate vengano principalmente utilizzate per il monitoraggio degli habitat di interesse comunitario, attraverso la verifica dell'attuale Carta regionale degli habitat 1:10.000, prevedendo che le eventuali somme residue siano utilizzate per ulteriori monitoraggi di specie e habitat di interesse comunitario ritenuti necessari dall'ente di gestione nei rispettivi siti Natura 2000. Con lo stesso Decreto, al Parco Nazionale dei Monti Sibillini viene a tal fine concessa e liquidata la somma di euro 73.743,38, la quale è stata impegnata sul cap. 11300 con D.D. n. 641 del 21/12/2021.

Con D.D. 244 del 14/06/2022 e D.D. n. 313 del 29/07/2022 si è stabilito di destinare la suddetta somma di euro 73.743,38 per la realizzazione dei due interventi di seguito descritti e, in particolare, destinando la somma di euro 40.000,00 al *monitoraggio e studio cartografico-vegetazionale degli habitat del settore marchigiano del Parco*, e la somma di euro 33.743,38, a cui è stata aggiunta la somma di euro 10.793,62 per il settore umbro del Parco, al *monitoraggio dei carnivori di interesse comunitario: orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*), gatto selvatico (*Felis silvestris*) e martora (*Martes martes*).*

***Intervento 1: monitoraggio e studio cartografico-vegetazionale degli habitat del settore marchigiano del Parco***

#### **Area geografica d'intervento**

Aree di monitoraggio da individuare tra gli habitat di interesse comunitario all'intero del territorio marchigiano del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e UNICAM, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'intervento è attuato nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica, e relativo allegato tecnico, fra Parco e UNICAM, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Rep. N. 1147 del 04/08/2022), approvato con D.D. n. 313 del 29/07/2022.

In particolare, l'intervento si propone di proseguire ed integrare le attività di studio e monitoraggio finalizzate al ricampionamento e alla definizione di punti di rilievo permanenti mediante l'esecuzione di rilievi fitosociologici tesi a definire lo stato cenologico e di conservazione delle comunità vegetali presenti nel Parco. Questi rilievi saranno funzionali anche all'aggiornamento delle carte della vegetazione e degli habitat di interesse comunitario del Parco (settore marchigiano). Ogni rilievo sarà georeferenziato, realizzato secondo il metodo fitosociologico e le linee guida pubblicate dall'ISPRA (manuale 142-2016 e Piano Nazionale di monitoraggio delle specie e degli habitat terrestri e delle acque interne Versione del 15 Aprile 2021 – parte IV Habitat) e il numero di rilievi complessivo previsto è di circa 50/55 rilievi floristico-strutturali, che potranno divenire aree permanenti di monitoraggio. Sulla base anche dei dati raccolti, per gli habitat di interesse comunitario considerati, con particolare riferimento agli habitat di prateria 6210\* e 6170, verranno inoltre definiti lo stato di conservazione, gli obiettivi di conservazione e le relative misure di conservazione sito-specifiche.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Il progetto è stato avviato il 04/08/2022 nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica, e relativo allegato tecnico, fra Parco e UNICAM, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (Rep. N. 1147 del 04/08/2022), e si concluderà il 31/10/2023.

**Somma complessiva prevista** € 40.000,00

**Somme impegnate:** € 40.000,00 (cap. 11300; D.D. 641 del 21/12/2021)

**Somme liquidate a competenza:** € 0,00

***Intervento 2: monitoraggio dei carnivori di interesse comunitario: orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*), gatto selvatico (*Felis silvestris*) e martora (*Martes martes*)***

#### **Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco ed eventuali aree limitrofe.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il progetto si propone di raccogliere elementi sulla presenza di carnivori con presenze sporadiche o poco note nel Parco e, in particolare, dell'orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*), di cui almeno un individuo ha recentemente interessato il territorio del Parco, della martora (*Martes martes*) la cui presenza nel Parco è stata accertata solo nel 2021, e del gatto selvatico (*Felis silvestris*).

In particolare, l'orso bruno marsicano è inserito come specie di interesse comunitario prioritaria negli allegati II e IV della direttiva 92/43/CEE "habitat", mentre il gatto selvatico e la martora sono inseriti come specie di interesse comunitario rispettivamente negli allegati IV e V della stessa direttiva.

Il progetto prevede il monitoraggio delle suddette tre specie di carnivori, al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- Orso bruno marsicano: monitorare la presenza e gli spostamenti degli individui nel tempo, al fine di migliorare le azioni di tutela e di riduzione dei conflitti con le attività umane;
- Gatto selvatico: aumentare le conoscenze sulla biologia della specie e definire indicatori standardizzati per la valutazione del suo stato di conservazione;
- Martora: confermarne la presenza nel Parco e definire indicatori standardizzati per la valutazione del suo stato di conservazione.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

L'intervento è stato avviato il 19/07/2022 (lettera di incarico prot. n. 7546 del 19/07/2022) nell'ambito del contratto prot. n. 7546 del 19/07/2022, approvato con D.D. n. 292 del 19/07/2022, con scadenza al 18/07/2024, secondo il relativo capitolato d'oneri.

**Somma complessiva prevista** € 42.000,00

**Somme impegnate:** € 31.206,38 (cap. 11300; D.D. 641 del 21/12/2021)

**Somme liquidate a competenza:** € 0,00

Piano d'azione	1.1.8 Gestione aree faunistiche e CRAS
----------------	--

<b>Obiettivo operativo</b>	<i>Gestire le aree faunistiche del Camoscio appenninico di Bolognola e del Centro faunistico di Castelsantangelo sul Nera per finalità di conservazione e didattico-educative; recupero esemplari di fauna selvatica ferita</i>
----------------------------	---

### **Area geografica d'intervento**

Comuni di Bolognola e Castelsantangelo sul Nera

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS)

### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

#### **1. AREA FAUNISTICA DEL CAMOSCIO APPENNINICO**

Mantenimento di individui di camoscio appenninico in condizioni di semi-libertà al fine del conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- produzione di individui idonei ad essere immessi in natura al fine di proseguire il programma di reintroduzione.
- attività di riproduzione programmata e coordinata con le altre aree faunistiche al fine di incrementare la variabilità genetica della popolazione di Camoscio appenninico;
- attività didattiche, di informazione e sensibilizzazione anche al fine della riduzione dei fattori di disturbo nei confronti della neocolonia di Camoscio appenninico in natura.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Mediante il personale dell'operatore economico affidatario (contratto biennale 2020 – 2022 di gestione dell'area faunistica di Bolognola del camoscio: Rep. 1006/2020), è stato eseguito un costante monitoraggio degli individui ospitati nel Centro (122 sopralluoghi complessivi), al fine di verificare in modo costante le presenze all'interno dell'area, osservarne il comportamento e verificarne lo stato di salute apparente; quest'ultimo aspetto valutato secondo il protocollo di monitoraggio dello stato sanitario, ponendo l'attenzione al regolare svolgimento delle normali attività fisiologico-comportamentali (alimentazione, ruminazione, eventuali comportamenti sociali) e cercando di individuare la presenza di lesioni eventualmente attribuibili a traumatismi o altro (vistose escoriazioni cutanee, zoppie, ecc.). In data 06/03/2022 sono stati recuperati i resti del camoscio Maya.

Nel mese di luglio la femmina Alcina ha dato alla luce un nuovo piccolo di cui ancora non si conosce il sesso, pertanto sono mantenuti nell'area faunistica 6 individui di camoscio attualmente presenti all'interno dell'area, che sono così classificati: 3 femmine adulte, 1 femmina sub-adulta, 1 maschio di 4 anni e 1 *piccolo*.

Sono stati somministrati gli alimenti secondo quanto stabilito nel capitolato d'onere di cui alla procedura di affidamento ed al contratto richiamato e comunque secondo le indicazioni e eventuali integrazioni in base alle esigenze alimentari degli animali ospitati in funzione della disponibilità alimentare naturale dell'area.

I due animali (Cecco e Manardo) catturati nell'area faunistica e liberati in natura il 4 e il 18 maggio 2021 purtroppo hanno smesso di trasmettere i dati perché hanno i collari GPS scarichi.

### **Manutenzione straordinaria dell'Area Faunistica e delle attrezzature ivi presenti**

È stato mantenuto tutto il perimetro della recinzione liberandolo da rami caduti e/o da rami cresciuti all'interno delle maglie della rete perimetrale. Sono state effettuate piccole riparazioni e rafforzamenti della recinzione danneggiata. È stato effettuato il taglio della vegetazione erbacea-arbustiva sia all'interno del sub-recinto di cattura che lungo il viale d'ingresso alla base del sub-recinto stesso.

Sono state eseguite da parte della ditta affidataria diverse attività di formazione e sensibilizzazione con giornate organizzate con gruppi e scuole del territorio e dintorni.

### **Nuovo affidamento del servizio di Gestione**

Con D.D. 426 del 26/10/2022 è stato pubblicato il nuovo avviso esplorativo di manifestazioni di interesse con contestuale richiesta di preventivo per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di gestione dell'area faunistica del Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) in Bolognola (2022-2026) – CUP J53I21000010001 – CIG 9462504154 con il quale sono stati impegnati € 22.000,00 stabilendo che la somma restante necessaria di € 112.000,00 verrà impegnata a competenza ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Regolamento di contabilità. Il servizio è stato aggiudicato e affidato con D.D. n. 556 del 14/12/2022 per una somma complessiva di € 129.229,40 rendendo pertanto necessaria la somma per

gli anni successivi di € 107.229,40 anziché di € 112.000,00. Il nuovo contratto in essere (Rep. 1172/2023) prevede una durata di 42 mesi a far data dal 14/12/2022.

**Somme impegnate:** € 58.056,65 di cui € 36.056,65 impegnati con D.D. n. 620 del 14/12/2021 e € 22.000,00 impegnati con D.D. n. 426 del 26/10/2022.

**Somme liquidate:** € 29.105,79 come di seguito specificato:

- seconda annualità di gestione\_ I trimestre - € 7.162,84 con D.D. n. 123 del 21/03/2022;
- seconda annualità di gestione\_ II trimestre - € 6.857,84 con D.D. n. 264 del 05/07/2022;
- seconda annualità di gestione\_ III trimestre - € 7.000,58 con D.D. n. 424 del 10/10/2022;
- seconda annualità di gestione\_ IV trimestre - € 8.084,53 con D.D. n. 29 del 17/01/2023.

## **2. CENTRO FAUNISTICO DEL CERVO E C.R.A.S.**

Seppur il CRAS sia ancora inagibile in seguito agli eventi sismici del 2016, in esso sono ancora ospitati alcuni animali e per quanto possibile si offre un servizio al territorio effettuando alcuni interventi di recupero della fauna e stabilizzazione degli animali in difficoltà prima di riferirli ad altri centri regionali autorizzati. Il Centro ospitando comunque alcuni animali necessita di attività gestionali per la cura degli stessi e per la manutenzione delle strutture e delle aree verdi occupate.

Il 21/01/2020 è stata sottoscritta la Convenzione (Rep. Comune n. 698) con il Comune di Castelsantangelo sul Nera per la gestione diretta del Centro da parte del Parco.

Le attività di cui alla presente azione sono:

- Osservazione, valutazione delle condizioni e mantenimento degli animali ospitati nel CRAS (ad oggi due capriole, un maschio e una femmina, a dicembre 2022 è deceduto per cause degenerative dell'apparato cardio circolatorio dovuto all'età avanzata del soggetto – 13 anni) e, secondo necessità, somministrazioni di cure medico veterinarie;

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Con D.D. n. 128 del 28/03/2022 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di assistenza e collaborazione alla gestione del centro di recupero animali selvatici (CRAS) di Castelsantangelo sul Nera all'operatore economico Aleotti Giovan Battista - Ausiliato dall'Operatore Economico Dott.ssa Ferrari Monica per la somma di € 20.883,96 e il contratto è stato registrato al repertorio del Parco al n. 1128/2022 in scadenza il 13/04/2022.

Sono state svolte le attività previste dal contratto oltre al mantenimento fino all'involto di un individuo di gufo comune.

È stato inoltre ricoverato un istrice poi deceduto dopo circa due giorni.

**Somme impegnate:** € 21.960,00

**Somme liquidate:** € 15.662,97 con D.D. n. 46 del 25/01/2023, D.D. n. 350 del 19/08/2022 e D.D. n. 481 del 07/11/2022

## **3. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI**

Fra le varie attività ordinarie e straordinarie dell'Ente Parco vengono svolte, attraverso il proprio veterinario attività fra cui: catture fisiche e farmacologiche di animali, gestione di fauna nel CRAS del Parco di Castelsantangelo sul Nera o dell'Area Faunistica del Camoscio di Bolognola, sopralluoghi con necroscopie su animali selvatici e sopralluoghi con necroscopie su animali e domestici nell'ambito della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019 "Disciplinare per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" (in casi di sospetto di aggressione da fauna selvatica) per l'accertamento delle cause di morte. Le attività sopra descritte per l'utilizzazione di farmaci e/o presidi medico veterinari che prevedono scarti e creazione di rifiuti speciali anche sanitari.

Per questo data la scadenza del contratto di fornitura di servizi di ritiro e smaltimento rifiuti, nell'anno 2022 con D.D. n. 585 del 21/12/2022 è stato affidato per una durata di tre annualità il nuovo servizio di smaltimento di rifiuti speciali ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.LGS. 50/2016 per una somma complessiva di € 2.147,20.

**Somma impegnate:** € 2.147,20 al cap. 5520 con D.D. n. 585 del 21/12/2022

**Somme liquidate:** € 0,00

Piano d'azione	1.1.9 Danni da fauna: misure di prevenzione e indennizzi
Obiettivo operativo	<i>Riduzione dei danni alla zootecnia e all'agricoltura e mitigazione dei conflitti</i>

#### **Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Attività istituzionale di indennizzo danni causati dalla fauna selvatica al patrimonio agro forestale (ai sensi della L. 394/91 e disciplinare di cui alla DCD 28/2019). Si realizza un ristoro per i danni sofferti e vengono mitigati eventuali conflitti tra allevatori – agricoltori e Parco.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti per danni alla zootecnia**

Sono state processate un totale di 26 istanze di danni alla zootecnia di cui 18 sopralluoghi sono stati svolti direttamente dal personale del Parco nella persona del medico veterinario con l'emissione della relativa perizia medico legale. Di questi, n. 16 istanze si sono concluse con il riconoscimento di un indennizzo a fronte di 6 dinieghi e alcune istanze il cui iter ancora non si è concluso.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti per danni al patrimonio agroforestale**

Sono state processate un totale di 178 istanze di danni a colture. I sopralluoghi necessari sono stati svolti in parte dal personale del Reparto CC Parco e in parte dall'agronomo dell'Ente e dallo studio professionale incaricato dal Parco.

**Totale somme impegnate:** € 156.874,47

**Somme liquidate: per la zootecnia** € 13.123,35

**Somme liquidate: per colture** € 107.246,93

Piano d'azione	1.1.10 Gestione e controllo delle attività turistico – ricreative
Obiettivo operativo	<i>Attività di sensibilizzazione e monitoraggio dei flussi turistici nelle aree critiche</i>

#### **Area geografica d'intervento**

Lago di Pilato, Monte Bove, Pian Grande di Castelluccio/Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lama Rosse, Fargno.

#### **Soggetto attuatore**

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La promozione di forme di fruizione sostenibile del Parco per la conservazione delle risorse naturali e, allo stesso tempo, per la valorizzazione turistica e socio-economica del territorio. Monitoraggio di situazioni "critiche" in relazione alla sensibilità ambientale e alla notevole presenza di visitatori, in particolare durante i mesi estivi si registrano in diverse aree come Infernaccio, Lago di Pilato, Monte Bove, Pian Grande di Castelluccio, Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lama Rosse. Gli eventi sismici del 2016 e la pandemia poi, hanno provocato situazioni di instabilità geologiche da una parte e di flussi turistici dall'altra che hanno inciso e possono incidere fortemente sulla rete viaria e sentieristica e la pressione dovuta a concentrazioni di flusso spesso anche non prevedibili e non sempre in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti. Tale situazione rende infatti continuamente mutevole la fruizione di diverse aree rendendo ancor più necessari un monitoraggio di quelle aree maggiormente sensibili con attività di informazione diretta in loco.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Con D.D. 223 del 31/05/2022 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE E MONITORAGGIO NELLE AREE CRITICHE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ANNI 2022-2024 – CIG 91582467AD con il quale sono stati impegnati € 30.000,00 stabilendo che la somma restante necessaria di € 60.000,00 verrà impegnata a competenza ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Regolamento di contabilità. Il servizio è stato aggiudicato e affidato con D.D. n. 250 22/06/2022 per una somma complessiva di € 79.761,42 rendendo pertanto necessaria la somma per gli anni successivi di € 49.761,42 anziché di € 60.000,00. Il nuovo contratto in essere (Rep. 1144/2022) prevede una durata di tre stagioni di monitoraggio e informazione.

Si è rivelata una frequentazione delle aree coinvolte abbastanza elevata nonostante le vie di accesso siano ancora in buona parte non percorribili. Il monitoraggio complessivamente ha evidenziato due peculiarità che possono costituire altrettanti punti di forza per il Parco:

- in primo luogo la presenza di Guide del Parco sul territorio, come da ratio della legge quadro e segnatamente per quanto espresso all'art. 14 c. 5, che conferisce al Parco una immagine di elevata attenzione al corretto indirizzo dei flussi turistici, fornendo nel contempo ai visitatori opportunità di comprendere meglio le caratteristiche ambientali e il significato delle regole in essere soprattutto in una fase delicata come quella post sisma e non solo;
- in secondo luogo il monitoraggio fornisce al Parco informazioni preziose relative alle criticità e alla presenza turistica esercitata sul territorio, dando modo di mettere in atto le misure necessarie a mitigare i problemi rilevati e a migliorare la qualità della fruizione dell'Area Protetta.

A tal proposito l'attività di monitoraggio e informazione delle aree critiche del Parco si è svolta, nell'anno 2022, dal 25 giugno al 4 settembre, in 5 siti. Ha restituito per i mesi di giugno, luglio e agosto e per un numero complessivo di 171 giornate/guida e circa 1180 ore di monitoraggio, una registrazione di 23.477 presenze nei siti individuati: Lago di Pilato, Monte Bove, Pian Grande di Castelluccio, Forca di Presta, Lago del Fiastrone – Lame Rosse e forcella del Fargno.

A margine di questa azione preme sottolineare che per l'anno 2022 il sito di monitoraggio dell'Infernaccio è stato preso in carico dal Comune di Montefortino che ha allestito un info-point a Valleria, assicurando n. 58 giorni di apertura un totale di 348 ore di monitoraggio/informazione registrando un complessivo di 16.234 presenze dal 12/06/2022 al 28/08/2022.

Anche questo anno è stato proposta somministrazione de questionario mediante la diffusione di un link per la compilazione dello stesso mediante GoogleModuli®.

**Somme impegnate:** € 30.000,00 impegnati con D.D. n. 223 del 31/05/2022.

**Somme liquidate:** € 26.587, 14 per la prima annualità di servizio con D.D. n. 500 del 18/11/2022.



## **Obiettivo strategico 1.2 Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio**

Gli strumenti di governo del Parco sono individuati dalla L. 394/1991 nel Piano per il Parco, nel Regolamento e nel Piano pluriennale economico e sociale. Oltre a questi strumenti il Parco interviene nell'attività autoritativa sulla base sia della richiamata L. 394/ 1991, sia di varie norme ambientali di carattere nazionale ed europeo.

Piano d'azione	1.2.1 Piano per il Parco
Obiettivo operativo	<i>Definizione dei pareri sulle osservazioni al PP (CD35/10) e proseguo iter di approvazione</i>

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La versione definitiva del Piano per il Parco è stata approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 59 del 18/11/2002 e trasmessa alle Regioni il 18/09/2003, le quali la hanno adottata con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n., 1384 del 02.08.2006. Il Piano è stato quindi depositato presso gli EE.LL. dal 16/07/2007 per le eventuali osservazioni da parte di tutti soggetti interessati, secondo l'iter stabilito dalla L. n. 394/1991. Le osservazioni pervenute sono state presentate al Consiglio Direttivo con delibera n.55 del 15/09/2008; con successivo provvedimento del C.D. n. 35 del 20/09/2010 sono stati approvati i criteri generali per l'esame delle medesime.

Nel 2017 è giunta a conclusione la prima istruttoria delle osservazioni sulla base dei criteri già definiti dal Consiglio Direttivo.

Con DCD n. 74 del 22.12.2021 è stato stabilito di riattivare l'iter di approvazione del Piano per il Parco attivando contestualmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 11-18 del D.lgs. 152/2006, procedendo per l'esecuzione delle attività e procedure necessarie alla stipula di una convenzione con la Scuola di Architettura dell'Università.

di Camerino entro un importo massimo a carico dell'Ente Parco di € 60.000,00, e all'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica e supporto agli uffici del Parco per la procedura di VAS e per la fase conclusiva di approvazione del Piano entro l'importo massimo di € 60.000,00; con detta deliberazione sono stati demandati al Direttore del Parco tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle attività e all'espletamento delle connesse procedure ivi compresa l'acquisizione di studi e servizi necessari all'adeguamento del Piano e per la procedura di VAS.

Con DD n. 653 del 29.12.2021 sono state avviate le procedure necessarie alla riattivazione dell'iter di approvazione del Piano per il Parco, secondo le linee di indirizzo di cui alla DCD 74 del 22.12.2021, impegnando a tal fine la somma complessiva di € 108.678,00 al capitolo 11140 del bilancio 2021;

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Con D.D. n. 237 del 09/06/2022 è stato affidato, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a. del D.lgs. n. 50/2016 e nell'ambito del programma di riattivazione dell'iter di approvazione del piano per il Parco, il servizio di assistenza tecnica e supporto agli uffici del Parco per la procedura di VAS e per la fase conclusiva di redazione del piano per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai fini dell'approvazione definitiva – CIG Z083681BCB per la somma di € 48.678,00 e il contratto è stato registrato al repertorio del Parco al n. 1140/2022.

Con DCD n. 515 del 29.11.2022 è stato approvato lo schema di convenzione con la Scuola di architettura dell'Università degli Studi di Camerino ad oggetto *Adeguamento del Piano per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini approvato con DCD n. 59 del 18.11.2002 – Costruzione di un quadro interpretativo aggiornato dell'area di studio e definizione dei contenuti*.

La convenzione suddetta, stipulata ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990, è stata sottoscritta e repertoriata al n. 124 del 01.12.2022

**Somme impegnate:** € 108.678,00 cap. 11140 del bilancio 2021

**Somme liquidate:** € 0,00

### **REGOLAMENTO DEL PARCO**

Ai sensi all'articolo 11, comma 1 della L. 394/1991 il Regolamento del Parco è adottato dall'Ente Parco, anche contestualmente al Piano per il Parco. Con il riavvio dell'iter di approvazione del Piano per il Parco si è iniziato il lavoro di redazione del Regolamento, partendo dalla ricognizione delle norme regolamentari adottate in via provvisoria.

## **PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE**

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il Piano è stato elaborato ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con delibera n. 21 del 26.04.2001. La successiva approvazione da parte delle Regioni è stata rinviata al fine di procedere contestualmente all'approvazione del Piano per il Parco.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Pur rilevando la necessità di riavviare la procedura di approvazione del PPES, non è stato oggettivamente possibile avviare le relative procedure. Per il settore economico del turismo, uno dei settori di maggiore rilevanza, la pianificazione è comunque stata garantita dalla prosecuzione del processo di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.

Piano d'azione	1.2.2 Verifica della compatibilità normativa di opere e/o interventi
Obiettivo operativo	<i>Controllo e valutazione di compatibilità ambientale di piani, opere e attività (azioni: nulla osta, pareri, autorizzazioni, condoni edilizi, ...)</i>

Anche se non trova riscontro in una voce di Bilancio, merita di essere menzionata in questa relazione l'attività relativa alla verifica della compatibilità ambientale delle opere e interventi realizzati nel territorio dell'area protetta, che impegnano in modo significativo il personale tecnico dell'Ente. Tali attività riguardano:

- rilascio dei Nulla Osta/autorizzazioni/pareri per Conferenze dei servizi nel rispetto delle misure di salvaguardia del PNMS (DM 03.02.1990, DPR 06.08.1993 art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i.) relative sia a singoli interventi ed opere (captazioni, derivazioni, opere stradali, interventi forestali, ecc.) o riguardanti atti di pianificazione generale o di settore (nuovi PRG, varianti ai PRG, varianti PTC, ecc.). **Il numero totale di istanze di nulla osta è pari a 724** Di seguito si riportano le istanze istruite suddivise per tipologia.
- pareri sulle pratiche oggetto di condono edilizio – straordinario (L.47/1985, art.32 e s.m.i.). I condoni di tipo edilizio comprendono i pareri espressi ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47 che dispone, tra l'altro, che *“il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso.”*
- verifica sulle autorizzazioni paesaggistiche che vengono rilasciate dalle autorità competenti nel rispetto dell'art.146, c.11 del D.Lgs. 42/2004 n.42 e s.m.i.;

<b>Tipologia</b>	<b>Istanze pervenute</b>	<b>Istanze istruite</b>	<b>Conferenza di servizi</b>
Opere e lavori	575	588	277
Attività silvicolture	85	85	
Condoni edilizi	9	9	
Autorizzazioni paesaggistiche	99	99	

**Il numero totale di istanze è pari a 1310**

**Il numero totale di conferenze di servizi è di 277**

- valutazione di incidenza ambientale (art.5 DPR 357/97 e s.m.i.) di piani ed interventi per tutto il territorio del PNMS in quanto sia la Regione Marche che la Regione Umbria, hanno delegato tali adempimenti a questo Ente; Di seguito si riportano le istanze istruite suddivise per tipologia. Le valutazioni di incidenza ambientale sono espletate unitamente alle diverse tipologie di autorizzazioni e nulla osta qualora gli interventi ricadano all'interno della Rete Natura 2000.

**Il numero totale di istanze di Valutazione di incidenza è pari a 385**

- partecipazione, quale SCA (soggetto competenze ambientali) alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle relative Leggi Regionali di attuazione, nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza; Di seguito si riportano le istanze istruite suddivise per tipologia e partecipazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sui piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.) nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza;

**Il numero totale di istanze di Valutazione di incidenza Ambientale è pari a 1**

tipologia	Istanze pervenute	Istanze istruite
VIA	4	4
VAS	18	18

- autorizzazioni, sulla base di norme generali e specifici disciplinari, relative:
  - sorvolo di aeromobili
  - accensione di fuochi all'aperto
  - svolgimento di attività sportive e turistico ricreative
  - autorizzazioni per riprese fotografiche-cinematografiche a fini pubblicitari

tipologia	Istanze pervenute	Istanze istruite
Sorvolo	67	67
Ricerca scientifica	4	4
Trasporto armi	3	3
Accensione fuochi	10	10
Attività sportive	36	36
Altre attività disciplinate	4	4

**Il numero totale di istanze di autorizzazione istruite è pari a 234**

Da quanto sopra si evince che le istanze ricevute ed istruite nel corso del 2022 sono complessivamente 1310. Le conferenze di servizio sono complessivamente 277.

Piano d'azione	1.2.3.1 Attività Antincendio
Obiettivo operativo	Attuare le misure previste e migliorare l'efficacia degli altri strumenti di regolamentazione e pianificazione, con particolare riferimento al Piano antincendio

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Supervisionare il corretto e adeguato svolgimento delle attività di prevenzione e lotta attiva in base alle priorità e agli indirizzi indicati nel Piano AIB. Individuazione e segnalazione alle autorità competenti di eventuali criticità relative al rischio di incendio boschivo.

### Attività svolte e risultati raggiunti

Attuazione delle ordinarie attività finalizzate alla prevenzione e controllo degli incendi attivate in collaborazione con il Reparto dei Carabinieri per il Parco e i Vigili del Fuoco.

Anche nel corso del 2022 è proseguita l'attività per fronteggiare le criticità emerse a partire dal 2020 nella parte umbra del Parco. Nell'estate del 2022 lo sviluppo di un ulteriore incendio nel territorio comunale di Preci (Loc. Saccovescio) ha confermato la serie negativa di eventi che dal 2020 affliggono la parte umbra dell'area protetta, territorio che solo a partire dalla fine dell'anno 2021 è stato dotato di un distaccamento dei V.V.F. permanente, presidio ritenuto, tuttavia, ancora non adeguato a fronteggiare le criticità emerse.

La Direzione dell'Ente ha avviato una serie di riunioni di coordinamento coinvolgendo tutti i soggetti con competenza nella lotta attiva (Direzioni Regionali Marche e Umbria, V.V.F. Marche e Umbria, AFOR) anche con la collaborazione del Reparto Carabinieri Parco. Si sono svolti due incontri, il primo in data 18/03/2022 e il secondo (debriefing) in data 16/11/2022.

Per quanto riguarda le attività di prevenzione, nel corso del 2022 sono stati predisposti i progetti finanziati dal Parco che nell'ambito del programma *Parchi per il Clima 2021*, consistenti in n. 4 interventi di diradamento all'interno di formazioni forestali artificiali a prevalenza di pino nero di cui i soggetti attuatori sono il Comune di Ussita e il Comune di Bolognola, per un importo complessivo di € 513.584,69.

Due dei suddetti progetti sono stati già approvati dall'Ente Parco (Comune di Bolognola) mentre per i restanti due si è in attesa della convocazione a Conferenza dei Servizi da parte del Comune di Ussita. Gli uffici tecnici dell'Ente Parco hanno fornito costante assistenza tecnica per la predisposizione delle progettazioni definitive/esecutive.

Nel 2022 si è inoltre conclusa la ricognizione dei punti fuoco da parte del Reparto Carabinieri e delle relative Stazioni Parco. Si tratta in realtà di un'attività *in progress* che in base ai futuri indirizzi gestionali dell'Ente Parco potrebbe prevedere nelle prossime annualità adeguamenti strutturale dei punti fuoco, delle aree picnic, ovvero una delocalizzazione dei medesimi in siti più sicuri (più lontani dai margini del bosco e più vicini a punti d'acqua).

**Somme impegnate:** € 5.000,00

**Somme liquidate:** € 0,00 (le attività sono state svolte senza costi aggiuntivi rispetto alle risorse assegnate per l'attuazione del Piano Operativo del Reparto Carabinieri Parco)

Piano d'azione	1.2.4 Piano Operativo Sorveglianza
Obiettivo operativo	<i>Verifica rispetto leggi e regolamenti e ausilio tecnico/amministrativo dei Carabinieri per il Parco</i>

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il DPCM del 17 novembre 2020, ha abrogato il DPCM del 5 luglio 2002, prevedendo comunque la redazione del piano operativo al fine di individuare le priorità degli interventi da realizzarsi dal Reparto Carabinieri per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il Piano 2022 è stato predisposto dal Comandante del Reparto in collaborazione con il Direttore del Parco ed approvato con DCD n. 4 del 28.01.2022. L'importo assegnato con il bilancio di previsione 2022, al capitolo 5500, è di € 120.000,00

con nota acquisita al protocollo dell'ente Parco n. 3661 del 06.04.2022 è stata acquisita la Relazione sulle attività da parte del Reparto CC PNMS con cui si dettagliano le attività svolte in merito a:

#### **Gestione delle Risorse umane, strutture e automezzi del Reparto**

##### **Attività complessiva di controllo e polizia giudiziaria**

##### **Attività di sorveglianza del Parco dell'area protetta in relazione a**

- Tutela delle aree critiche del Parco
- Servizi di Controllo
- Servizi antincendio
- Servizi antiveleno

##### **Funzioni tecniche speciali svolte per il Parco in relazione a**

- Indennizzo danni provocati alle colture agricole e zootecnia dalla fauna protetta
- Controlli e monitoraggi dei prelievi selettivi del Cinghiale
- Monitoraggi delle portate dei corsi d'acqua nel Parco
- Monitoraggi dei territori innevati
- Monitoraggi fauna selvatica e collaborazione nell'attuazione di progetti attinenti del Parco
- Recupero fauna selvatica

##### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Gli Uffici del Parco hanno assolto alle procedure amministrative necessarie all'acquisizione di beni e servizi richiesti dal Reparto CC, necessari per l'attuazione del Piano Operativo.

**Somme impegnate a competenza:** € 119.982,00

**Somme liquidate a competenza:** € 74.833,78

## Area 2 - Attività economiche tradizionali e turismo

Il Parco è impegnato nella promozione di politiche volte allo sviluppo sostenibile dell'area protetta, compatibilmente con il prioritario obiettivo di conservazione dell'ambiente e della natura. In quest'ottica il turismo sostenibile rappresenta una delle soluzioni per conciliare lo sviluppo economico con la conservazione dell'ambiente.

Il sisma del 24 agosto 2016 ha determinato una brusca destabilizzazione del Sistema turistico così come strutturato in questi anni. Il sisma ha infatti causato sia ingenti danni materiali sia una forte ripercussione negativa sull'attrattività, che fortunatamente si sta già dissolvendo con una ripresa delle attività turistiche giornaliere e con il ripristino delle attività ricettive che hanno potuto fruire di finanziamenti privati o donazioni. Ancora ad oggi si rileva comunque l'inagibilità di molte strutture ricettive, di strutture strategiche del sistema di Fruizione del parco (sebbene siano state avviate e in parte completate alcune delocalizzazioni), di molti beni architettonici e di interi centri storici, solo alcuni dei quali stanno tornando via via accessibili.

In questo contesto gioca un ruolo fondamentale la programmazione legata al rinnovo della CETS, il cui iter è stato concluso nel dicembre 2018. Grazie all'ampia partecipazione degli attori pubblici e privati del territorio la strategia e piano di azioni per il quinquennio 2018-2022 elaborati rappresentano uno strumento di pianificazione e di programmazione di straordinaria importanza da cui si attende un nuovo approccio allo sviluppo turistico sostenibile del territorio.

Di seguito sono illustrate, le azioni svolte nel 2022, in coerenza con i suddetti strumenti di pianificazione.

### **Obiettivo strategico 2.1 Sviluppo e promozione del turismo sostenibile**

#### **ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2018-2022 IN ATTUAZIONE DELLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**

##### **Area geografica d'intervento**

Intero Territorio del Parco

##### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

##### **Obiettivi dell'intervento**

A dicembre 2018 si è concluso l'iter per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, con la trasmissione ad Europarc Federation della documentazione per il rinnovo a cui ha fatto seguito nel marzo 2019 la visita di verifica. Il Parco è dunque nuovamente dotato del nuovo piano strategico 2018-2022. Nel 2022 l'Ente ha attuato le azioni previste nel piano di azioni.

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.1 Forum permanente per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile

##### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

##### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini attori pubblici e privati del territorio

##### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La metodologia della Carta prevede che il Forum attivato per la definizione della strategia continui ad essere un riferimento costante anche in fase di attuazione delle azioni previste.

##### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Si sono svolti incontri sui diversi temi con gli stakeholders sia pubblici che privati. La mappa degli attori è stata ampliata grazie ad azioni di comunicazione intraprese dall'Ente.

**Importi relativi all'intervento:** Non sono previsti costi, se non quelli riconducibili al tempo lavoro del personale dipendente impiegato.

**Somme impegnate:** € 0,00 attività svolta direttamente dagli Uffici dell'Ente.

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.2 Fase II della CETS

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel corso del 2022, sono proseguite le attività propedeutiche all'avvio del processo per l'adozione della Seconda Parte della Carta Europea che prevede l'adesione diretta alla CETS da parte degli operatori turistici, azione strettamente collegata anche alla concessione dell'emblema del Parco.

In particolare, sono state effettuate riunioni in video conferenza tra i tecnici del Parco e i tecnici di Europarc Italia in merito ai disciplinari del Parco, già esistenti, relativi all'emblema per le strutture ricettive, di ristorazione e delle aziende agricole, che verranno integrati negli aspetti necessari per l'emblema CETS II.

È bene evidenziare che Europarc Italia sta valutando di utilizzare il disciplinare del Parco rivolto alle aziende agricole come modello per tutti gli altri parchi italiani, in merito all'emblema CETS II.

È quindi stata predisposta la documentazione per l'adesione degli operatori economici, non ancora sottoposta agli Organi dell'Ente per la relativa approvazione.

Somme impegnate: € 0,00 attività svolta direttamente dagli Uffici dell'Ente.

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
Obiettivo operativo	2.1.1.3 Osservatorio sul turismo e monitoraggio del processo CETS

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

A partire dall'anno 2000 il Parco ha sistematicamente raccolto i dati relativi al turismo grazie alla collaborazione con gli Osservatori del Turismo delle Regioni Marche e Umbria. I dati sui flussi turistici sono stati rielaborati e messi a disposizione dei diversi enti e privati che ne hanno fatto richiesta, oltre ad essere stati pubblicati, in parte, sul sito web.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

È stato aumentato il flusso documentale dei dati e degli elaborati così da costruire e mantenere un quadro aggiornato della domanda e dell'offerta e il relativo andamento nel territorio del Parco, nonché monitorare le tendenze generali del mercato turistico attraverso l'acquisizione della documentazione di settore disponibile. Principale compito dell'osservatorio è stato, comunque, monitorare le attività connesse alla CETS, acquisendo dai singoli soggetti attuatori del Piano delle azioni una scheda di rilevamento delle attività effettuate, così da alimentare i fascicoli relativi alle varie azioni e aggiornare i dati relativi agli indicatori previsti nel piano.

È proseguita l'attività di rilievo della reale offerta turistica del territorio, attivato a seguito del sisma, monitorando e aggiornando lo stato di apertura delle strutture ricettive e della disponibilità o meno dei vari servizi turistici. I dati dei rilievi sono stati costantemente aggiornati anche nel sito web del Parco.

Sono stati somministrati i questionari, in formato digitale in lingua inglese ed italiana, rivolti ai visitatori tramite il sito del Parco, post facebook e tramite le guide del Parco.

Sono state monitorate attraverso "Oracolo Sibilla" le attività di visite Guidate nell'ambito del programma promosso dalle Guide del parco, di seguito il prospetto riepilogativo

N. att. Promosse dal sito del Parco	N. realizzate	Partecipanti	N. altre attività	N. realizzate	Partecipanti
828	627	9954	998	805	11499

**Somme impegnate:** € 0,00 attività svolta direttamente dagli Uffici dell'Ente.

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
----------------	----------------------------------

<i>Obiettivo operativo</i>	2.1.1.4 Associazionismo e partecipazione
----------------------------	--

#### **Area geografica d'intervento**

Intero territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Il Parco partecipa ad associazioni e GAL per la realizzazione di azioni di valorizzazione e promozione del territorio e del sistema delle aree protette.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Il Parco ha rinnovato per il 2021 le quote di partecipazione al GAL "Valle Umbra e Sibillini" per € 2.000,00 e a Federparchi € 7.000,00.

**Somme impegnate:** € 7.000,00 cap. 4650; € 2.000,00 cap. 5010

**Somme liquidate:** € 9.000,00

Piano d'Azione	2.1.1 Gestione del processo CETS
<i>Obiettivo operativo</i>	2.1.1.5 Protocolli d'intesa e accordi di collaborazione

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco

#### **Soggetto attuatore**

Soggetti firmatari, incluso il Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione generale dell'intervento**

Nel 2022 sono stati stipulati i seguenti accordi di collaborazione:

- COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO.
- CONVENZIONE CON L'AGENZIA DEL DEMANIO PER INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE SEDE RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PARCO - DISTACCAMENTO DI MONTEFORTINO
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI MONTEGALLO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI VISSO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI PRECI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II E III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI CESSAPALOMBO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI MONTEFORTINO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II E TIPOLOGIA III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA III

- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI SAN GINESIO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI VALFORNACE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI MONTEMONACO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI BOLOGNOLA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA IV
- 02 - PINETA GIOVANE
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI BOLOGNOLA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA IV
- 03 - PINETA VECCHIA
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI PIEVE TORINA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI NORCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI FIASTRA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA III
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI AMANDOLA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA II E TIPOLOGIA III
- CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MONITORAGGIO DEI MAGGIORI GRUPPI DI IMPOLLINATORI (LEPIDOTTERI, IMENOTTERI E DITTERI) DI SEI PARCHI NAZIONALI DELL'APPENNINO CENTRO-SETTENTRIONALE"
- ACCORDO TRA IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI E IL COMUNE DI USSITA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE E ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA – ANNUALITÀ 2021 – TIPOLOGIA IV
- CONVENZIONE TRA PNMS - UNICAM SCUOLA ARCHITETTURA ADEGUAMENTO DEL PIANO PER IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI APPROVATO CON DCD N. 59 DEL 18.11.2002 - COSTRUZIONE DI UN QUADRO INTERPRETATIVO AGGIORNATO DELL'AREA DI STUDIO E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI.
- CONVENZIONE PER UN PROGETTO DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE

**Somme impegnate:** € 0,00

**Somme liquidate:** € 0,00

## **Obiettivo strategico 2.2 Ripresa del Sistema turistico locale**

Questo obiettivo strategico è declinato dalla strategia della CETS e si concretizza attraverso interventi mirati a ripristinare, sostenere e stimolare il sistema delle infrastrutture, delle strutture ricettive e dei servizi per i visitatori.

Le infrastrutture rappresentano certamente gli elementi materiali, sia strutturali che digitali, ma riguardano allo stesso modo anche quelli immateriali, che rappresentano gli assi "emotivi" di un territorio.



L'obiettivo operativo prioritario per il 2022 è stato incentrato sull'attuazione degli interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Parco, o detenuti a vario titolo, e della rete sentieristica gestita dal Parco.

Piano d'azione	2.2.1 Interventi per la manutenzione, il miglioramento e il monitoraggio della rete sentieristica e del sistema di fruizione del Parco
Obiettivo operativo	<i>Interventi di monitoraggio/manutenzione e valorizzazione della rete di fruizione sentieristica, realizzata con fondi finanziati dal Ministero dell'Ambiente (17 sentieri trekking e n.15 percorsi bicicletta (MB), nonché della rete dei "sentieri storici" del P.N.M.S.</i>

#### **2.2.1.1 PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO Valentina 12/04/2023**

##### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

##### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

##### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Con fondi di bilancio il Parco riesce a garantire annualmente interventi di manutenzione ordinaria della rete sentieristica non interdetta dal Sisma 2016. In questa sede ci si vuole soffermare sugli interventi che esulano dai fondi straordinari di cui alla scheda di intervento 5.2.

##### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Sono stati eseguiti gli interventi previsti nel progetto approvato con DD n. 132 del 30.03.2022. Con DD 576 del 16/12/2022 è stato approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione degli interventi.

**Somme impegnate:** € 180.000,00 (DD n.132/2022)

**Somme liquidate:** € 103.812,59 di cui € 2.116,49 per incentivi funzioni tecniche

Piano d'azione	2.2.2 Interventi strutturali - lavori pubblici
Obiettivo operativo	Attuare gli interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Parco o detenuti a vario titolo e della rete sentieristica gestita dal Parco

Piano d'azione	2.2.2 Interventi strutturali - lavori pubblici
Obiettivo operativo	2.2.2.1 Manutenzione di strutture edilizie

#### **2.2.2.1 MANUTENZIONE DI STRUTTURE EDILIZIE**

Il Parco ha la disponibilità a vario titolo di diverse strutture immobiliari (sede del Parco - rifugio di Cupi – rifugio di Tribbio – rifugio di Monastero (concesso in comodato d'uso al Comune di Cessapalombo) – rifugio di Garulla - rifugio di Colle – rifugio di Colle Le Cese – rifugio di Campi – struttura Comunanza Agraria loc. Forca di Presta, area faunistica del Camoscio appenninico, ecc.). Tali strutture, ad eccezione di quella di Garulla e di Tribbio sono state danneggiate dal sisma e sono state oggetto di schede di richiesta di finanziamento al Commissario straordinario per la ricostruzione.

Il Parco è proprietario della struttura in legno sita in Comune di Preci (ex scuola realizzata a seguito del terremoto del 1997), attualmente gestita dal Comune di Preci in virtù di un contratto di comodato d'uso gratuito. Da settembre 2021 il Parco usufruisce di un locale (container) in comodato d'uso dal Comune di Visso, adibito a archivio/magazzino, sito in Visso Loc. "Il Piano".

Si riepiloga la situazione a seguito censimento SOSE degli immobili danneggiati dal Sisma 2016:

Rifugio di Campi (Norcia) in attesa determinazione USR Umbria, quale soggetto attuatore dell'intervento;

Rifugio di Cupi (Visso) - finanziato con OCSR n. 37/2017 - e Rifugio di Colle le Cese (Arquata del Tronto) - finanziato con OCSR n. 67/2018 – con DGR Marche n. 1837 del 30.12.2022 è stato individuato il Soggetto

Attuatore dei 2 interventi che risulta essere il Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Settore Attuazione Ordinanze Speciali.

Rifugio di Colle (Montegallo) – edificio di proprietà del Comune di Montegallo che provvederà alla sua ristrutturazione;

Rifugio di Monastero (Cessapalombo) concesso in comodato d'uso al Comune di Cessapalombo il quale ha provveduto alla sua ristrutturazione.

### **Sede del Parco**

#### **Descrizione generale dell'intervento**

Il Parco, quale soggetto attuatore, con cofinanziamenti del MATTM (ora MASE) e della Protezione Civile, ha realizzato la Sede Temporanea dove gli uffici si sono trasferiti da aprile 2021. L'importo complessivo del progetto, come da quadro economico approvato è pari a € 1.595.000,00, per un importo netto dei lavori realizzati pari a € 1.110.399,99, come da Stato Finale.

Tale struttura rimarrà in uso fino alla ristrutturazione della Sede Storica dell'Ente, oggetto di ordinanza speciale del Commissario Straordinario sisma 2016 n. 26 del 13/08/2021 – Interventi di ricostruzione del capoluogo del Comune di Visso e frazioni.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'accesso pedonale alla sede temporanea.

È stata aggiudicata la fornitura e posa in opera di tende in tessuto a rullo per un importo di € 10.826,28 e la fornitura di uno zerbino asciugapassi con logo istituzionale € 378,20.

**Somme impegnate: € 1.595.000,00 anni precedenti**

**Somme impegnate 2022: € 10.858,00 cap.11070 (tende – DD 559/2022) - € 378,20 (zerbino – DD 584/2022)**

**Somme liquidate nel 2022: € 99.674,07 di cui € 70.000,00 al cap. 11180 e 29.674,07 € al cap. 11390 per accesso pedonale**

**Somme liquidate precedentemente al 2021: € 1.302.526,98 - € 12.980,06 cap. 11390 per accesso pedonale**

### **Realizzazione Resp**

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'intervento consiste nell'istallazione di strutture di accoglienza temporanee denominate RESP dislocate nei punti tappa del Grande anello dei Sibillini in cui a causa dei del sisma non è più presente ricettività, neanche di prossimità. Con Ordinanza n.553 del 31/10/2018 è stata riconosciuta la natura emergenziale dell'intervento e il Parco è stato nominato Soggetto Attuatore dello specifico progetto. Con medesima ordinanza è stato previsto un cofinanziamento della Protezione Civile nella misura di € 89.174,20 a valere sulle risorse stanziare per l'emergenza, che si aggiungono ai € 300.000,00 già stanziati dal MATTM per questo specifico obiettivo.

Il progetto è stato sviluppato, ed eseguito, in tre lotti funzionali indipendenti che, al 31.12.2022 risultavano tutti completati, gli impianti collaudati ed allacciati ai pubblici servizi idrici elettrici e di scarico.

Restano da liquidare gli oneri per l'acquisizione permanente dell'area di Cupi, e per le eventuali esigenze riscontrate in fase gestionale delle strutture.

Si è conclusa con esito positivo la rendicontazione alla Protezione Civile delle opere di urbanizzazione e la rendicontazione al MASE.

**Somme impegnate € 389.174,20 (2017-2018)**

**Somme liquidate: € 378.229,28 cap. 11130 RRPP anni precedenti**

### **Sede del Parco, rifugi escursionistici gestiti, edifici da ristrutturare di proprietà del Parco, ecc...**

La Sede Storica dell'Ente è oggetto di ordinanza speciale del Commissario Straordinario sisma 2016 n. 26 del 13/08/2021 – Interventi di ricostruzione del capoluogo del Comune di Visso e frazioni. Il soggetto attuatore dell'intervento di recupero è il Comune di Visso. I rapporti con il comune e gli altri componenti dell'aggregato edilizio denominato Isolato San Francesco, di cui fa parte l'immobile, sono regolati da un accordo il cui schema è stato approvato con DCD n. 9 – 22/02/2022.

Per i rifugi agibili di Tribbio e Garulla, con fondi straordinari di cui al DM prot. 32126.25-11-2019 saranno realizzati interventi di efficienza energetica di cui ad apposita scheda del progetto intersettoriale - Parchi per il Clima 2019.

### **Obiettivo strategico 2.3. Comunicazione, Informazione e assistenza turistica**

Obiettivo generale delle azioni di seguito indicate è stata la valorizzazione dell'identità dell'area attraverso attività di informazione turistica, comunicazione e promozione dei valori e delle risorse materiali e immateriali del territorio.

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.1 (Eco)sistema digitale del Parco

Negli ultimi anni si assiste ad un veloce cambiamento dei processi di comunicazione tramite rete. L'utenza dei tradizionali siti web si è per lo più spostata verso le piattaforme social. In tal modo l'utenza interagisce con l'Ente e tutte le persone coinvolte nei vari processi (utenti e personale del Parco) assumono un ruolo attivo (Per es.: pagina Facebook dell'Ente, Gruppo camoscio, gruppo CETS...). Per questo il Parco ha consolidato la sua presenza ed attività su piattaforme social, con ottimi risultati, testimoniati anche dal fatto che il Parco si colloca rispetto alle altre aree protette in cima alla classifica delle interazioni. Ciò non diminuisce il valore legato ai contenuti del sito web [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net) di cui vanno evidenziati due aspetti. Il primo valore è legato ai contenuti specifici che offrono approfondimenti legati alla conoscenza del territorio e all'organizzazione della vacanza, il secondo valore è determinato dal ruolo che il sito assume come strumento di applicazione della normativa sulla trasparenza. Negli ultimi anni, in adempimento di tale normativa, il Parco è infatti tenuto alla pubblicazione di comunicazioni e informazioni relative all'attività gestionale dell'Ente.

Va anche evidenziato che l'accesso ai siti web hanno subito un processo di cambiamento importante. La diffusione dei dispositivi mobile (in primis lo smartphone) sta determinando un cambiamento sostanziale della modalità fruizione.

Il Parco ha dato seguito a questa evoluzione introducendo la versione mobile del sito web con caratteristiche "adaptive". Mantenendo in tal modo la piena efficacia del tradizionale accesso desktop e, contemporaneamente, agevolando la consultazione web da parte dei dispositivi mobile.

Nel 2021 è stato eseguito un parziale aggiornamento finalizzato ad incrementare progressivamente il grado di accessibilità del sito web come previsto dalla vigente normativa. Il 2022, invece, ha visto un significativo miglioramento dell'accessibilità seppure in modo verticale (ossia è stato reso completamente accessibile il framework di navigazione e le pagine più utilizzate). In seguito a provvedimenti emessi dal Garante della Privacy è stato necessario rimuovere il sistema di statistiche degli accessi al sito, successivamente sostituito da Web Analytics Italia (MATOMO). La conseguenza è che non essendo possibile confrontare i dati di accesso del 2022 con quelli della annualità passate non è stato realizzato il consueto report di valutazione dei flussi. Inoltre si è continuato a realizzare un parziale restyling della versione desktop, correzioni grafiche e di funzionalità che hanno riguardato in particolar modo la sezione attività progettuale dell'ente e contenuti relativi ad aree critiche, strutture ricettive con emblema del parco ecc.

Si è continuato a perfezionare la logica smart di Oracolo Sibilla ed in particolare del "sistema esperto" che è alla sua base. Piano piano riesce a tener conto di più richieste formulate dagli utenti (numero di parametri) ed a fornire risposte sempre più aderenti alle necessità dei visitatori.

Obiettivo prioritario per il 2022 è l'ulteriore miglioramento della comunicazione, sia istituzionale, sia di promozione, del Parco anche attraverso lo sviluppo e/o ottimizzazione dei diversi strumenti di comunicazione disponibili, così da aumentarne la visibilità e la conoscenza del territorio nell'utenza reale e potenziale.

#### **Descrizione generale dell'intervento**

A causa della pandemia da COVID 19 e della riorganizzazione delle attività, anche via smart working, il provider TASK srl che ospita il sito web principale del parco (hosting) ed i servizi specialistici (housing), non ha potuto provvedere nel 2022 alla prevista migrazione del sito web su nuova piattaforma. Di conseguenza l'introduzione dei certificati crittografici è rimandata all'anno corrente.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

- Perfezionamento della fruizione nella versione mobile;

- Miglioramento dell'accessibilità del sito web;
- Estensione del *database-management-system* che consente di trasformare le vecchie pagine statiche in pagine dinamiche, fruibili in molteplici modalità;
- Aggiornamento tecnico di alcune sezioni per rendere il sito web progressivamente "accessibile";
- Ampliamento del *database management system* che consente di trasformare le vecchie pagine statiche in pagine dinamiche, fruibili in molteplici modalità;
- Implementazione delle liste in Oracolo Sibilla per rendere ulteriori dati dinamici, quali rivenditori merchandising;
- Aggiornamento del database in Oracolo Sibilla;
- ampliamento dell'archivio fotografico multimediale con interazione mediante gli strumenti *Facebook* e *YouTube*;
- Ampliamento dei contenuti relativamente ai progetti del Parco e alla sezione dedicata all'ambiente naturale;
- Aggiornamento e correzione dei contenuti del sito web, con particolare riferimento alle strutture con emblema del Parco;
- Inserimento della pagina che rende possibile l'acquisto on line del calendario del Parco;
- Revisione dei contenuti specifici relativi agli "alert sisma";
- Diffusione presso gli operatori che non dispongono dell'emblema di un pulsante- link al sito del Parco
- Ampliamento dell'archivio fotografico multimediale con interazione mediante gli strumenti *Facebook* e *Youtube*;
- Programmazione e attuazione della campagna di promozione mediante Facebook, del sistema dei percorsi del Parco, sulla base della sperimentazione già attuata nel 2021, al fine di indirizzare i flussi verso siti non congestionati;
- Realizzazione della campagna Facebook "a passo di animale", in collaborazione con una associazione di fotografi naturalisti;
- Continuo aggiornamento della cartografia;
- Inserimento nel sito del materiale di promozione cartaceo in formato PDF, per favorire la diffusione dei nuovi prodotti editoriali in modalità "paperless".

**L'obiettivo è stato realizzato con risorse interne**

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.2 Servizi di informazione e accoglienza turistica prestati nei centri visita, musei e case del Parco

**Area geografica d'intervento**

Comuni del Parco di seguito elencati.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini e Amministrazioni comunali.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 è stato realizzato il progetto "*Organizzazione dell'offerta turistica del Parco Nazionale Dei Monti Sibillini*" attraverso il quale sono state definite le modalità operative di gestione dei servizi e delle strutture di accoglienza e informazione turistica del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini per il periodo estivo e per quello delle festività pasquali e natalizie delle annualità sopra citate. Nel 2015 il progetto è stato realizzato prevedendo alcuni adattamenti rispetto alle modalità adottate nelle precedenti annualità. Nel 2016, come previsto, il CD con proprio atto n. 10 del 29.03.2016 ha approvato la linea guida per l'organizzazione dell'accoglienza e dell'informazione turistica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, individuando i Centri in cui attivare i servizi e le modalità di cofinanziamento. Tuttavia, la maggior parte dei centri visita ha subito danni a causa del sisma e l'informazione ai turisti ed ai residenti ha assunto un ruolo strategico. Per tale motivo, come determinato dal Consiglio Direttivo con proprio atto n. 9/2017, sono state modificate le linee guida suddette, che sono state applicate anche negli anni dal 2018 al 2021 e riconfermate per il 2022 con DCD n. 19. Con lo stesso atto, il Consiglio Direttivo ha inoltre deliberato di estendere la rete dei punti informativi alla ex Stazione di Serravalle, che opera senza il cofinanziamento e

quindi non incide sul bilancio dell'Ente. Con la DCD 36/2021 era stato aggiunto al sistema il punto informativo di Valleria.

Nel 2022 il Parco ha garantito un cofinanziamento pari all'intero costo del servizio, mentre i Comuni hanno provveduto all'individuazione di adeguate strutture alternative ai centri inagibili, sostenendo i costi relativi alle spese generali. In esecuzione della DCD n. 19/2022, con DD n. 177/2022 è stato approvato il programma delle aperture, con indicazione degli importi di cofinanziamento assegnati, come di seguito schematicamente riportati

Programma di apertura Centri Visita, Tematici e Musei nel Parco anno 2022			
CENTRO	DOVE	giorni di apertura minimi	cofinanziamento Parco
Pievebovigliana Musei*	Pievebovigliana	58	€ 6.612,00
Centro Visita del camoscio appenninico*	Fiastra	58	€ 6.612,00
Museo del Paesaggio*	Amandola	58	€ 6.612,00
Museo della Sibilla	Montemonaco	58	€ 6.612,00
Complesso Museale P. Leopardi*	Montefortino	58	€ 6.612,00
Casa del Parco*	Norcia	58	€ 6.612,00
Museo delle carbonaie e Casa farfalle*	Cessapalombo	58	€ 6.612,00
Centro Visita il Mulino	Preci	58	€ 6.612,00
Centro Visita del Cervo*	Castelsantangelo sul Nera	58	€ 6.612,00
Palazzetto Branconi*	Montegallo	58	€ 6.612,00
Visso	Visso	58	€ 6.612,00
Pieve Torina	Pieve Torina	58	€ 6.612,00
Centro Tematico sul Chirocefalo a Foce	Foce di Montemonaco	58	€ 6.612,00
Centro Tematico Castelluccio	Castelluccio di Norcia	58	€ 6.612,00
Centro Tematico di Valleria	Montefortino	58	€ 6.612,00

\* info point in struttura sostitutiva

Tutti i Centri Visita hanno regolarmente svolto l'attività di informazione, con varie tempistiche, come previsto dal programma operativo.

Come lo scorso anno, è stato realizzato un continuo coordinamento sia all'interno del sistema dei centri, che con gli operatori dell'Ente. Nelle pagine del sito è migliorata la comunicazione di orari e giorni di apertura, è stato creato un gruppo whatsapp per favorire lo scambio di informazioni, il servizio promozione e partecipazione ha informato puntualmente i gestori su ogni modifica riguardante la fruibilità del territorio. I punti informativi hanno iniziato la loro attività all'inizio dell'estate e alcuni hanno effettuato aperture in autunno e durante le festività natalizie.

**Somme impegnate:** € 99.180,00

**Somme liquidate a competenza:** € 18.354,00

**Somme residue da liquidare nel 2023:** € 80.826,00

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.3 Formazione per il miglioramento del sistema di informazione

### 2.3.1.3 FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI INFORMAZIONE

#### Area geografica d'intervento

Comuni del Parco.

#### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Operatori turistici locali.

#### Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'azione è finalizzata ad estendere il servizio di informazione turistica erogato dal sistema delle Case del Parco e dei Centri Visita ai Rifugi del Grande Anello, ai Centri di Educazione Ambientale del Parco, alle fattorie didattiche del territorio e alle strutture ricettive, con particolare riguardo a quelle della rete qualità del Parco.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Si intendeva riproporre l'intervento anche nel 2022. L'attività è stata solo parzialmente realizzata. È stata comunque garantita un'attività informativa rivolta agli operatori turistici che a vario titolo ne hanno fatto richiesta diretta.

Inoltre, grazie ad alcune modifiche effettuate all'interno del sistema "Oracolo Sibilla", è proseguito il servizio di aggiornamento agli operatori turistici sulle escursioni programmate dalle guide ufficiali del Parco.

Dal 2021 anche ai comuni che non dispongono del Centro Visita è stato consentito di caricare eventi e manifestazioni all'interno del Sistema Oracolo, grazie ad apposite credenziali.

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.4 Ufficio stampa

#### **Area geografica d'intervento**

##### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

##### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

##### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Gestione della comunicazione istituzionale in modo da assicurare la multicanalità e la diffusione delle principali iniziative e progetti grazie a un servizio qualificato, acquisito esternamente.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Dal 30.10.2019 al 29.10.2022 il servizio di Ufficio Stampa è stato affidato a Zefiro srl. Il servizio, come contrattualmente previsto, è stato svolto con il coordinamento e il costante confronto con gli uffici e gli Organi dell'Ente.

A dicembre 2022 è stato realizzato un nuovo contratto con Zefiro per la durata di 4 mesi, la tempistica è funzionale per la nuova procedura di affidamento del servizio di Ufficio Stampa

Nel corso del 2022, l'ufficio stampa ha garantito, tra l'altro:

- Il mantenimento delle relazioni con le testate giornalistiche
- La redazione e pubblicazione di comunicati stampa
- La redazione e pubblicazione delle newsletter
- L'organizzazione di conferenze stampa anche con modalità "on line"
- La produzione della rassegna stampa settimanale
- La pubblicazione di post sui social media per la quale è stata avviata una migliore pianificazione
- La copertura mediatica di tutti gli eventi del Parco

**Somme impegnate:** € 15.000,00 + € 4.100,00 nuovo contratto + € 48.190,00 (di cui € 8.690 di IVA) al capitolo 5110

**Somme liquidate a competenza:** € 14.998,68

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.5 Emblema del Parco

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

##### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

##### **Descrizione dell'intervento, obiettivi e attività**

Il Parco nel corso del 2006 ha operato la scelta di concedere il proprio emblema agli operatori economici del territorio seguendo criteri di premialità per le imprese che abbiano adottato misure atte a migliorare le loro

attività e gestione, in termini di qualità ambientale. I settori interessati sono stati quelli ristorativo, ricettivo e delle acque minerali. Le condizioni sopravvenute a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016 hanno determinato un forte aggravamento del sistema turistico con la perdita, per sopravvenuta inagibilità di molte strutture ricettive di circa 6000 posti letto. Ciò ha inevitabilmente compromesso la possibilità di aumentare il numero di strutture ricettive interessate ad ottenere l'emblema.

Nel 2017 si è provveduto ad una modifica del REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'EMBLEMA E DELLA DENOMINAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI provvedendo altresì all'approvazione del PROTOCOLLO PER LA CONCESSIONE DELL'EMBLEMA E DELLA DENOMINAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI ALLE AZIENDE AGRICOLE.

Nel 2020 si è concluso l'iter relativo alla redazione e approvazione del protocollo per la concessione dell'emblema alle imprese di trasformazione dell'agroalimentare diverse dalle aziende agricole. Il protocollo è stato approvato con DGE n. 5/2020

Per quanto riguarda la concessione dell'emblema alle acque minerali, l'Ente parco ha concesso l'uso del logo e della denominazione alla società Nerea spa (approvata con Delibera di Consiglio direttivo n. 25 del 27.10.2017), in esecuzione al quale è stato stipulato l'apposito contratto approvato con DD 18/2018. Il contratto, di durata biennale, ha avuto termine il 31.12.2019. All'istanza di rinnovo non è stato dato seguito nei termini e si è quindi provveduto nel novembre 2020 a stipulare un accordo bonario con la Soc. Nerea a seguito del quale la stessa ha versato a favore all'Ente Parco la somma di € 20.000 netta (€ 24.400 iva compresa) per l'anno 2020. Si è quindi proceduto a stipulare nuovo contratto di concessione per le annualità 2021- 2022.

In linea con le azioni programmate si è cercato di stimolare l'adesione da parte dei diversi gestori delle attività di ricettività e ristorazione, delle aziende agricole e delle aziende di trasformazione agroalimentare, informando quanto più possibile sull'opportunità di beneficiare della concessione dell'emblema.

È stato concesso l'uso l'emblema a 2 che operano nella trasformazione agroalimentare e a d un ristorante.

Prosegue il rapporto di concessione con gli operatori che avevano richiesto l'emblema negli anni precedenti

#### **L'intervento dà luogo ad entrate per l'Ente**

**Somme incassate:** strutture ricettive: € 450,00 e Nerea: € 24.400,00

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.6 Assistenza giornalistica, televisiva, cinematografica, educational tour

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Favorire la realizzazione di nuovi servizi giornalistici e televisivi che costituiscono una reale occasione di valorizzazione del territorio del Parco. Come evidenziato negli anni scorsi, l'assistenza a giornalisti, fotografi e registi si è dimostrata produttiva dal punto di vista della notorietà del territorio.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

L'obiettivo prefissato per il 2022 si può considerare raggiunto, avendo mantenuto le già consolidate relazioni con testate giornalistiche ed emittenti televisive ed incrementato la presenza e visibilità del Parco sui diversi media.

L'attività di relazioni con le redazioni delle principali testate giornalistiche è stata infatti molto proficua, grazie anche all' efficiente attività dell'ufficio stampa.

Il Parco si è reso inoltre disponibile ad accogliere i giornalisti per la redazione di servizi e articoli sul Parco. È stata inoltre prestata collaborazione a giornalisti ed emittenti televisive, a testate ed emittenti on line, per la realizzazione di redazionali e servizi sul Parco fornendo informazioni e materiale fotografico. Alcune richieste sono pervenute all'Ente tramite la Regione Marche, altre provengono invece da aziende che svolgono promozione sui mercati esteri. Si riportano di seguito le attività più significative:

Assistenza diretta ai giornalisti/reti televisive per realizzazione di redazionali e/o servizi:

- RAI - Linea Bianca
- RAI - Linea Verde
- TV Centro Marche

Assistenza prestata in collaborazione con la regione Marche Regione Marche per realizzazione di redazionali su diverse testate

Fornitura di testi e immagini fotografiche per pubblicazioni e riviste

**Somme impegnate:** € 320,00

**Somme liquidate a competenza:** € 320,00

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.7 Aggiornamento e realizzazione di <i>media</i>

### **2.3.1.7 AGGIORNAMENTO E REALIZZAZIONE DI MEDIA**

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Obiettivo prioritario per il 2022 era il miglioramento della comunicazione del Parco attraverso l'aggiornamento dei diversi strumenti di comunicazione disponibili, così da garantire l'esatta rappresentazione dello stato dei luoghi e, contestualmente aumentarne la visibilità e la conoscenza del territorio nell'utenza reale e potenziale.

#### **Descrizione generale dell'intervento**

Relativamente alle pubblicazioni, il Parco nel corso degli anni ha realizzato una serie di pubblicazioni scientifiche, raccolte in una collana di 16 volumi e alcune guide tematiche. Inoltre, il Parco dispone di una serie di dépliant e opuscoli realizzati, a seconda della natura e della tipologia come strumenti di accoglienza turistica o di promozione. Oltre a questo patrimonio editoriale il Parco produce annualmente un calendario. I cambiamenti provocati a diverso livello sul territorio dai gravi eventi sismici del 2016 rendono parte del materiale di comunicazione, e in particolare il materiale che riguardava il sistema di fruizione, non più rappresentativo del contesto. Si è reso pertanto necessario proseguire nell'opera di aggiornamento del materiale editoriale del Parco, favorendo, in particolare la conoscenza e la promozione del sistema escursionistico del Parco, per quanto realmente fruibile.

Per la realizzazione del calendario 2023 sono state reperite gratuitamente immagini di alta qualità dall'Associazione AFNI – sezione Marche e da altri fotografi naturalisti.

La sopravvenuta mancanza in organico di un grafico ha posto la necessità di acquisire il servizio di impaginazione del calendario esternamente.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

1. Per le finalità sopra descritte, si è proceduto ad aggiornare il materiale editoriale del Parco, favorendo, in particolare la conoscenza e la promozione del sistema dei percorsi escursionistici, per quanto realmente fruibile, avendo realizzato la nuova linea grafica del Parco, sono stati stampati i seguenti materiali:
  - Visitare il Parco (in lingua italiana e inglese)
  - Grande Anello dei Sibillini (in lingua italiana e inglese)
  - Il Parco in Mountain Bike (in lingua italiana e inglese)
  - Il Cane da guardiania (in lingua italiana e inglese)
2. Pubblicazione nel sito web e attraverso le altre piattaforme attive di informazioni turistiche.
3. calendario anno 2023 celebrativo del 30° anno del Parco,
4. realizzazione agende 2023 celebrative del 30° anno del Parco
5. rubrica settimanale per 16 settimane di video trappole di fauna selvatica e relativa scheda descrittiva
6. Acquisizione video promozionali del parco
7. Acquisizione foto

#### **Calendario**

#### **Somme impegnate:**

- progettazione e realizzazione della grafica del calendario e delle agende del Parco 2023 € 2.500,00 al capitolo 5220
- illustrazione calendario €525,00 capitolo 5110



- Stampa calendario € 28.000,00 € 7.600,00 al capitolo 5220 e di € 20.400,00 al capitolo 5110
- Scatole porta calendario € 210,00 capitolo 5110

**Somme liquidate a competenza:**

- progettazione e realizzazione della grafica del calendario e delle agende del Parco 2023, € 2.400,00 al cap. 5220 RRPP (D.D. n. 160/2022)
- stampa calendario: € 9.682,40, a valere per € 7.600,00 al cap. 5220 RRPP e per € 2.082,40 al cap. 5110 RRPP (D.D. n. 456/2022)
- € 502,00 capitolo 5110

**depliant:**

**Somme impegnate:** € 16.987,96

**Somme liquidate a competenza:**

Pannelli

**Somme impegnate:** € 18.910,00 cap. 11160

**Somme liquidate a competenza:** 0,00

Piano d'azione	2.3.1 Comunicazione, Informazione e assistenza turistica
Obiettivo operativo	2.3.1.8 Eventi, manifestazioni fieristiche

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Obiettivi e descrizione dell'intervento**

Nella promozione turistica da sempre assume un ruolo significativo la partecipazione a manifestazioni fieristiche di settore che si dimostrano particolarmente efficaci grazie al contatto diretto con il pubblico. Per contro gli elevati costi di partecipazione e le limitazioni di spesa imposte dalle norme varate negli ultimi anni per il contenimento della spesa pubblica hanno comportato una forte diminuzione della presenza del Parco a manifestazioni fieristiche. Per il 2022 si prevedeva pertanto, di rafforzare, soprattutto, le collaborazioni con altri soggetti pubblici preposti a svolgere attività di promozione turistica, così da essere presenti con materiale promozionale o con propri operatori in molteplici manifestazioni. Altro strumento di grande efficacia per rafforzare la visibilità e l'immagine del Parco, è rappresentato dall'organizzazione di iniziative e eventi di accoglienza turistica e/o di carattere culturale, soprattutto nella fase post sisma in cui è necessario rafforzare l'attrattività del territorio. Le iniziative da intraprendere, in coerenza con i principi individuati nella strategia e nel piano di azioni della CETS, sono state realizzate sulla base dei limiti di spesa imposti.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Il Parco ha partecipato, come negli anni passati, ad un evento di valorizzazione dei prodotti della zootecnica con l'acquisto di uno spazio espositivo presidiato da una Guida del Parco.

Inoltre ha partecipato all'evento celebrativo, organizzato da Federparchi, del centenario di due storici parchi italiani. In particolare ha allestito uno spazio espositivo, animato da educatori dei CEA e collaborato alla realizzazione della pubblicazione sui Parchi Italiani.

**Somme impegnate:** € 2.659,40

**Somme liquidate a competenza:** € 2.659,40

**Obiettivo strategico 2.4 Valorizzazione del sistema socio-economico locale**

Le azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo si fondano sui processi partecipativi finalizzati a promuovere una coesione territoriale per una governance unitaria, sviluppo di reti, filiere e servizi comuni.

Piano d'azione	2.4.1 Menù della Sibilla
Obiettivo operativo	Valorizzazione della filiera corta dell'agroalimentare

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini con rete dei ristoranti aderenti

**Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'obiettivo del 2022 era volto a dare nuovo impulso alla rete dei ristoranti aderenti all'iniziativa ed alla filiera enogastronomica.

Il Menù della Sibilla è uno dei progetti la cui prosecuzione è prevista dalla nuova programmazione della CETS.

Il Menù della Sibilla è una sorta di "itinerario gastronomico" alla scoperta dei sapori del territorio. Nato dall'idea di favorire la filiera corta tra produttori dell'agroalimentare e ristoratori del Parco, il menù raccoglie i piatti creati da ciascun ristorante e realizzati utilizzando i prodotti locali, con una diretta connessione tra produzione e mantenimento della biodiversità. Infatti sono indicati per ciascun piatto proposto le aziende che producono gli ingredienti base del piatto e viene evidenziato come il processo produttivo influisca favorevolmente sugli habitat mantenendone la biodiversità.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Sono proseguiti i contatti con i ristoratori e le aziende agricole del territorio del Parco che potenzialmente potrebbero fare parte della filiera.

Il progetto proseguirà nei prossimi anni con la realizzazione e l'aggiornamento del materiale pubblicitario (nuovi menù, materiale promozionale) e una comunicazione più mirata nei confronti delle imprese interessate.

**Somme impegnate:** € 0,00

**Somme liquidate:** € 0,00

Piano d'azione	2.4.2 Valorizzazione carni di cinghiale e avvio di filiera
Obiettivo operativo	Implementare un modello di filiera per la carne di cinghiale nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco non esattamente determinabile

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Attività svolte e risultati raggiunti**

In seguito agli interpellati rivolti ai comuni del parco non abbiamo avuto riscontri percorribili. Sono stati inoltre avviati solo ulteriori incontri e confronti interlocutori con i portatori di interesse del territorio.

Piano d'azione	2.4.3. Trasferimento di buone pratiche per agricoltura sostenibile
Obiettivo operativo	Valutazione e proposta di modelli e tecniche di difesa sostenibile delle colture agricole nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini per i danni da fauna

**Area geografica d'intervento**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Soggetto attuatore**

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Descrizione generale dell'intervento e obiettivi**

Riduzione dei danni da Cinghiale alle colture mediante la prevenzione e l'applicazione di sistemi di difesa sostenibili che valorizzino le attività agricole tradizionali e i relativi prodotti.

**Attività svolte e risultati raggiunti**

Sono stati approvati e pubblicati i bandi di seguito elencati:

- con il D.D. 153 del 19/04/2022 e modificato con D.D. 191 del 10/05/2022 sono stati destinati € 71.000,00, di cui € 51.000,00 al cap. 11310 del bilancio e € 20.000,00 al cap. 5030 del bilancio, ai seguenti bandi:

- a. bando per il cofinanziamento per l'acquisto di mezzi di protezione delle colture (esclusi arboreti; es. marroneti, castagneti, frutteti, ecc.) per danni da fauna (art. 2, c. 2 della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019) destinandovi € 28.000,00;

- b. bando per il cofinanziamento per l'acquisto di mezzi di arboreti (es. marroneti, castagneti, frutteti, ecc.) per danni da fauna (art. 2, c. 2 della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019) destinandovi € 15.000,00;
- c. bando per il cofinanziamento di mezzi di protezione del patrimonio zootecnico (ovi-caprini, bovini ed equini) per danni da fauna (art. 2, c. 1 della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019) destinandovi € 28.000,00;
- con il D.D. 212 del 18/05/2022:
  - a. bando per la concessione di contributi per la protezione degli alveari per danni da orso (art. 2, c. 1 della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019) nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini destinandovi e impegnando € 15.000,00 di cui € 7.299,46 al cap. 11310 del bilancio e € 7.700,54 al capitolo 5030 del bilancio;
- con il D.D. 476 del 03/11/2022 sono stati destinati € 50.000,00, di cui € 31.808,46 al cap. 11310 del bilancio e € 18.191,54 al cap. 5030 del bilancio, ai seguenti bandi:
  - a. schema di bando per il cofinanziamento per l'acquisto di mezzi di protezione del patrimonio zootecnico (ovi-caprini, bovini ed equini) per danni da fauna (art. 2, c. 2 della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019) destinandovi € 38.000,00;
  - b. schema di bando per il cofinanziamento per l'acquisto di mezzi di protezione del patrimonio agricolo (inclusi arboreti: es. marroneti, castagneti, frutteti, ecc.) per danni da fauna (art. 2, c. 2 della D.C.D. n. 28 del 15/04/2019) destinandovi € 12.000,00;

**Somme impegnate (destinate a beneficiari):**

- Con D.D. n. 259 del 30/06/2022 sono stati concessi 5.928,80 dei € 15.000,00 (€ 7.299,46 al cap. 11310 del bilancio e € 7.700,54 al capitolo 5030 del bilancio) messi a bando con D.D. n. 212 del 18/05/2022;
- Con D.D. n. 260 del 30/06/2022 e 300 del 22/07/2022 (rispettivamente € 16.796,00 ed € 3.766,20) sono stati concessi 20.562,20 dei € 71.000,00 di cui € 51.000,00 al cap. 11310 del bilancio e € 20.000,00 al cap. 5030 del bilancio) messi a bando con D.D. n. 153 del 19/04/2022.

**Somme liquidate:**

- € 5.034,92 di cui al D.D. n. 259 del 30/06/2022 e liquidati con i seguenti Decreti del Direttore: n. 320 del 03/08/2022, 318 del 02/08/2022, 365 del 01/09/2022, 371 del 06/09/2022, 464 del 27/10/2022, 366 del 01/09/2022, 302 del 22/07/2022;
- € 13.531,08 di cui D.D. n. 260 del 30/06/2022 con i seguenti Decreti del Direttore: 317 del 02/08/2022, 309 del 28/07/2022, 308 del 28/07/2022, 363 del 26/08/2022, 401 del 19/09/2022, 402 del 19/09/2022, 429 del 11/10/2022, 430 del 11/10/2022, 446 del 18/10/2022, 460 del 26/10/2022.

## Area 3 - Ricerca ed educazione alla sostenibilità

L'educazione ambientale, o meglio l'educazione allo sviluppo responsabile, è uno degli strumenti chiave per garantire qualsiasi forma di sviluppo sostenibile. Il Parco ha affrontato, già da anni, il settore dell'educazione ambientale, che rientra fra le sue attività istituzionali, sotto un duplice aspetto. Il primo è legato all'attività didattica ricreativa riconducibile al turismo scolastico e, nella forma di interpretazione ambientale, a tutto il comparto della fruizione turistico - naturalistica; il secondo aspetto riguarda invece l'educazione ambientale, oggi più frequentemente denominata educazione alla sostenibilità, come strumento per aumentare la conoscenza e la condivisione degli obiettivi del Parco da parte della popolazione locale. Quest'ultimo obiettivo è perseguito, grazie anche ad interventi già descritti, che afferiscono più propriamente al canale della "comunicazione".

### **Obiettivo strategico 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale**

Piano d'azione	3.1.1 Azioni di sensibilizzazione della Comunità locale
Obiettivo operativo	<i>Sensibilizzare la comunità locale, con particolare riguardo ai ragazzi in età scolare, al fine di sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza della necessità di garantire forme di comportamento e sviluppo responsabile attraverso attività educative mirate ai diversi target</i>

Piano d'azione	3.1.1 Azioni di sensibilizzazione della Comunità locale
Obiettivo operativo	3.1.1.1 Progetti e programmi di educazione ambientale

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini in qualità di Coordinatore di Ambito Territoriale e dei Centri di Educazione Ambientale della rete

Nel corso del 2022 si è concluso il progetto relativo al bando InFEA 2021/2022 e si è avviato il progetto InFEA 2022/2023

#### **a) Bando InFEA 2021/2022 Il Benessere dalla Natura**

#### **Obiettivi dell'intervento**

- Sviluppare progetti e programmi di educazione ambientale anche avvalendosi della Rete dei CEA del Parco;
- Aumentare la consapevolezza che la salute della natura è fonte di salute per i cittadini
- Realizzare azioni correlate all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo n.3 "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età"

#### **Descrizione generale dell'intervento**

La Regione Marche in attuazione dei Piani Triennali InFEA, prevede il finanziamento, a seguito di bando, di progetti di rete dei CEA inseriti nella rete InFEA regionale. I progetti possono essere presentati da soggetti pubblici in partenariato con più CEA. Con decreto 159/VVA del 25.05.2021, la Regione Marche ha emanato il bando di assegnazione contributi ai progetti delle reti dei CEA riconosciuti dalla Regione Marche per attività InFEA, con scadenza 31.07.2021. Il Parco ha presentato unitamente ai CEA della rete interessati il proprio progetto, la cui attuazione è relativa al periodo settembre 2021 – agosto 2022.

Il quadro finanziario, come rimodulato dopo il contributo della Regione Marche e approvato con DD 417/2021 è il seguente:

cofinanziamento regionale	€ 34.545,45
cofinanziamento Parco	€ 25.000,00
cofinanziamento CEA + utenti	€ 27.230,36
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 86.775,81</b>

### Attività svolte e risultati raggiunti

Il Parco nel 2022 ha provveduto in particolare a:

- Monitorare costantemente lo stato di attuazione
- Gestire le attività in capo al Parco previste nel progetto
- Coordinare la formazione, focalizzata sulle modalità di relazione con persone con disabilità
- Produrre i documenti di rendicontazione del progetto da inviare alla Regione Marche entro il 28.02.2023

**Somme impegnate: cap 11150 € 34.545,45**

**Somme liquidate a competenza: € 8.636,38 cap 11150 € 6.249,98 cap 11180**

#### a) Bando InFEA 2022/2023 "Dalle radici ai frutti"

##### Obiettivi dell'intervento

Sviluppare progetti e programmi di educazione ambientale anche avvalendosi della Rete dei CEA del Parco; Il progetto si propone di diffondere la consapevolezza che la natura costituisce per l'uomo quello che le radici sono per gli alberi. Approfondire quindi la relazione stretta tra la qualità della vita delle persone e la salute dell'ambiente circostante significa comprendere l'importanza del prendersi cura del territorio recuperando il contatto con esso, con i suoi elementi ed esplorarlo con tutti i sensi. La comunità locale e chi invece visita il Parco da turista o studente potrà recuperare il senso di appartenenza a un ecosistema in cui ciascuno, anche con piccole azioni, può agire con effetti positivi.

##### Attività svolte e risultati raggiunti

Nel 2022 è stata impegnata la somma prevista nel bilancio per le attività di educazione ambientale. La Regione Marche ha infatti comunicato che la Rete CEA del Parco avrebbe beneficiato del contributo per i progetti INFEA, pur se la scadenza per la presentazione dei progetti era fissata al 2023.

Al 31/12/2022 quindi era provveduto a raccogliere le pre-adesioni da parte dei CEA e a impegnare la somma di € 25.000,00, rinviando ad atti successivi la predisposizione del progetto di dettaglio e la presentazione sulla piattaforma della regione.

**Somme impegnate: € 25.000,00 cap 11180**

**Somme liquidate a competenza: € 0,00**

Piano d'azione	3.1.2 Azioni di sensibilizzazione dei visitatori
Obiettivo operativo	<i>Incentivare le attività di interpretazione ambientale, con il coinvolgimento dei CEA e delle Guide del Parco, al fine di migliorare l'offerta didattico-ricreativa rivolta ai visitatori, così da trasmettere loro i valori del territorio</i>

Piano d'azione	3.1.2 Azioni di sensibilizzazione dei visitatori
Obiettivo operativo	3.1.2.1 Guide del Parco

##### Descrizione dell'intervento e obiettivi

Le Guide del Parco svolgono attività differenziate che vanno dall'informazione presso i Centri visita o durante le attività di monitoraggio delle aree critiche, all'attività di visite guidate. Qualunque sia l'attività svolta le guide hanno il contatto diretto con i visitatori e si configurano pertanto come "interfaccia" tra l'Ente Parco e il turista. Già da anni il Parco collabora con le Guide per la predisposizione e soprattutto per la promozione del programma delle visite guidate.

##### Attività svolte e risultati raggiunti

- Implementazione del sistema informativo per l'inserimento delle attività delle Guide del Parco all'interno del sito ufficiale del Parco.
- Invio settimanale, tramite documento pdf sintetico, delle attività programmate dalle guide alle strutture ricettive, strutture di ristorazione, punti informativi centri visita e attività che noleggiavano mountain bike che sono presenti nei comuni del Parco.

- Invio a tutte le Guide del Parco degli aggiornamenti della mappa del sisma con inserimento delle ordinanze pubblicate dai comuni e/o dalle province che modificano la fruizione della rete sentieristica e/o della viabilità stradale.
- Invio a tutte le Guide del Parco della Corso Custodi del Creato

**Somme impegnate:** € 0,00

**Somme liquidate a competenza:** € 0,00

Piano d'azione	3.1.2 Azioni di sensibilizzazione dei visitatori
Obiettivo operativo	3.1.2.2 Didattica sulla Carta Europea del Turismo Sostenibile nel Parco

#### **La situazione esistente e gli Obiettivi dell'intervento**

Obiettivo dell'intervento è diffondere i principi della Carta Europea del turismo sostenibile attraverso attività didattica e divulgativa rivolta a vari target. Tale attività è specificamente richiesta da Europarc per l'attuazione della CETS.

#### **Descrizione generale dell'intervento e azioni**

Al fine di raggiungere l'obiettivo di diffondere i principi della Carta Europea del turismo sostenibile attraverso attività didattica rivolta agli studenti e attività di sensibilizzazione ad un'utenza allargata, il Parco ha effettuato attività divulgativa della CETS nell'ambito di incontri, seminari e workshop di varia natura che si sono tenuti sul territorio e a livello nazionale.

L'attività è stata svolta direttamente dagli Uffici dell'Ente senza che l'Ente sostenesse ulteriori spese.

## Area 4 - Servizi istituzionali

I servizi istituzionali e generali non trovano esatta rispondenza nella **missione** generale del Parco come individuata dalla legge 394 del 1991, in quanto hanno una natura trasversale: essi hanno la principale funzione di supportare l'apparato organizzativo e di garantire l'efficace raggiungimento delle finalità istituzionali e strategiche.

### **Obiettivo strategico 4.1 Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale**

Gli interventi di riforma che hanno interessato la pubblica amministrazione impongono un ripensamento dell'attuale modello organizzativo, che deve essere improntato all'efficacia, nel senso del raggiungimento del miglior rapporto tra obiettivi prefissati e risultati attesi, e all'efficienza, facendo in modo che il raggiungimento di tali obiettivi avvenga con minor dispendio di mezzi.

Il processo di riforma del processo organizzativo che è stato avviato nel 2022 si coniuga necessariamente con il sempre più marcato processo di digitalizzazione della p.a., nell'ottica della semplificazione amministrativa e del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei sistemi lavorativi.

Piano d'azione	4.1.1. Digitalizzazione Sistema informativo del Parco
Obiettivo operativo	<i>Garantire la continuità del processo di protocollazione e l'archiviazione; Revisione del modello organizzativo di gestione documentale con progressiva implementazione di elementi di ulteriore informatizzazione</i>

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

##### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese (art. 12 Codice dell'amministrazione digitale). A tal fine la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.

##### **Descrizione generale dell'intervento**

Sebbene il processo di semplificazione amministrativa - secondo il chiaro intento del legislatore del CAD - passi attraverso la digitalizzazione, non ci si può nascondere quanto questo progetto di digitalizzazione sia complesso e, spesso, comporti delle vischiosità.

Questo Ente ha mostrato già dai primi passi una forte propensione all'innovazione tecnologica, anche anticipando alcuni degli adempimenti poi divenuti obbligatori.

Il Sistema informativo del Parco si è sviluppato nel corso degli anni poggiando su due pilastri:

1. gestione interna dei sistemi di base: Active Directory (per account e sicurezza), Kasperky data center (per la sicurezza gestita in modo centralizzato), Intranet, servizi di file sharing (su server centralizzato), applicativi client-server per la gestione finanziaria, delle paghe (a causa del sisma entrambe migrate a web application), delle presenze (da migrare), inventario ed economato. Altri servizi applicativi realizzati con risorse interne per la gestione specifica (SIGEBI - biblioteca, SIGEFO archivio fotografico, SIGEUN indirizzario stakeholders, SICEVI gestione centri visita, SIGERI gestione rifugi, SIPreS Sistema per la gestione degli abbattimenti selettivi, ecc.);
2. partecipazione alla costituzione della rete informatica denominata SINP (realizzata a attraverso un progetto della Provincia di Macerata finanziato dalla Regione Marche insieme a equivalenti progetti delle altre province).

Il SINP ha continuato la propria attività anche al termine del primo triennio grazie alla costituzione di una società a capitale pubblico che ha gestito i servizi di rete (Task S.r.l. – Telematic application for synergic

knowledge). Nell'ambito di questo progetto il Parco è stato in grado di sviluppare le proprie attività informatiche specialmente legate alla telematica ed alle tecnologie internet.

Nel corso dell'anno 2004 il Parco ha aderito anche al progetto di e-Government promosso e coordinato dalla Regione Marche, denominato "Protocollo Federato della Regione Marche attraverso il quale è stato possibile acquisire un protocollo informatico progettato per funzionare con tecnologia ASP (gestito da un server centrale e accessibile attraverso internet). La provincia di Macerata, attraverso il SINP e quindi la Task S.r.l., ha offerto a tutti gli enti partecipanti l'erogazione del servizio.

Dal 2008, invece, in linea con i programmi della Regione Marche e del SINP, vi è stata la migrazione al nuovo programma di gestione del protocollo informatico denominato "Paleo".

L'adesione alla rete SINP sta quindi continuando, dimostrandosi una modalità efficiente e che meglio garantisce - senza costi aggiuntivi - la funzionalità del "trasporto" sicuro dei dati (rete MPLS), la gestione di applicazioni critiche (come PALEO, web) che necessitano di uno standard di funzionamento H24, ma anche la conservazione dei dati.

Parallelamente, è stato anche potenziato l'utilizzo sia della firma digitale sia della posta elettronica certificata, che dal 2012 è stata integrata anche nel protocollo informatico, rafforzando l'interoperabilità tra enti.

Dal 2011 è stato inoltre istituito l'Albo pretorio telematico, in cui vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente.

Nel 2015 è stata attuata una significativa parte del codice dell'Amministrazione digitale che ha riguardato l'adozione della fattura elettronica e la conservazione a norma dei documenti. Per dare seguito a tale adempimento è stato necessario aggiornare il sistema di protocollazione Paleo e sottoscrivere con la Regione Marche una nuova convenzione per implementare il riversamento dei documenti informatici dal sistema di protocollazione Paleo verso il polo di conservazione Marche DigiP (diventato completamente operativo nel 2017).

Nel 2020 il Parco ha sottoscritto con la Regione Marche una convenzione, inizialmente senza oneri, per la gestione del sistema PagoPA. Nello stesso anno è entrato in funzione il SIGeAtt un sistema interno che aiuta i dipendenti a consultare gli atti amministrativi all'interno della intranet del parco, seppure non in forma originale.

A febbraio 2022 è stata finalmente attivata la fibra ottica FTTH (in configurazione riservata per la pubblica amministrazione - PAC/PAL). Le caratteristiche tecniche teoriche (bandwidth 1 Gbit/sec simmetrica) sono più che adatte a risolvere i severi limiti che hanno afflitto l'operatività dell'ente. La nuova risorsa può garantire anche un elevato livello di funzionalità ed efficacia elevato per quelle postazioni operassero in telelavoro o lavoro agile.

A seguito del sisma 2016, dopo una lunga serie di traslochi, il 13 aprile del 2021 il parco ha trasferito i suoi uffici presso la sede emergenziale di loc. Palombare. Ciò ha reso possibile recuperare il pieno stato di funzionalità di tutte componenti hardware e software della rete informatica e dei sistemi informativi. Fanno eccezione le linee elettriche di alimentazione delle postazioni di lavoro degli uffici che non possono ancora essere protette con linee fem privilegiate (sotto UPS) non essendo ancora disponibile in sede il gruppo di continuità. Ciò lascia ancora i PC del personale a rischio di spike di corrente o blackout con perdita di informazioni.

Nel 2022 purtroppo non è stato possibile ancora superare le criticità legate al mancato aggiornamento da Parte della Regione Marche, del "Protocollo Federato PALEO 4" (come già specificato, posto in hosting presso la TASK srl) alla nuova versione disponibile PALEO 2020 che è conforme con il regolamento 679/2016 dell'UE sul GDPR. Purtroppo i ritardi prodotti dalla Regione stanno esponendo l'ente a rischi informatici mitigati dal fatto che l'accesso alla piattaforma avviene esclusivamente a mezzo VPN su canale crittografato.

Invece per incrementare l'efficienza organizzativa interna nella gestione delle numerosissime istanze di nullaosta ed autorizzazioni, acquisite soprattutto per via della ricostruzione post-sisma, è stato sviluppato con risorse interne HERMES-SIGEATT. Un sistema che estende le funzioni di SIGEATT e che consente di semplificare, supportare il procedimento autorizzativo e di nullaosta anche attraverso l'assegnamento delle pratiche e la corretta archiviazione dei dati.

**Somme impegnate: €**

**Somme liquidate: €**

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione e Controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, redazione documenti di programmazione.)
----------------	--



Obiettivo operative	4.1.2.1 Organismo Indipendente di Valutazione
---------------------	---

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Attuazione del ciclo di gestione della performance con riferimento al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione.

In attuazione al D.lgs. 150/2009 l'Ente ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), che prende parte al ciclo di gestione della performance ed in particolare al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Nel 2022 ha continuato ad essere operativo l'OIV, costituito in forma monocratica dal Dott. Andrea Filippini, individuato mediante selezione pubblica nel 2021. L'incarico si protrarrà fino al 2024

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel corso del 2022 è stata svolta una riunione tra l'OIV e la struttura di supporto in presenza tutte le altre necessarie per effettuare le attività di competenza si sono tenute on-line.

**Somme impegnate:** € 4.000,00

**Somme liquidate a competenza:** € 0,00

**Somme pagate a residuo:** € 1.500,00

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione e Controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, redazione documenti di programmazione.)
Obiettivo operative	4.1.2.2 Anticorruzione e Trasparenza

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

La trasparenza è principio cardine dell'azione amministrativa, sancito dall'art. 1 della legge generale sul procedimento amministrativo, e oggetto del Decreto legislativo 33/2013 di riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza. Per effetto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs. 97/2016, il documento triennale della trasparenza costituisce oggi parte integrante del programma triennale per la prevenzione della corruzione. Lo stesso Decreto legislativo ha innovato anche la normativa in tema di accesso, alla luce della quale dovrà essere rivisitato il regolamento interno di accesso agli atti. Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 12 del 28.04.2022 è stato adottato il programma triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.

Nel 2022 è proseguita l'implementazione delle sezioni del sito web dedicate alla trasparenza, alla luce degli aggiornamenti normativi in materia, anche mediante una più agevole consultazione delle pagine web.

Coerentemente con il precedente piano 2021-2023 è stato sottoscritto in data 09.12.2021 il contratto con il Data Protection Officer e, nel corso del 2022, si è gestito tale rapporto.

**Somme impegnate:** € 0,00

**Somme liquidate:** € 0,00

**Somme pagate a residuo:** € 3.500,00

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.
Obiettivo operative	4.1.3.1 Gestione del contenzioso

Per la gestione del contenzioso giudiziale, l'Ente si avvale della rappresentanza e del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, autorizzato a norma del DPCM 29 agosto 2001. Vi sono casi in cui l'Ente può stare in giudizio per il tramite di un funzionario per la rappresentanza in udienza, su delega dell'Avvocatura dello Stato (es. nei procedimenti civili innanzi ai tribunali); nei procedimenti civili innanzi agli uffici dei Giudici di pace, l'Ente, sempre autorizzato dall'Avvocatura, può stare in giudizio direttamente, rappresentato da un

proprio funzionario. In caso di oggettiva impossibilità di rappresentanza diretta, dovuta all'impedimento del personale interno o carenze di organico, può rendersi necessario il ricorso a professionisti del libero foro.

Nel 2022 non si è reso necessario né il ricorso a soggetti diversi dall'Avvocatura dello Stato, né ipotesi di rappresentanza diretta dell'Ente tramite proprio funzionario. Le cause pendenti al 31.12.2022 sono gestite tutte per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, alla quale l'Ente invia generalmente una memoria atta a supportare la difesa in giudizio oltre alla documentazione del caso in occasione della instaurazione del giudizio e successivamente in corso di causa. L'eventuale esborso da corrispondere si ha nei casi di esito negativo, totale o parziale, delle procedure giudiziali.

Il contenzioso statisticamente più frequente, rilevato negli anni, è alla giurisdizione civile e deriva dalle istanze risarcitorie di danni provocati dalla fauna selvatica, con particolare riferimento ai sinistri stradali con fauna, per i quali il vigente Disciplinare per l'indennizzo dei danni da fauna non prevede l'indennizzo per tali evenienze. A partire dal 2018, in un'ottica sperimentale, relativamente alle istanze risarcitorie per danni da sinistri stradali con fauna selvatica, anche al fine di una deflazione del potenziale contenzioso, e tenuto conto della impossibilità del personale interno ad assumere la rappresentanza diretta in udienza, l'Ente ha attivato la polizza RCT per la gestione di tali istanze. Pertanto, la presa in carico dell'istruttoria e la conseguente, eventuale, liquidazione del danno compete all'assicurazione, mentre l'Ente provvede al pagamento di franchigia con il capitolo dedicato ai danni da fauna. Tale modalità gestionale è proseguita anche nel 2022.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il procedimento segue la legge generale n. 689/1981; i verbali di accertamento di illecito amministrativo sono elevati, per inosservanza delle disposizioni della legge quadro n. 394/1991 e dei Regolamenti/Disciplinari dell'Ente Parco, dagli organi accertatori che svolgono attività di sorveglianza; in caso di mancato pagamento e/o di contestazione al verbale, provvede l'Ente con emissione di ordinanza.

#### Attività svolte e risultati raggiunti

Richieste risarcitorie o di indennizzi stragiudiziali pervenute nel 2022
3

#### Contenziosi giudiziali instauratisi nell'anno 2022

In materia Civile	contro sanzioni amministrative	TAR/CDS/altro per annullamento di atti del Parco	CUS
1	0	3 (di cui solo 1 pendente)	0

#### Contenziosi giudiziali totali pendenti al 31.12.2021 e avviati dopo il 2004

In materia Civile	In materia amministrativa TAR/CDS/Altro per annullamento di atti del Parco
7	7

Nel 2022 sono stati attivati: n. 1 procedimento civile innanzi al Tribunale civile; 3 ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, di cui 1 risulta pendente al 31.12.2022.

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni.
Obiettivo operative	4.1.3.2 Disposizioni del Parco e sistema sanzionatorio

Per quanto concerne le sanzioni amministrative, di seguito si riporta la situazione del sistema sanzionatorio del 2022:

N° Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati	N° Verbali di accertamento di illecito amministrativo oblati	importo totale sanzioni elevate €	totale spese notifica €	totale oblato €	note

243	200	14.383,31	2.072,84	12.614,54	importo non è definitivo in quanto devono essere detratte le spese di notifica dei processi verbali da rimborsare agli organi accertatori e riscuotere somme a seguito di emissione di ordinanze.
Preavvisi di accertamento di illecito amministrativo elevati	N° preavvisi di accertamento di illecito amministrativo oblati				
43	43			2.150,00	

Piano d'azione	4.1.4 Sicurezza sul lavoro
Obiettivo operativo	Realizzare e promuovere tutte le attività previste dalla vigente normativa per favorire la sicurezza del personale dipendente all'interno degli spazi utilizzati dal Parco per le attività istituzionali

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

1. È stato necessario assicurare lo svolgimento delle attività inerenti la valutazione della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., già affidate a soggetto qualificato il cui incarico si è concluso al 31/12/2022 alle stesse condizioni della convenzione Consip, assicurando costantemente a quanto indicato dal RSPP e dal Dirigente dell'Ente in relazione agli eventuali provvedimenti adottati.

La sicurezza sul luogo di lavoro consiste in tutta quella serie di misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), che devono essere adottate dal datore di lavoro, dai suoi collaboratori, medico competente e dai lavoratori stessi. Le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori hanno il fine di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai dipendenti dell'azienda, agli altri lavoratori ed a quanti si trovino, anche occasionalmente, all'interno dell'Ente. Misure di igiene e tutela della salute sono state adottate al fine di proteggere il lavoratore, da possibili danni alla salute come infortuni sul lavoro e malattie professionali, nonché la popolazione generale e l'ambiente. Sono state adottate cautele per il protrarsi dei casi di diffusione del COVID-19.

#### Attività svolte e risultati raggiunti

Si è proceduto ad effettuare gli adempimenti previsti dalla norma come la riunione periodica, oltre le normali prestazioni previste dall'incarico in essere compreso la verifica dei presidi antincendio.

**Somme impegnate:** € 9.509,81

**Somme liquidate:** € 1.725,11

**Somme pagate a residuo:** € 5.038,79

Piano d'azione	4.1.5 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	4.1.5.1 Gestione concessione d'uso del marchio del Parco per produrre e commercializzare prodotti con tale marchio. Gestione della concessione dell'emblema e della denominazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (DCD 14/2017).

### Area geografica d'intervento

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### Descrizione dell'intervento e obiettivi

L'Ente non ha gestito nuove istanze per il rilascio dell'uso del Marchio del Parco e della denominazione, ma gestito secondo il disciplinare per la concessione del marchio alle aziende delle acque minerali e del contratto sottoscritto l'anno precedente.

## **Obiettivo strategico 4.2 Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane**

Piano d'azione	4.2.1 Formazione e aggiornamento del personale
Obiettivo operativo	Miglioramento delle professionalità e delle competenze

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

Miglioramento delle competenze dei dipendenti dell'Ente.

### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Il personale dipendente ha partecipato a corsi e Seminari, per lo più a titolo gratuito. La formazione, in coerenza con il Piano della Formazione 2022-2024 ha riguardato in particolare:

- Il D.l. semplificazione (D.l.76/2020);
- La disciplina sulle valutazioni ambientali;
- La trasparenza amministrativa;
- Acquisti telematici attraverso MEPA di CONSIP
- Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO)
- Contratti pubblici (Revisione prezzi contrattuali, ruolo del RUP, ed altri)
- Gestione portale INPS
- Aggiornamento medico veterinario – epidemiologia
- Gestione Forestale
- Biodiversità
- Time management

**Somme impegnate:** € 1.060,00

**Somme liquidate a competenza:** € 908,00

## **Obiettivo strategico 4.3 Razionalizzazione e gestione del patrimonio**

Piano d'azione	4.3.1 Gestione delle proprietà immobiliari e mobiliari del Parco
Obiettivo operativo	Gestire le pratiche degli immobili e mobili utilizzati a vario titolo dal Parco, Monitoraggio, rendicontazione e nuovi contratti per la gestione dei rifugi del Grande Anello

### **Gestione dei Rifugi del Grande Anello dei Sibillini**

#### **Descrizione, obiettivi e azioni:**

A seguito degli eventi sismici del 2016 sono agibili soltanto il rifugio di Tribbio (Fiastra) e Garulla (Amandola) entrambi affidati in gestione mediante procedura di affidamento in concessione.

Le strutture temporanee sostitutive dei Rifugi di Cupi, Colle le Cese e Colle di Montegallo sono regolarmente gestite. Con DD n.353 del 22.08.2022 è stato disposto l'affidamento delle strutture sostitutive del Rifugio di Colle di Montegallo per complessivi € 3.960,00 oltre IVA di legge con scadenza al 31.12.2022. Con successivo DD n. 592 del 27.12.2022 è stata disposta la proroga al 5.06.2023 per un importo di € 2.160,00 oltre IVA di legge.

Per il 2022 erano previsti i seguenti introiti relativi al canone di concessione

- € 4.800,00 (oltre IVA) per le strutture di Cupi
- € 4.800,00 (oltre IVA) per le strutture di Colle Le Cese
- € 3.080,00 (oltre IVA) per le strutture di Colle di Montegallo
- € 5.070,00 (oltre IVA) Rifugio di Tribbio
- € 4.923,75 (oltre IVA) Rifugio di Garulla

Sono state effettuati interventi di manutenzione straordinaria a scomputo del Canone di Gestione: di seguito il riepilogo:

Rifugio di Garulla DD n. 497 del 16.11.2022 (importo incassato € 2.832,54 IVA compresa);

Rifugio di Cupi DD n.530 del 5.12.2022 (importo da incassare € 3.554,57 oltre IVA pari a € 4.339,58 IVA Compresa)

Rifugio di Colle Le Cese DD n. 531 del 5.12.2022 (importo da incassare € 2.454,58 oltre IVA pari a € 2.994,59 IVA compresa)

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	4.3.2.1. Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente, aspetti informatici

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Descrizione dell'intervento e obiettivi**

L'attività ordinaria di aggiornamento delle attrezzature hardware e dei software ha previsto nel 2022 il completamento di 5 postazioni mobile che erano state già acquistate con i fondi del 2021 ma che non disponevano del software office aggiornato (non acquisito per mancanza di fondi). A inizio del 2022 sono state aggiornate le licenze dell'antivirus Kaspersky nella versione corporate endpoint (con gestione centralizzata). Purtroppo alcuni giorni dopo la loro acquisizione la Federazione Russa ha invaso l'Ucraina ed in conseguenza di ciò sono state emesse disposizioni sulla cybersecurity che hanno richiesto di diversificare tale antivirus. Nel rispetto di tali disposizioni il Parco ha dovuto acquisire in via sperimentale un nuovo antivirus GDATA (con licenza annuale eventualmente da rinnovare) ed allestire un opportuno server virtuale di lavoro acquisendo anche la relativa licenza Microsoft Server Std.

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

Nel corso dell'anno con i pochi fondi rimasti è stata avviata l'implementazione della sala conferenze per rendere più efficienti ed efficaci le call e le conferenze di servizio. Con i fondi disponibili è stato possibile acquistare solamente una webcam e microfoni da tavolo.

**Somme liquidate:** € 7.000,00

**Somme liquidate:** € 7.000,00

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	4.3.2.2 Approvvigionamento di beni e servizi, altre spese

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Piano razionalizzazione risorse.

Approvvigionamento dei beni e dei servizi finalizzati al funzionamento dell'ente:

##### **a. Assicurazioni\_Polizze:**

Somme impegnate: € 17.471,82

Somme liquidate a competenza: € 17.471,82

Somme pagate a residuo: € 733,06

##### **b. Pulizia:**

Somme impegnate: € 11.913,35

Somme liquidate a competenza: € 10.920,57

Somme pagate a residuo: € 992,78

##### **c. Materiali di consumo (pubblicazioni, cancelleria ecc.):**

Somme impegnate: € 2.222,17

Somme liquidate a competenza: € 843,97

##### **d. Spese telefoniche e internet, postali e simili:**

Somme impegnate: € 11.386,85

Somme liquidate a competenza: € 9.096,72

e. Somme pagate a residuo: € 4.984,72

##### **f. Spese gestione autoveicoli**

Somme impegnate: € 669,30

Somme liquidate a competenza: € 669,30

Somme pagate a residuo: € 6.753,06

## Area 5. Progetti speciali intersettoriali

Afferiscono a questa area progetti che hanno una valenza intersettoriale e caratteristiche di straordinarietà

### **Obiettivo strategico 5.1 Attuazione progetti finanziati nell'ambito del programma ministeriale parchi per il clima**

Piano d'azione	PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2019
Obiettivo operativo	5.1.1 attuazione interventi annualità 2019

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Con nota acquisita al protocollo del Parco al n. 8880 del 31.12.2019 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei progetti del Parco in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per un importo complessivo di **€ 3.505.737,96**. Tale importo è stato acquisito in Bilancio con DCD N. 9 del 11.02.2020 (1<sup>a</sup> variazione al Bilancio di Previsione 2020). Gli interventi dovranno necessariamente essere completati entro il 31.12.2024.

Il programma ammesso a finanziamento ha subito aggiornamenti nel 2021 e nel 2022, nel rispetto delle somme ammesse a finanziamento.

Gli interventi, suddivisi in 4 tipologie, sono di seguito riepilogati:

#### **TIPOLOGIA I: Interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici**

Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
Sistemazione dissesti gravitativi e mitigazione rischio idraulico	Comune di Bolognola (MC) lungo la Valle dell'Acquasanta	€ 199.128,34

Nel corso del 2022 sono stati affidati ed eseguiti i lavori previsti in progetto.

**Totale tipologia I: € 199.128,34**

**Somme impegnate:** € 199.128,34 cap. 11460 RRPP

**Somme liquidate:** € 17.924,5 (2021) - € 94.785,37 (2022)

**Residuo somme impegnate:** € 86.418,47

#### **TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili**

##### **Descrizione**

Si tratta di interventi di efficientamento energetico su 2 edifici del Parco e 9 edifici nella disponibilità dei Comuni e ricadenti all'interno del territorio del Parco.

Interventi su immobili nella disponibilità del Parco:

Immobile	Localizzazione	Importo finanziato
Rifugio di Tribbio	Comune di Fiastra (MC)	€ 129.429,53
Rifugio di Garulla	Comune di Amandola(FM)	€ 199.686,09

In attuazione dei DD 608/2021 e DD 19/2022, con Determinazione della SUA di Ascoli Piceno n. 4 del 3.02.2022 veniva avviata la procedura negoziata per l'affidamento conclusasi con Determinazione della SUA n. 11 del 6.04.2022.

Con DD 164 del 28/04/2022 il Parco ha preso atto dell'aggiudicazione all'operatore economico "R.T.I. PST s.r.l. – via Carducci 9B - 62010 Appignano (MC) (Mandataria) CHIAVI E SERRATURE s.r.l. – via Stadio 32 - 60015 Falconara Marittima (AN) (Mandante)".

Il contratto è stato stipulato in data 5.07.2022, acquisito al rep. n. 1142 e registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Tolentino (MC) in data 15.07.2022 al n. 713.

Con DD n. 280 del 14 luglio 2022 è stato affidato il servizio di supporto al RUP all'avv. Barbara Bracarda (contratto sottoscritto e acquisito al rep. n. 1151 del 5.09.2022).

I lavori di progetto sono stati conclusi per il Rifugio di Tribbio in data 28.11.2022, mentre per il Rifugio di Garulla è stata avviata la procedura di variante in corso d'opera.

Liquidazioni eseguite:

Liquidazione oneri per la procedura di gara e rimborso contributo ANAC alla SUA di Ascoli Piceno, giusta convenzione sottoscritta in data 17.04.2019 (€ 550,75)

Con DD n. 518 del 1.12.2022 è stata liquidata l'anticipazione contrattuale – Rifugio di Garulla (€ 26.043,33 IVA Compresa)

Con DD n. 569 del 15.12.2022 è stato liquidato il SAL 1 dei Lavori – Rifugio di Tribbio (€ 77.867,10 IVA Compresa)

Interventi su immobili di proprietà dei Comuni:

CODICE SCHEDA	Immobile	Localizzazione	Importo finanziato
II.3.11	Baita 1	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50
II.4.11	Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 42.141,40
II.6.11	Municipio di Montefortino	Comune di Montefortino (FM)	€ 141.500,00
II.7.11	Agrimusismo astorara	Comune di Montegallo (AP)	€ 66.250,00
II.8.11	Piscina	Comune di Montegallo (AP)	€ 216.250,00
II.9.11	Sala Convegni	Comune di Bolognola	€ 98.024,23
II.10.11	Baita 2	Comune di Fiastra (MC) – loc. Ragnolo	€ 72.842,50
II.11.11	Laboratorio Museo delle Farfalle	Comune di Cessapalombo (MC)	€ 27.914,60

Con nulla osta del MITE prot. 67797 del 30/05/2022 i fondi originariamente previsti per la riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di Montefortino (€ 90.750,00) – scheda II.5.11 sono stati destinati ad interventi migliorativi dell'efficienza energetica dell'edificio comunale di Montefortino. Per effetto di tale modifica, alla scheda II.6.11 è destinata la somma 141.500,00 € (DCD n. 26 del 27.06.2022).

Con nota prot. n. 11012 del 26.10.2022 è stata sottoposta all'attenzione del Ministero finanziatore la questione dell'anomalo incremento di prezzi registrato a partire da gennaio 2022 pregiudizievole della conclusione degli interventi in corso, in particolare di quelli afferenti a tale tipologia.

Con nota MITE prot. n. 83244 del 5/07/2022 è stato autorizzato lo spostamento di € 108.660,00 dalla tipologia II alla Tipologia III.

Gli accordi sottoscritti con i comuni prevedono la liquidazione ad avvenuto completamento degli interventi e pertanto sono state eseguite liquidazioni solo per i rifugi di proprietà.

**Totale Tipologia II: € 1.175.595,23 cap. 11470 RRPP**

**Somme impegnate:** € 1.175.595,23 (DD 608 del 7.12.2021 e DD 637 del 20.12.2021)

**Somme liquidate a competenza:** € 104.461,18 (€ 11.948,42 nel 2021)

**Residuo somme impegnate:** € 1.059.185,63

### **TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile**

#### **Descrizione**

Al fine di incentivare l'accesso al Parco con modalità sostenibile sono stati finanziati una serie di interventi finalizzati da un lato a decongestionare l'area di Castelluccio mediante realizzazione di aree di sosta e scambio in punti strategici e l'acquisto di bus elettrico/ibrido, dall'altro alla realizzazione di piste ciclabili e all'implementazione di un sistema di bike sharing pubblico.

Di seguito prospetto riepilogativo degli interventi finanziati:

Codice scheda	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
---------------	---------------	----------------	--------------------



III.1.8	Acquisto 1 autobus ibrido e 1 elettrico	-	€ 800.000,00
III.2.8	Realizzazione di 2 punti di ricarica bus	Visso Castelsantangelo sul Nera	€ 100.000,00
III.3.8	3 stazioni di bike Sharing	Forca di Presta – Monte Prata - Scentinelle	€ 135.000,00
III.4.8	Stazione di ricarica	Visso	€ 60.000,00
III.5.8	Pista ciclabile	Pieve Torina	€ 89.979,52
III.6.8	Pista ciclabile	San Ginesio	€ 60.000,00
III.7.8	Aree di sosta e di Scambio	Forca di Presta – Monte Prata - Scentinelle	€ 270.000,17
III.8.8	Aree di sosta e di Scambio	Visso	€ 408.660,70 (*)

(\*) come modificato con nota MITE prot. n. 83244 del 5/07/2022 che autorizza lo spostamento dei fondi dalla tipologia II alla Tipologia III

Di seguito un maggiore dettaglio:

Codice scheda	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
III.1.8	Acquisto 1 autobus ibrido e 1 elettrico	-	€ 800.000,00

Al fine di incentivare l'accesso al Parco con modalità sostenibile sono stati finanziati una serie di interventi finalizzati da un lato a decongestionare l'area di Castelluccio di Norcia mediante realizzazione di aree di sosta e scambio in punti strategici e l'acquisto di bus elettrico/ibrido, dall'altro alla realizzazione di piste ciclabili e all'implementazione di un sistema di bike sharing pubblico.

Per l'acquisto dei bus, il bando pubblicato in GU 141 del 4.12.2020 è andato deserto e nel corso del 2021 è stato pubblicato il nuovo bando, sempre con l'ausilio della SUA della Provincia di Ascoli Piceno, scadenza 14.01.2022. A seguito di tale secondo bando è stata aggiudicata la fornitura degli Autobus che sono stati realizzati dalle rispettive ditte e liquidati da parte dell'Ente. Inoltre l'Ente ha sostenuto i costi per la pubblicazione dei bandi di gara.

**Somme impegnate:** € 0,00

**Somme liquidate a competenza:** € 0,00

**Somme pagate a residuo:** € 989,56€ (2020), € 1.896,82(2021) € 694.406,69 (2022)

**Residuo somme impegnate:** € 102.706,93

Codice scheda	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
III.2.8	Realizzazione di 2 punti di ricarica bus	Visso Castelsantangelo sul Nera	€ 100.000,00
III.3.8	3 stazioni di bike Sharing	Forca canapine – Monte Prata - Scentinelle	€ 135.000,00
III.4.8	Stazione di ricarica	Visso	€ 60.000,00
III.7.8	Aree di sosta e di Scambio	Forca Canapine – Monte Prata - Scentinelle	€ 270.000,17
III.8.8	Aree di sosta e di Scambio	Visso	€ 408.660,70

È in fase di completamento l'intervento di cui alla scheda III.4.8.

È in corso la verifica di coerenza tecnico amministrativa delle aree di sosta e scambio di Monte Prata (Schede 2.8,3.8,7.8) e Forca Canapine/area di pertinenza del rifugio di Colle Le Cese (schede 3.8 e 7.8).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 27/12/2022 il Comune di Visso ha adottato la variante urbanistica, necessaria alla realizzazione dell'intervento di cui alle schede 2.8 e 8.8. È in fase di redazione il progetto definitivo.

Codice scheda	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
III.5.8	Pista ciclabile	Pieve Torina	€ 89.979,52
III.6.8	Pista ciclabile	San Ginesio	€ 60.000,00

In attuazione della DCD 29 del 6.05.2020, gli interventi di realizzazione delle 2 piste ciclabili sono stati realizzati mediante accordo ex art. 15 L 241/90 e s.m.i.

Gli accordi sottoscritti con i comuni prevedono la liquidazione ad avvenuto completamento degli interventi e pertanto si attende la documentazione conclusiva dell'intervento.

**Totale Tipologia III: € 1.814.980,39 cap. 11480 RRPP**

Impegni: DD 365 del 12.08.2020, DD 403 del 17.09.2020, DD 428 del 30.09.2020, DD 517 del 20.11.2020

**Somme impegnate:** € 1.814.980,39 (nel 2020)

**Somme liquidate:** € 10.639,69 (schede 2.8 – 3.8 – 7.8 – 8.8) nel 2021

**Residuo somme impegnate:** € 1.812.094,01 cap. 11480 RRPP

**TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile**

**Descrizione**

Interventi di miglioramento del Patrimonio boschivo attraverso attività finalizzate a

- incrementare la complessità strutturale del bosco sia in verticale sia in orizzontale;
- migliorare la composizione floristica favorendo le specie sporadiche e rare e contrastando quelle la cui dominanza è stata favorita da tagli troppo intensi effettuati in passato;
- ricostituire habitat per specie vegetali e animali rare e di interesse conservazionistico legate al bosco.
- pervenire ad una gestione che favorisca l'accumulo e l'immobilizzazione del carbonio nella biomassa epigea e ipogea.

Codice scheda	Denominazione	Localizzazione	Importo finanziato
IV.2.2	Avviamento all'alto fusto della Faggeta di Fonte del Faggio	Montefortino – Tenimento Demaniale Regionale Monte Castel Manardo	€ 316.034,00

Nel 2022 sono state portate a termine le indagini integrative naturalistiche (Picidi, chiroterri e approfondimenti sulla progettazione definitiva) ed è stata altresì predisposta la progettazione definitiva degli interventi. Gli esiti di tutte le suddette attività sono illustrati negli elaborati acquisiti al protocollo del Parco n. 9284/2021, n. 2/2022 e n. 2905/2022.

Le indagini naturalistiche e la progettazione definitiva sono state approvate dall'Ente Parco con D.D. n. 470 del 04/11/2022 e trasmesse dal Ministero con nota prot. n. 11403 del 7 novembre 2022.

È stata, altresì, liquidata alla Soc. Coop. D.RE.AM. la prima rata di cui al contratto Rep. N. 1065/2021, pari ad un importo di € 11.220,95 (Iva e ogni altro onere incluso) corrispondente alle attività regolarmente svolte nella prima fase del progetto.

Sono stati impegnati con DD 595 del 29/12/2020 € 316.034,00

**Totale Tipologia IV: € 316.034,00 cap. 11490 RRPP**

**Somme impegnate:** € 316.034,00 (nel 2020)

**Somme liquidate a competenza:** € 11.220,95

**Residuo somme impegnate:** € 304.813,05

Piano d'azione	<b>PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2020</b>
Obiettivo operativo	<b>5.1.2 attuazione interventi annualità 2020</b>

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

**Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Con nota acquisita al protocollo del Parco al n. 335 del 15.01.2021 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei progetti del Parco afferenti al Programma Parchi per il Clima 2020

L'importo complessivo del progetto è pari a 4.550.000,00€ di cui € 50.000,00 oggetto di cofinanziamento.

Gli obiettivi specifici della proposta sono riportati nelle descrizioni sintetiche per tipologia, di seguito riportate.

Il progetto è stato interamente ammesso a finanziamento.

In attuazione della DCD 6 del 29.01.2021, con ciascun comune coinvolto è stato sottoscritto accordo ex art. 15 L 241/90 e s.m.i.

Il Ministero finanziatore, consapevole che il brusco incremento dei prezzi sul mercato riferito ad opere e forniture, registrato nel corso dell'anno 2022, potrebbe mettere a rischio la realizzazione degli interventi del Programma, ha chiesto con nota prot. n. 13079 del 20/12/2022 di avviare una verifica dello stato di attuazione degli interventi approvati e predisporre entro il 27.01.2023 una richiesta di integrazione fondi. La richiesta è in fase di istruttoria.

**TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili**

**Descrizione**

Si intendono realizzare 4 interventi afferenti a questa tipologia su edifici di proprietà comunale.

Con DD 575 del 19.11.2021 è stata impegnata per la tipologia II la somma di € 1.034.315,04 al cap. 11470 del bilancio corrente.

Gli accordi sottoscritti con i comuni prevedono la liquidazione per stadi di avanzamento, il primo ad esito positivo della verifica di coerenza tecnico amministrativa e pertanto non sono state eseguite liquidazioni.

Di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia II

CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
PNCLI2020-EUAP0002-II-01	Interventi di efficienza energetica su edificio scolastico	AMANDOLA (FM)	€ 439.130,00
PNCLI2020-EUAP0002-II-02	Opere di Efficientamento energetico del sistema edificio – impianto della struttura di proprietà del Comune di Norcia posta a servizio quale spogliatoio del campo sportivo comunale "Cetronella"	NORCIA (PG)	€ 380.468,84
PNCLI2020-EUAP0002-II-03	Lavori di efficientamento energetico Locale "Capannaccio"	CASTELSANTANGELO S.N. (MC)	€ 190.000,00 (*) Cofinanziamento € 50.000,00
PNCLI2020-EUAP0002-II-04	Riqualficazione energetica dell'edificio denominato "Spogliatoi Campetto Villa da Capo"	BOLOGNOLA (MC)	€ 74.716,20

**Totale Tipologia II: € 1.034.315,04 (al netto del cofinanziamento del Ministero dell'interno per l'intervento sul locale Capannaccio di Castelsantangelo S.N.);**

**Somme impegnate:** € 1.034.315,04

**Somme liquidate a competenza:** € 0

**Residuo somme impegnate:** € 1.034.315,04

**TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile**

Circa il 70 % della richiesta di finanziamento riguarda interventi inerenti la mobilità sostenibile, realizzazione di nuove piste ciclabili, aree di sosta destinate allo sharing mobility, infrastrutture per ricarica. Tali interventi vanno ad integrare e ottimizzare il Piano di mobilità dolce, ambizioso progetto del Parco dei Sibillini volto a favorire un accesso e una fruizione sempre più green e sostenibile per l'ambiente.

Gli interventi sono in fase di esecuzione:

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
III	1.10	Auto elettrica Parco		€ 30.000,00
III	2.10	Ottimizzazione sistema di mobilità dolce/sostenibile	Tutti i Comuni del Parco	€ 766.639,53

III	3.10	Realizzazione pista ciclabile	FIASTRA (MC)	€ 320.000,00
III	4.10	Realizzazione di nuova ciclovia Lungo la Strada Provinciale 138 "Canto-Chienti"	VALFORNACE (MC)	€297.054,51
III	5.10	Pista ciclabile di collegamento tra Cerqueto e Molinaccio	SAN GINESIO (MC)	€ 191.408,92
III	6.10	Realizzazione di pista ciclabile sede propria all'interno del Parco dei Monti Sibillini per il collegamento delle frazioni del comune di Montegallo	MONTEGALLO (AP)	€ 365.300,00
III	7.10	Mobilità sostenibile Valle dell'Ambro – Gola dell'Infernaccio – Area di sosta	MONTEFORTINO (FM)	€ 279.500,00
III	8.10	Percorso ciclabile di collegamento Giardini del Lago - via Roma	VISSO (MC)	€ 393.850,00
III	9.10	Nuova pista ciclabile (2° stralcio Vari-Appennino-Parco Monti Sibillini)	PIEVE TORINA (MC) VISSO (MC)	€ 300.000,00
III	10.10	Nuova Pista Ciclabile Valnerina 1^stralcio	PRECI (PG)	€ 250.000,00

Di seguito sintesi per ciascun intervento:

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
III	1.10	Auto elettrica Parco		€ 30.000,00

Con DD 351 del 30.06.2021 è stata impegnata la somma di € 30.000,00 per la scheda PNCLI2020-EUAP0002-III-01 al cap. 11480 del bilancio corrente.

Con D.D. 458 del 22/09/2021 è stata modificata la procedura di acquisto e deciso di aderire all'accordo quadro della Consip S.p.A. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'auto è stata quindi consegnata e pagata.

**Somme impegnate:** € 30.000,00

**Somme liquidate a competenza:** € 0

**Somme liquidate residuo:** € 29.693,67

**Residuo somme impegnate:** € 306,33

CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
PNCLI2020-EUAP0002-III-02	Ottimizzazione sistema di mobilità dolce/sostenibile	Tutti i Comuni del Parco	€ 766.639,53

Con DD 354 del 30.06.2021 è stata impegnata la somma di € 225.946,00 per la scheda PNCLI2020-EUAP0002-III-02 al cap. 11480 del bilancio corrente per l'acquisto di un mezzo per il trasporto pubblico.

Con D.D. 556 del 11.11.2021 è stata incaricata la SUA di Ascoli Piceno a svolgere la procedura negoziata ai sensi degli art. 51 della L. 108/2021.

Con DD 640 del 21.12.2021 è stata impegnata la somma di € 540.693,53 per la scheda PNCLI2020-EUAP0002-III-02 al cap. 11480 del bilancio corrente.

CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
PNCLI2020-EUAP0002-III-03	Realizzazione pista ciclabile	FIASTRA (MC)	€ 320.000,00
PNCLI2020-EUAP0002-III-04	Realizzazione di nuova ciclovia Lungo la Strada Provinciale 138 "Canto-Chienti"	VALFORNACE (MC) – FIASTRA (MC)	€297.054,51
PNCLI2020-EUAP0002-III-05	Pista ciclabile di collegamento tra Cerqueto e Molinaccio	SAN GINESIO (MC)	€ 191.408,92
PNCLI2020-EUAP0002-III-06	Realizzazione di pista ciclabile sede propria all'interno del Parco dei Monti Sibillini per il collegamento delle frazioni del comune di Montegallo	MONTEGALLO (AP)	€ 365.300,00

PNCLI2020-EUAP0002-III-07	Mobilità sostenibile Valle dell'Ambro – Gola dell'Infernaccio – Area di sosta	MONTEFORTINO (FM)	€ 279.500,00
PNCLI2020-EUAP0002-III-08	Percorso ciclabile di collegamento Giardini del Lago - via Roma	VISSO (MC)	€ 393.850,00
PNCLI2020-EUAP0002-III-09	Nuova pista ciclabile (2° stralcio Vari-Appennino-Parco Monti Sibillini)	PIEVE TORINA (MC) VISSO (MC)	€ 300.000,00
PNCLI2020-EUAP0002-III-10	Nuova Pista Ciclabile Valnerina 1^stralcio	PRECI (PG)	€ 250.000,00

In attuazione della DCD 6 del 29.01.2021, con ciascun comune coinvolto è stato sottoscritto accordo ex art. 15 L 241/90 e s.m.i.

Gli interventi sono stati tutti avviati entro la scadenza prevista dal Programma e sono in fase di esecuzione. Con DD 575 del 19.11.2021 è stata impegnata la somma di € 540.693,53 per la scheda PNCLI2020-EUAP0002-III-02 al cap. 11480 del bilancio corrente.

Gli accordi sottoscritti con i comuni prevedono la liquidazione per stadi di avanzamento, il primo dei quali ad esito positivo della verifica di coerenza tecnico amministrativa e pertanto non sono state eseguite liquidazioni.

È in corso la verifica di coerenza tecnico amministrativa dell'intervento PNCLI2020-EUAP0002-III-05.

Si attende l'esito dell'istruttoria ministeriale relativa alla problematica dell'anomalo incremento prezzi per i comuni di Fiastra, Valfornace, Montefortino, Visso e Preci.

**Totale Tipologia III: € 3.193.752,56**

**Somme impegnate: € 3.193.752,56**

**Somme liquidate a competenza: € 0**

**Residuo somme impegnate: € 3.193.752,56**

#### **TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile**

##### **Descrizione**

È riferito a questa tipologia un intervento selvicolturale di diradamento selettivo in tre particelle di faggeta del tenimento demaniale di Monte Castel Manardo, nel Comune di Montefortino. L'importo è pari al 6% circa dell'importo totale di progetto

Obiettivi specifici

- conferire al bosco un maggiore resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici
- favorire il sequestro di CO2 mediante mantenimento della faggeta

CODICE	DECRIZIONE	IMPORTO	COMUNI INTERESSATI
PNCLI2020-EUAP0002-IV-01	Diradamenti selettivi delle faggete della Valle dell'Ambro	€ 271.932,00	MONTEFORTINO (FM)

Con DD 353 del 30.06.2021 è stata avviata una manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio naturalistico di progettazione dell'intervento

Con DD 643 del 22/12/2021 è stata impegnata la somma necessaria alla realizzazione dell'intervento al cap. 11490 del bilancio corrente.

Le particelle messe a disposizione in sede di progettazione dall'Unione Montana dei Sibillini non sono rese più disponibili come evidenziato da incontri e note intercorse fra gli Enti.

Per indisponibilità delle aree, quindi, l'intervento non può essere realizzato (DP n.2 del 27.01.2023). Si è proposto al Ministero di utilizzare tali somme per consentire la realizzazione degli interventi di tipologia III ricadenti nei comuni di Fiastra, Valfornace, Montefortino, Visso e Preci, che altrimenti non avrebbero copertura economica.

**Totale Tipologia IV: € 271.932,00**

**Somme impegnate: € 271.932,00**

**Somme liquidate a competenza: € 0**

**Residuo somme impegnate: € 271.932,00**

Piano d'azione	<b>PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021</b>
----------------	---

Obiettivo operativo	<b>5.1.3 attuazione interventi annualità 2021</b>
---------------------	---

### Area geografica d'intervento

Territorio del Parco.

### Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini – Comuni del Parco.

### Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

La proposta progettuale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS), deliberata dal Consiglio Direttivo in data 21 settembre 2021 con la delibera 61, è stata interamente ammessa a finanziamento come da nota prot.141650 del 17.12.2021 del Ministero della Transizione Ecologica (prot. Parco 10707 del 17/12/2021).

Con DCD 71 del 21.12.2021 il Consiglio Direttivo ha preso atto della proposta ammessa a finanziamento e approvato uno schema di accordo per la realizzazione degli interventi finanziati.

La proposta ammessa a finanziamento riguarda 3 delle 5 tipologie di intervento ammissibili di finanziamento, interessa l'intero territorio del Parco ed è stata condivisa con le Amministrazioni Comunali del territorio.

L'importo complessivo del progetto è pari a 5.227.265,38€ di cui € 1.027.265,38 oggetto di cofinanziamento e 4.200.000,00 € a valere sui fondi Mite

Gli obiettivi specifici della proposta sono riportati nelle descrizioni sintetiche per tipologia, di seguito riportate.

### **TIPOLOGIA II: Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili**

Si intendono realizzare 8 interventi afferenti a questa tipologia (pari al 24% circa dell'importo del progetto).

Di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia II

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
II	PNCLI2021-II-01	Efficientamento energetico Rifugio Città di Amandola	AMANDOLA (FM)	€ 302.870,00
II	PNCLI2021-II-02	Efficientamento energetico del plesso scolastico di Visso Capoluogo	VISSE (MC)	€ 320.640,00
II	PNCLI2021-II-03	Efficientamento energetico sede comunale	MONTEMONACO (AP)	€ 73.524,00
II	PNCLI2021-II-04	Efficientamento energetico sede comunale	MONTEMONACO	€ 247.420
II	PNCLI2021-II-05	Opere di efficientamento energetico della ex scuola media in Norcia	NORCIA (PG))	€ 1.427.265,38 (*) Cofinanziamento € 1.027.265,38
II	PNCLI2021-II-06	Interventi di efficienza energetica – immobile “ex mattatoio”	Montefortino (FM)	€ 107.532,00
II	PNCLI2021-II-07	Efficientamento energetico dell'immobile a servizio del distributore di carburante	Castelsantangelo S:N (MC)	€ 76.068
II	PNCLI2021-II-08	Efficientamento energetico del punto informativo, casa del parco- Loc. Borgo – Preci	Preci (PG)	€ 250.000,00

Per tali interventi, con DD n.650 del 28.12.2021 è stata impegnata la somma di € 1.778.054,00 al cap. 11470 del corrente bilancio.

Si è ancora in attesa dell'avvio dell'intervento di cui alla scheda PNCLI2021-II-05 nel Comune di Norcia.

Il Comune di Visso ha inviato apposita relazione circa l'anomalo incremento dei prezzi 2022 pregiudizievole della realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico della Scuola. La richiesta di incremento fondi è ancora in fase di istruttoria al Ministero.

Gli accordi sottoscritti con I comuni prevedono la liquidazione per stadi di avanzamento, il primo dei quali ad esito positivo della verifica di coerenza tecnico amministrativa e pertanto non sono state eseguite liquidazioni.

**Totale Tipologia II: € 1.778.054,00**

**Somme impegnate: € 1.778.054,00**

**Somme liquidate a competenza: € 0**

**Residuo somme impegnate: € 1.778.054,00**

**TIPOLOGIA III: Servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile**

Particolare rilievo nel programma hanno gli interventi inerenti la mobilità sostenibile, con la realizzazione di 10 aree di sosta destinate allo sharing mobility, infrastrutture per ricarica. Tali interventi vanno ad integrare e ottimizzare il Piano di mobilità dolce, ambizioso progetto del Parco dei Sibillini volto a favorire un accesso e una fruizione sempre più green e sostenibile per l'ambiente.

Alla stessa tipologia di intervento afferisce l'acquisto di un'auto.

Di seguito sintesi tabellare degli interventi per tipologia III

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
III	PNCLI2021-III-01	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility	Amandola (FM)	78.745 €
III	PNCLI2021-III-02	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility	Arquata D.T.(AP)	198.743.88€
III	PNCLI2021-III-03	Realizzazione di un'area di sosta destinata alla sharing mobility	Fiastra (MC)	382.400.00€
III	PNCLI2021-III-04	Realizzazione di un'area di sosta destinata alla sharing mobility – Pieve Torina	Pieve Torina (MC)	250.000 €
III	PNCLI2021-III-05	Realizzazione di 2 aree di sosta destinate alla sharing mobility all'interno del Parco dei Monti Sibillini nel Comune di Montegallo nelle frazioni di Balzo e Colle	Montegallo (AP)	268.888,00 €
III	PNCLI2021-III-06	Realizzazione di 3 aree sosta – Montefortino	Montefortino (FM)	95.520 €
III	PNCLI2021-III-07	Realizzazione di 2 aree di sosta riservate alla sharing mobility – Castelsantangelo S. N.	Castelsantangelo S. N. (MC)	246.489,00 €
III	PNCLI2021-III-08	Realizzazione di 3 aree di sosta nel comune di San Ginesio	San Ginesio (MC)	155.000,00€
III	PNCLI2021-III-09	Realizzazione di un'area di sosta nel comune di Cessapalombo	Cessapalombo (MC)	67.280,00 €
III	PNCLI2021-III-10	Realizzazione di un'area di sosta nel comune di Valfornace	Valfornace (MC)	100.000,00 €
III	PNCLI2021-III-11	Acquisto Auto		€ 65.294,67

Per tali interventi, con DD 650 del 28.12.2021 è stata impegnata la somma di € 1.908.361,31 al cap 11480 del corrente bilancio.

Gli accordi sottoscritti con i comuni prevedono la liquidazione per stadi di avanzamento, il primo dei quali ad esito positivo della verifica di coerenza tecnico amministrativa e pertanto non sono state eseguite liquidazioni.

**Totale Tipologia III: € 1.908.361,31**

**Somme impegnate: € 1.908.361,31**

**Somme liquidate a competenza: € 0**

**Residuo somme impegnate: € 1.908.361,31**

**TIPOLOGIA IV: Interventi per la gestione forestale sostenibile**

Alla Tipologia IV si riferiscono 4 interventi di diradamento di boschi di conifere rientranti nella categoria di gestione forestale. Gli interventi, seppur non direttamente riferibili alla tipologia V hanno un'utile ricaduta in termini di prevenzione dagli incendi boschivi. Circa il 12,3% del costo del progetto è ascrivibile a tale tipologia (la % diventa il 9,8 se si considera il cofinanziamento).

TIP.	CODICE	DECRIZIONE	COMUNI INTERESSATI	IMPORTO
IV	PNCLI2021-IV-01	Diradamenti in zone di interfaccia nel comune di Ussita (loc. Frontignano)	USSITA (MC)	€ 89.755,00
IV	PNCLI2021-IV-02	Intervento di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel bosco denominato Pineta Giovane di Bolognola	BOLOGNOLA (MC)	€160.933,49
IV	PNCLI2021-IV-03	Intervento di diradamento e realizzazione di fasce antincendio boschivo nel bosco denominato Pineta Vecchia di Bolognola	BOLOGNOLA (MC)	€ 120.827,20
IV	PNCLI2021-IV-04	Diradamenti in fustaie di conifere nel comune di Ussita (loc. PAO)	Ussita (MC)	€ 142.069,00

A dicembre 2022 è stata avviata la verifica di coerenza tecnico amministrativa dei Progetti relativi alle pinete di Bolognola.

Gli accordi sottoscritti con i comuni prevedono la liquidazione per stadi di avanzamento, il primo dei quali ad esito positivo della verifica di coerenza tecnico amministrativa e pertanto non sono state eseguite liquidazioni.

**Totale Tipologia IV: € 513.584,69**

**Somme impegnate: € 513.584,69**

**Somme liquidate a competenza: € 0**

**Residuo somme impegnate: € 513.584,69**

## **Obiettivo strategico 5.2 Riqualificazione del sistema dei percorsi del Parco**

Piano d'azione	5.2.1 Ripristino rete sentieristica del Parco danneggiata dal sisma 2016
----------------	--

### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

La rete escursionistica del Parco risente ancora degli eventi sismici del 2016 e della lentezza del sistema di ricostruzione. Abbiamo ancora tratti interdetti e varianti rese necessarie dal passaggio del tracciato originario attraverso centri storici, ancora oggi "zone rosse" e preclusi al transito. Alcuni nostri sentieri sono stati interessati da criticità idrogeologiche e geomorfologiche innescate dal sisma. Per la risoluzione di queste criticità, il Parco è beneficiario di un finanziamento straordinario della Protezione Civile (OCDPC 634 del 13.02.2020), con il quale viene sostanzialmente riconosciuta nella rete escursionistica, un'infrastruttura fondamentale per la ripresa economica di questi territori.

Nel 2018 è stata stipulata una convenzione con l'ISPRA a seguito della quale sono state effettuate delle indagini geomorfologiche per la valutazione dei rischi connessi alla fruizione della rete sentieristica. L'indagine, conclusasi a luglio 2020, ha fornito un quadro conoscitivo relativo ai fenomeni erosivi e da frana e alle modifiche e alterazioni delle condizioni di circolazione idrica sotterranea a seguito degli eventi sismici. Sono stati in particolare valutate le condizioni di pericolosità da frana e, in generale, da fenomeni erosivi e di dissesto, lungo i sentieri e le aree di versante immediatamente prossime ai sentieri, per effetto dell'innescio o della riattivazione di fenomeni franosi a seguito degli eventi sismici verificatisi nel periodo agosto 2016 – gennaio 2017. Sono state altresì prodotte delle linee guida da utilizzare per la progettazione di interventi di manutenzione dei sentieri.

Con i fondi di cui alla richiamata ordinanza 634, pari complessivamente ad € 3.931.136,00 di cui € 2.988.320,00 per la Regione Marche e € 942.816,00 per la regione Umbria, il Parco provvederà al ripristino completo della rete sentieristica danneggiata dal Sisma.

Con tali fondi allocati sul capitolo di bilancio dedicato: 11170 è prevista la seguente attività:



Progettazione interventi di manutenzione straordinaria post sisma Regione Marche e Regione Umbria

#### **Importo dell'intervento**

Importo totale Regione Marche: € 2.988.320,00

Importo totale Regione Umbria € 942.816,00 -

#### **Attività svolte e risultati raggiunti**

A seguito di indagine di mercato, con DD n. 285 del 14.07.2022 è stata avviata la procedura di affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria inerenti i lavori di ripristino della rete sentieristica danneggiata dagli eventi sismici del 2016 – Versante Umbro e impegnata la somma di € 81.565,79 al cap. 11170 del Bilancio corrente, La procedura si è conclusa con DD n. 347 del 18.08.2022. Tutti gli atti relativi alla procedura sono stati sottoposti con esito positivo a vigilanza collaborativa ANAC.

Con DD n. 588 del 27.12.2022 è stata impegnata la somma ulteriore di € 861.250,21.

**Somme impegnate:** € 942.816,00 (DD 285/22 e 588/2022)

**Somme liquidate:** € 30,00 contributo ANAC

Piano d'azione	5.2.2 Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi – risorse ai parchi nazionali per la rete sentieristica
----------------	---

#### **Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

#### **Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

#### **Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

Con nota 6709 del 2.08.2021 sono stati trasferiti per l'annualità 2021 € 499.000,00 che il Parco ha destinato al ripristino della percorribilità del Sentiero per Tutti di Forca di Presta che costituisce indiscussamente una priorità dell'ente. Attualmente il sentiero per tutti di Forca di Presta risulta utilizzabile per circa 1,5 km su 3 della sua lunghezza totale, ma già oggetto di utilizzazione da parte di gruppi di soggetti diversamente abili che hanno anche pubblicizzato la loro iniziativa sui social gestiti dal parco. Oltre al ripristino della pavimentazione distrutta, il progetto prevede l'acquisto di ausili che consentano di potenziare la fruibilità dello specifico sentiero (tipo joelette o equivalente) per la scelta dei quali ci rivolgeremo ad associazioni del settore al fine di trovare il prodotto "giusto" da utilizzare possibilmente anche in altri sentieri

A seguito di indagine di mercato, con DD n. 29 del 24.01.2022 è stata avviata la procedura di affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria inerenti i lavori di ripristino della rete sentieristica danneggiata dagli eventi sismici del 2016 – Versante Umbro. La procedura si è conclusa con DD n. 126 del 23.03.2022.

Con DD n. 247 del 17.06.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con DD n. 311 del 28.07.2022 è stato approvato il progetto definitivo.

È stata già espletata l'indagine di mercato propedeutica all'affidamento dei lavori (DD n. 253 del 23.06.2022) nell'ambito della quale sono state presentate 198 istanze.

Con DD n. 435 del 12/10/2022 è stato approvato il progetto Esecutivo.

Con DD n. 493 del 15/11/2022 è stata avviata la procedura negoziata per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori, conclusa con DD n. 595 del 30.12.2022.

Con DD n. 536 del 6/12/2022 è stato affidato il servizio di supporto al RUP.

Con nota prot. n. 100155 del 10.08.2022 (prot. Parco n.8316 del 10.08.2022) sono stati concessi dal Ministero della Transizione Ecologica € 545.000,00 per la realizzazione di interventi riguardanti sia la manutenzione, ordinaria e straordinaria, che l'eventuale apertura di nuovi sentieri, con priorità, ove possibile, realizzazione di interventi sui sentieri che amplino l'offerta di fruizione delle persone disabili.

#### **Importo dell'intervento**

€ 499.000 € per i lavori di ripristino del sentiero per tutti

€ 545.000 € per le infrastrutture verdi – anno 2022

**Somme impegnate:** € 499.000,00

**Somme liquidate:** € 7.652,02 (progettazione DD n. 458 del 26/10/2022)

**Residuo somme impegnate:** € 491.347,98

Piano d'azione	5.2.3 Ripristino tabellazione monitoria dei confini del Parco
----------------	---

**Area geografica d'intervento**

Territorio del Parco.

**Soggetto attuatore**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

**Obiettivi dell'intervento e situazione esistente**

La tabellazione monitoria dei confini del parco, installata nel 2011, presenta necessità di ripristino, dovute in parte al normale degrado ed in parte ad azioni vandaliche antropiche. Andrebbe inoltre effettuata la posa in opera ex-novo della stessa nel tratto interessato dalla Provincia di Ascoli P.

Il quadro economico preliminare dell'intervento prevede un importo complessivo di € 500.000,00, finanziato con nota MiTE.0164152.28-12-2022 (acquisita in pari data al prot. del Parco n. 13363), unitamente all'intervento di ripristino e valorizzazione del Giardino della Sibilla di Proprietà del Parco e all'intervento di sistemazione dell'area di pertinenza della sede temporanea dell'Ente.

**Somme impegnate:** € 0

**Somme liquidate:** € 0

## NOTA FINANZIARIA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Il conto consuntivo 2022 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate tre variazioni al bilancio necessarie per l'assestamento di alcuni capitoli e inserire in bilancio le seguenti somme:

- € 4.383.936,00 prelevata dall'avanzo di amministrazione per € 3.931.136,00 quale contributo per ripristino della funzionalità dell'intera rete sentieristica, € 226.400,00 (annualità 2021) per il contributo per le compostiere di comunità e € 226.400,00 (annualità 2021) per il contributo per la dotazione di strumenti per la tariffazione puntuale dei rifiuti urbani;
- € 34.545,45 per il contributo del progetto Infea;
- € 28.694,26 per contributi di privati;
- € 3.185,76 quale rimborso per il personale comandato;
- € 226.400,00 (annualità 2022) per il contributo per le compostiere di comunità e € 226.400,00 (annualità 2022) per il contributo per la dotazione di strumenti per la tariffazione puntuale dei rifiuti urbani;
- € 545.000,00 per la manutenzione straordinaria dei sentieri;
- € 25.000,00 quale contributo per la mobilità sostenibile;
- € 5.000,00 per ulteriori entrate destinate per € 2.000,00 al progetto della Carta Europea del turismo sostenibile e 3.000,00 la gestione e reintroduzione della fauna selvatica.

L'esercizio finanziario del 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 5.179.243.76 come risulta dalla Tab. 1.

**Tab. 1 - Quadro finanziario di sintesi**

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2022	<b>14.151.409,95</b>
Riscossioni	4.065.736,61
Pagamenti	3.695.552,72
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2022	<b>14.521.593,84</b>
Residui attivi	6.749.386,18
Residui passivi	16.091.736,26
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2022	<b>5.179.243,76</b>

Tale avanzo comprende le somme come di seguito esposte nella tab. 2:

**Tab. 2 - Composizione dell'avanzo**

Fondo Trattamento di fine rapporto	€ 810.650,00
Fondo per rischi ed oneri	€ 25.000,00
Progetto ripristino funzionalità intera rete sentieristica	€ 2.988.320,00
Contributo sentieri	€ 545.000,00
Contributo Zea e Riserve Biosfera UNESCO	€ 39.192,50
Contributo per ripristino delle popolazioni di trota mediterranea	€ 1.500,00
Contributo programma INFEA Marche 2022/2023	€ 17.777,76
Convenzioni Piano per il Parco	€ 73.800,97
Contributo muretti a secco	€ 65.217,39
Contributo PTTA Norcia Interventi di interesse storico e paesaggistico	€ 10.845,59
Distribuita nel bilancio 2023	€ 450.000,00
Avanzo di amministrazione da utilizzare	€ 151.939,55
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 5.179.243,76</b>

Gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 4.677.598,38 e a € 2.038.208,97 così come risulta dettagliatamente riportato nella Tab. 3.

**Tab. 3 - Spese ed impegni di competenza**

Risorse	Impegni	Pagamenti
Correnti	€ 1.786.302,28	€ 1.405.460,62
Investimento	€ 2.395.070,82	€ 136.523,07
Partite di giro	€ 496.225,28	€ 496.225,28
<b>Totale</b>	<b>€ 4.677.598,38</b>	<b>€ 2.038.208,97</b>

**Grafico 1 – Pagamenti in conto competenza**



Nel corso del 2022 è stata riversata nelle casse dello Stato la somma di € 35.752,21 relativa a:

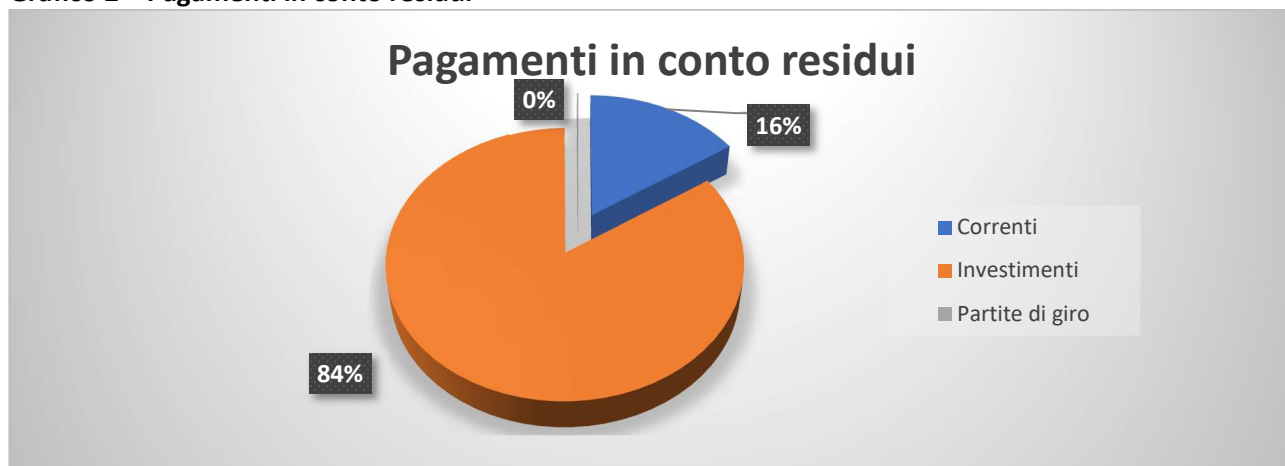
- € 2.537,00 riduzioni di spese effettuate ai sensi D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, art. 6 comma 21;
- € 7.642,41, riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa, art. 67 comma 5 e 6 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- € 25.572,80, riduzioni di spese effettuate ai sensi Legge 160/2019.

I pagamenti in conto residui sono invece stati di € 1.657.343,75, così come evidenziato nella Tab. 4 e relativo grafico.

**Tab. 4 – Pagamenti in conto residui**

Risorse	Pagamenti
Correnti	€ 259.206,69
Investimenti	€ 1.395.667,70
Partite di giro	€ 2.469,36
<b>Totale</b>	<b>€ 1.657.343,75</b>

**Grafico 2 – Pagamenti in conto residui**



Nell'anno 2022 si è verificato un lieve incremento dei residui passivi rispetto all'anno precedente dovuto ai finanziamenti per progetti di durata pluriennale, così come mostrato nella Tab.5.

**Tab. 5 – Andamento dei residui passivi dal 2017**

Anno	€
2017	€ 3.249.891,27
2018	€ 3.743.601,90
2019	€ 3.572.993,56
2020	€ 5.756.537,22
2021	€ 15.143.277,35
2022	€ 16.091.736,26

Per quanto riguarda i pagamenti, l'Ente ha regolarmente provveduto e non ha liquidazioni in sospeso, l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 è pari a -0,82 e come previsto è pubblicato nel sito dell'Ente.

Relativamente alle entrate del 2022, nel bilancio dell'Ente queste risultano caratterizzate, come evidenziato nella Tab. 6 e relativo grafico, sia da somme derivanti dal finanziamento ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che da attività proprie. In particolare esse hanno riguardato:

- Contributo ordinario Ministero della Transizione Ecologica per il funzionamento dell'Ente;
- Contributo straordinario per nuove assunzioni di personale a tempo determinato;
- Contributi di privati;
- Proventi derivanti dalla gestione di beni patrimoniali;
- Vendita dei prodotti realizzati direttamente dal Parco;
- Uso del marchio del Parco;
- Contributi straordinari dal Ministero della Transizione Ecologica;
- Contributi straordinari dalla Regione Marche;

**Tab. 6 – Entrate nell'esercizio finanziario 2022**

Entrata	€
Trasferimenti da parte dello Stato	€ 1.753.019,48
Trasferimenti di altri Enti	€ 90.645,50
Contributi di privati	€ 28.694,26
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€ 62.234,40
Entrate non classificabili in altre voci	€ 27.382,99
Trasferimenti dallo stato in conto capitale	€ 1.036.992,50
Trasferimenti dalle Regioni in conto capitale	€ 81.503,21
<b>Totale</b>	<b>€ 3.080.472,34</b>

**Grafico 3 - Entrate dell'Ente nel 2022**

## Composizione Entrate

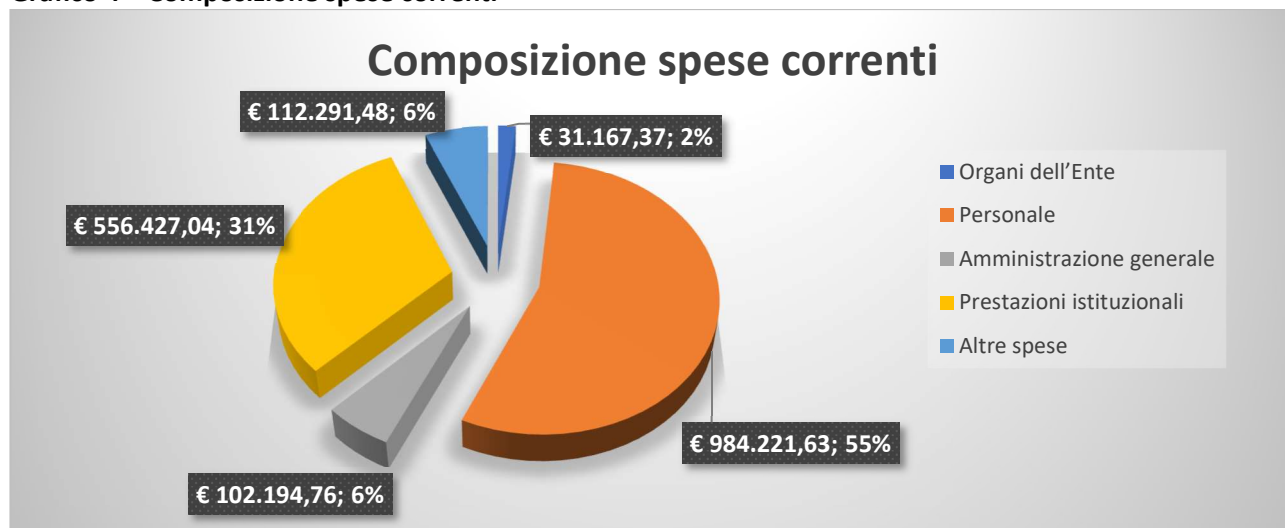


Relativamente alle spese correnti, nell'anno 2022 esse ammontano a € 1.786.302,28 e risultano suddivise così come riportato nella successiva Tab. 7 e relativo grafico.

**Tab. 7 – Spese correnti per settore di attività**

Tipologia di spesa	€
Organi dell'Ente	€ 31.167,37
Personale	€ 984.221,63
Amministrazione generale	€ 102.194,76
Prestazioni istituzionali	€ 556.427,04
Altre spese	€ 112.291,48
<b>Totale</b>	<b>€ 1.786.302,28</b>

**Grafico 4 – Composizione spese correnti**



Per quanto riguarda il personale, alla data del 31 dicembre 2022 risultavano in servizio 22 unità compreso il Direttore, n. 19 a tempo indeterminato di cui tre part-time e n. 2 a tempo determinato (assunti a seguito del sisma dell'anno 2016). L'incarico di Direttore dell'Ente è stato affidato, previa selezione pubblica, in data 1° settembre 2021.

La spesa per tale settore, è stata pari a € 984.221,63.

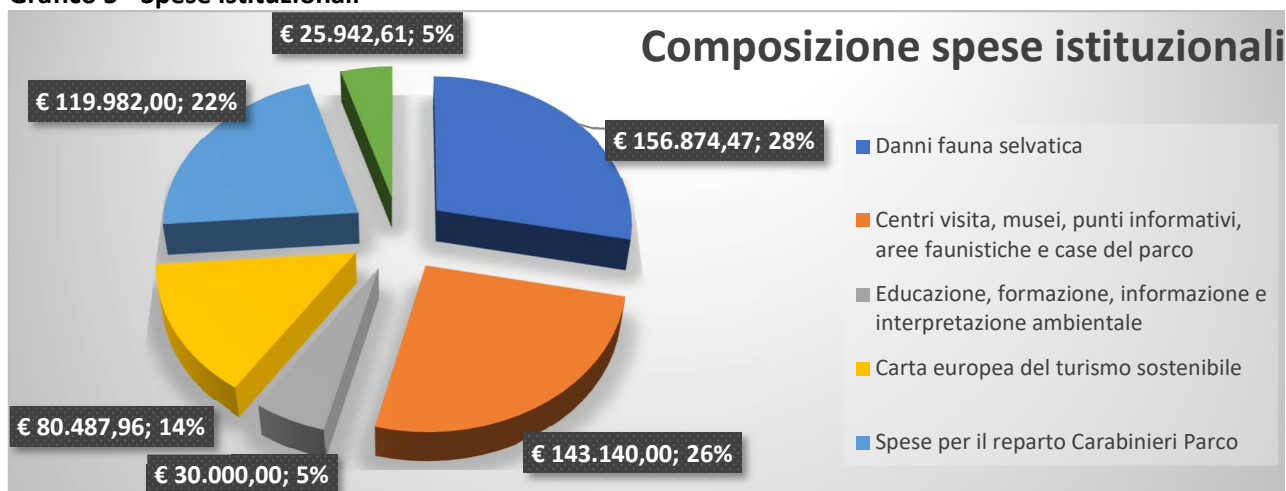
Relativamente alle spese istituzionali, esse sono state di € 556.427,04. Fra esse sono ricomprese le attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, la promozione, la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico locale.

Le voci maggiori riferentesi a tale categoria di spesa sono state riportate nella Tab. 8 e relativo grafico.

**Tab. 8 – Spese istituzionali**

Danni fauna selvatica	€ 156.874,47
Centri visita, musei, punti informativi, aree faunistiche e case del parco	€ 143.140,00
Educazione, formazione, informazione e interpretazione ambientale	€ 30.000,00
Carta europea del turismo sostenibile	€ 80.487,96
Spese per il reparto Carabinieri Parco	€ 119.982,00
Altre spese	€ 25.942,61
<b>Totale</b>	<b>€ 556.427,04</b>

**Grafico 5 - Spese istituzionali**



Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2022 ammontano a € 2.395.070,82 e hanno riguardato in particolare i seguenti interventi:

- € 12.710,28 (manutenzione straordinaria immobili);
- € 34.545,45 (progetto Infea Marche);
- € 198.910,00 (manutenzione straordinaria sentieri);
- € 942.816,00 (Ripristino della funzionalità della rete sentieristica);
- € 181.948,63 (Cofinanziamento progetti);
- € 452.800,00 (Progetto compostiere di comunità);
- € 452.800,00 (Progetto sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti urbani);
- € 58.299,46 (Agricoltura sostenibile);
- € 28.240,00 (progetto life Imagine);
- € 25.001,00 (progetto Streams);
- € 7.000,00 (macchine di ufficio software e hardware e mobili).

Nella Tab. 9, e relativo grafico, è stata riportata, la situazione delle spese d'investimento relative ad acquisizioni registrate nel corso dell'anno.

**Tab. 9 – Spese in conto capitale**

Tipologia	€
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 2.388.070,82
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi	€ 7.000,00
Indennità di anzianità a personale cessato	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.395.070,82</b>

**Grafico 6– Spese di investimento**



Infine si rimanda alla Tab.10 e al relativo grafico per un raffronto dell'andamento delle principali voci di spesa nel triennio 2020-2022, dalla quale si evince che nel corso dell'anno si è avuto una notevole riduzione dei costi di funzionamento, che ha reso possibile rispettare le limitazioni di spesa previste dal combinato dei Commi 591 (Limite di spesa € 89.994,27) e 593 (incremento per ulteriori ricavi del 2021 rispetto al 20218 E 55.506,64) della L 160/2019.

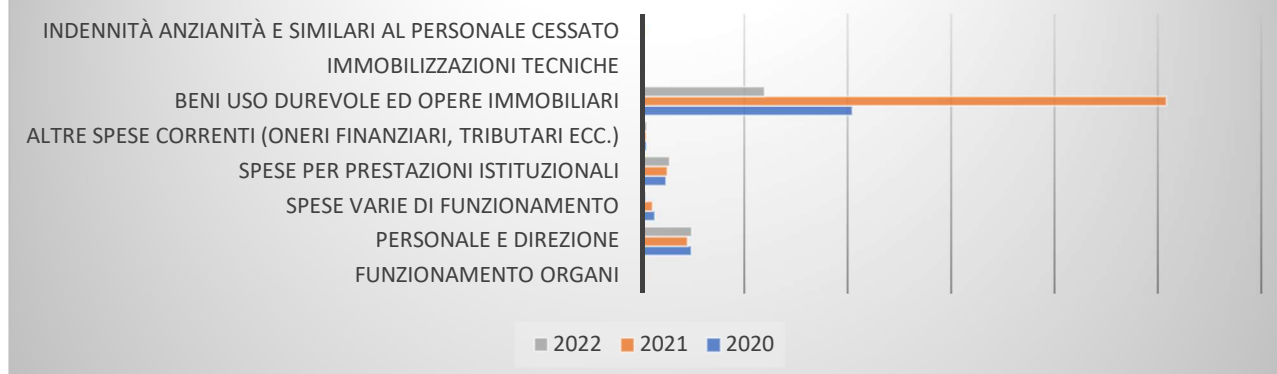
**Tab. 10 – Principali voci di spesa negli anni 2020 - 2022**

Voci	Anno		
	2020	2021	2022
Funzionamento organi	€ 31.035,00	€ 30.817,59	€ 31.167,37
Personale e direzione	€ 975.819,74	€ 903.697,50	€ 984.221,63
Spese varie di funzionamento	€ 265.630,36	€ 224.244,44	€ 102.194,76
Spese per prestazioni istituzionali	€ 484.447,58	€ 509.216,61	€ 556.427,04
Altre spese correnti (oneri finanziari, tributari ecc.)	€ 105.103,50	€ 99.781,66	€ 112.291,48
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 1.862.036,18</b>	<b>€ 1.767.757,80</b>	<b>€ 1.786.302,28</b>
Beni uso durevole ed opere immobiliari	€ 4.089.718,22	€ 10.167.686,59	€ 2.388.070,82
Immobilizzazioni tecniche	€ 7.048,50	€ 13.270,29	€ 7.000,00
Indennità anzianità e similari al personale cessato	€ 2.580,91	€ 77.276,90	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 4.099.347,63</b>	<b>€ 10.258.233,78</b>	<b>€ 2.395.070,82</b>
<b>TOTALE BILANCIO CONSUNTIVO</b>	<b>€ 5.961.383,81</b>	<b>€ 12.025.991,58</b>	<b>€ 4.181.373,10</b>

**Grafico 7 – Andamento nell'ultimo triennio delle principali voci di spesa**



## Andamento delle principali spese



Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono invece riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo adottando come metodo quello della rappresentazione netta, di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 5/2006.

Per quanto riguarda le **Attività** – Consistenze al 31.12.2022, i dati sono esposti al netto dell'Ammortamento; Gli impegni della categoria "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" pari ad € 2.395.070,82 sono confluiti:

- per € 1.723.650,54 nella voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti in quanto relativi a cofinanziamento progetti su beni di terzi;
- per € 651.710,00 nelle immobilizzazioni immateriali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (progetti terminati nel 2022);
- la somma di € 7.000,00 nella voce impianti e macchinari;
- per € 12.710,28 nella voce immobili delle immobilizzazioni materiali;

L'importo delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è stato aumentato di € 2.176.450,54 di cui sopra, poi diminuito della somma di € 512.345,45 (progetti terminati nell'anno del 2022), quindi iscritta per € 15.181.320.

La voce delle immobilizzazioni immateriali, manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi è stata aumentata di € 711.255,45 (proveniente dalle immobilizzazioni immateriali in corso per progetti terminati nel 2022) e diminuita dei contributi a destinazione vincolata di € 487.345,45, poi diminuita dell'ammortamento per € 227.868 (20%) quindi iscritta per € 911.473.

La voce – impianti e macchinari – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (€ 7.000,00) poi diminuita dell'ammortamento pari a € 13.432 (20%), quindi iscritta per € 53.727.

I terreni e i fabbricati aumentati di € 98.282,28 (progetti terminati nel 2022) ammortizzati per € 95.924 (2%), quindi iscritti per € 4.700.286.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti delle immobilizzazioni materiali è stata aumentata di € 12.710,28 (progetti avviati nel 2022) poi diminuita di € 98.282,28 (progetti terminati) e quindi iscritta per € 2.834.453.

La voce automezzi è stata ammortizzata per € 6880 (20%) quindi iscritta per € 27.521.

La voce altri beni è stata ammortizzata per € 117.378 (20%), quindi iscritta per € 469.510.

La voce contributi in conto capitale a destinazione vincolata è stata diminuita di € 487.345,45 (contributi vincolati per progetti terminati nell'anno 2022) e aumentata dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata per € 1.118.495,71, quindi iscritta per € 19.514.530.

Il **patrimonio netto** risulta diminuito di € 326.575 per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2022, ed ammonta complessivamente a € 9.032.354.

Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un disavanzo di € 326.575. Tale disavanzo è causato dall'importo elevato dell'ammortamento. Oltre al valore della produzione pari a € 1.961.977

(accertamenti entrate correnti) e ai costi della produzione pari a € 2.322.139 (impegni correnti e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali) sono stati inserite:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, l'importo di € 33.587 è derivante dall'eliminazione dei residui passivi, si riferiscono in particolare a risparmi/economie di spesa relativi al completamento di progetti, forniture;

Il Direttore